



**2018/0229(COD)**

14.9.2018

# **EMENDAMENTI 47 - 260**

**Progetto di parere**  
**Seán Kelly**  
(PE625.308v01-00)

Istituzione del programma InvestEU

Proposta di regolamento  
(COM(2018)0439 – C8-0257/2018 – 2018/0229(COD))



## Emendamento 47

Tilly Metz

a nome del gruppo Verts/ALE

### Proposta di regolamento

#### Considerando 1

##### *Testo della Commissione*

(1) Con un volume pari all'1,8 % del PIL dell'UE nel 2016, in discesa rispetto al 2,2 % nel 2009, gli investimenti infrastrutturali nell'Unione hanno subito un calo del 20 % circa rispetto ai livelli registrati prima della crisi finanziaria mondiale. Pertanto, benché si osservi una ripresa del rapporto investimenti/PIL nell'Unione, quest'ultimo resta al di sotto di quanto ci si potrebbe attendere in un periodo di forte ripresa e non è sufficiente a compensare anni di carenza di investimenti. Un aspetto ancora più importante è rappresentato dal fatto che gli attuali livelli di investimento e quelli previsti per il futuro non soddisfano il fabbisogno di investimenti strutturali dell'Unione necessario per far fronte allo sviluppo tecnologico e alla competitività a livello mondiale, in particolare per quanto riguarda l'innovazione, le competenze, le infrastrutture, le piccole e medie imprese (PMI) e la necessità di affrontare sfide sociali cruciali, quali la sostenibilità e l'invecchiamento della popolazione. Di conseguenza, è necessario un sostegno costante per rimediare ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali, onde ridurre la carenza di investimenti in settori mirati al fine di conseguire gli obiettivi delle politiche dell'Unione.

##### *Emendamento*

(1) Con un volume pari all'1,8 % del PIL dell'UE nel 2016, in discesa rispetto al 2,2 % nel 2009, gli investimenti infrastrutturali nell'Unione hanno subito un calo del 20 % circa rispetto ai livelli registrati prima della crisi finanziaria mondiale. Pertanto, benché si osservi una ripresa del rapporto investimenti/PIL nell'Unione, quest'ultimo resta al di sotto di quanto ci si potrebbe attendere in un periodo di forte ripresa e non è sufficiente a compensare anni di carenza di investimenti. Un aspetto ancora più importante è rappresentato dal fatto che gli attuali livelli di investimento e quelli previsti per il futuro non soddisfano il fabbisogno di investimenti strutturali dell'Unione necessario per far fronte allo sviluppo tecnologico e alla competitività a livello mondiale, in particolare per quanto riguarda l'innovazione, le competenze, le infrastrutture, le piccole e medie imprese (PMI) e la necessità di affrontare sfide sociali cruciali, quali la sostenibilità e l'invecchiamento della popolazione. Di conseguenza, è necessario un sostegno costante per rimediare ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali, onde ridurre la carenza di investimenti in settori mirati al fine di conseguire gli obiettivi delle politiche dell'Unione. ***A tale proposito, lo scopo principale del programma InvestEU dovrebbe essere sostenere il finanziamento di progetti, altrimenti difficoltoso, che apportino benefico a livello ambientale e sociale per i cittadini europei, quali posti di lavoro a lungo termine e di qualità e infrastrutture pubbliche. È quindi molto più importante***

*identificare e sostenere progetti che forniscono qualità e addizionalità autentiche piuttosto che essere guidati da aspetti tecnici, quali i fattori di leva finanziaria o la velocità e i volumi del progetto.*

Or. en

## **Emendamento 48**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 1**

##### *Testo della Commissione*

(1) Con un volume pari all'1,8 % del PIL dell'UE nel 2016, in discesa rispetto al 2,2 % nel 2009, gli investimenti infrastrutturali nell'Unione hanno subito un calo del 20 % circa rispetto ai livelli registrati prima della crisi finanziaria mondiale. Pertanto, benché si osservi una ripresa del rapporto investimenti/PIL nell'Unione, quest'ultimo resta al di sotto di quanto ci si potrebbe attendere in un periodo di forte ripresa e non è sufficiente a compensare anni di carenza di investimenti. Un aspetto ancora più importante è rappresentato dal fatto che gli attuali livelli di investimento e quelli previsti per il futuro non soddisfano il fabbisogno di investimenti strutturali dell'Unione necessario per far fronte allo sviluppo tecnologico e alla competitività a livello mondiale, in particolare per quanto riguarda l'innovazione, le competenze, le infrastrutture, le piccole e medie imprese (PMI) e la necessità di affrontare sfide sociali cruciali, quali la sostenibilità e l'invecchiamento della popolazione. Di conseguenza, è necessario un sostegno costante per rimediare ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali, onde ridurre la carenza di investimenti *in settori mirati al fine di*

##### *Emendamento*

(1) Con un volume pari all'1,8 % del PIL dell'UE nel 2016, in discesa rispetto al 2,2 % nel 2009, gli investimenti infrastrutturali nell'Unione hanno subito un calo del 20 % circa rispetto ai livelli registrati prima della crisi finanziaria mondiale. Pertanto, benché si osservi una ripresa del rapporto investimenti/PIL nell'Unione, quest'ultimo resta al di sotto di quanto ci si potrebbe attendere in un periodo di forte ripresa e non è sufficiente a compensare anni di carenza di investimenti. ***Secondo i più recenti dati disponibili sui conti nazionali, non vi è alcuna traccia di un significativo aumento negli investimenti a partire dal lancio del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), e la crescita è distribuita in modo disomogeneo tra gli Stati membri e principalmente basata sulle esportazioni.*** Un aspetto ancora più importante è rappresentato dal fatto che gli attuali livelli di investimento e quelli previsti per il futuro non soddisfano il fabbisogno di investimenti strutturali dell'Unione necessario per far fronte allo sviluppo tecnologico e alla competitività a livello mondiale, in particolare per quanto riguarda l'innovazione, le competenze, le infrastrutture, le piccole e medie imprese

*conseguire gli obiettivi delle politiche dell'Unione.*

(PMI) e la necessità di affrontare sfide sociali cruciali, quali la sostenibilità e l'invecchiamento della popolazione. Di conseguenza, è necessario un sostegno costante per rimediare ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali.

Or. en

## **Emendamento 49** **Eva Kaili**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 1**

#### *Testo della Commissione*

(1) Con un volume pari all'1,8 % del PIL dell'UE nel 2016, in discesa rispetto al 2,2 % nel 2009, gli investimenti infrastrutturali nell'Unione hanno subito un calo del 20 % circa rispetto ai livelli registrati prima della crisi finanziaria mondiale. Pertanto, benché si osservi una ripresa del rapporto investimenti/PIL nell'Unione, quest'ultimo resta al di sotto di quanto ci si potrebbe attendere in un periodo di forte ripresa e non è sufficiente a compensare anni di carenza di investimenti. Un aspetto ancora più importante è rappresentato dal fatto che gli attuali livelli di investimento e quelli previsti per il futuro non soddisfano il fabbisogno di investimenti strutturali dell'Unione necessario per far fronte allo sviluppo tecnologico e alla competitività a livello mondiale, in particolare per quanto riguarda l'innovazione, le competenze, le infrastrutture, le piccole e medie imprese (PMI) e la necessità di affrontare sfide sociali cruciali, quali la sostenibilità e l'invecchiamento della popolazione. Di conseguenza, è necessario un sostegno costante per rimediare ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali, onde ridurre la carenza di

#### *Emendamento*

(1) Con un volume pari all'1,8 % del PIL dell'UE nel 2016, in discesa rispetto al 2,2 % nel 2009, gli investimenti infrastrutturali nell'Unione hanno subito un calo del 20 % circa rispetto ai livelli registrati prima della crisi finanziaria mondiale. Pertanto, benché si osservi una ripresa del rapporto investimenti/PIL nell'Unione, quest'ultimo resta al di sotto di quanto ci si potrebbe attendere in un periodo di forte ripresa e non è sufficiente a compensare anni di carenza di investimenti. Un aspetto ancora più importante è rappresentato dal fatto che gli attuali livelli di investimento e quelli previsti per il futuro non soddisfano il fabbisogno di investimenti strutturali dell'Unione ***che favoriscono un tasso di crescita a lungo termine basato sul costante miglioramento della produttività totale dei fattori (PTF) dell'Unione***, necessario per far fronte allo sviluppo tecnologico e alla competitività a livello mondiale, in particolare per quanto riguarda l'innovazione, le competenze, le infrastrutture, le piccole e medie imprese (PMI) e la necessità di affrontare sfide sociali cruciali, quali la sostenibilità e l'invecchiamento della popolazione. Di

investimenti in settori mirati al fine di conseguire gli obiettivi delle politiche dell'Unione.

conseguenza, è necessario un sostegno costante per rimediare ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali, onde ridurre la carenza di investimenti in settori mirati al fine di conseguire gli obiettivi delle politiche dell'Unione.

Or. en

## Emendamento 50

Gesine Meissner, Pavel Telička, Angelika Mlinar, Fredrick Federley

### Proposta di regolamento

#### Considerando 1

##### *Testo della Commissione*

(1) Con un volume pari all'1,8 % del PIL dell'UE nel 2016, in discesa rispetto al 2,2 % nel 2009, gli investimenti infrastrutturali nell'Unione hanno subito un calo del 20 % circa rispetto ai livelli registrati prima della crisi finanziaria mondiale. Pertanto, benché si osservi una ripresa del rapporto investimenti/PIL nell'Unione, quest'ultimo resta al di sotto di quanto ci si potrebbe attendere in un periodo di forte ripresa e non è sufficiente a compensare anni di carenza di investimenti. Un aspetto ancora più importante è rappresentato dal fatto che gli attuali livelli di investimento e quelli previsti per il futuro non soddisfano il fabbisogno di investimenti strutturali dell'Unione necessario per far fronte allo sviluppo tecnologico e alla competitività a livello mondiale, in particolare per quanto riguarda l'innovazione, le competenze, le infrastrutture, le piccole e medie imprese (PMI) e la necessità di affrontare sfide sociali cruciali, quali la sostenibilità e l'invecchiamento della popolazione. Di conseguenza, è necessario un sostegno costante per rimediare ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali, onde ridurre la carenza di

##### *Emendamento*

(1) Con un volume pari all'1,8 % del PIL dell'UE nel 2016, in discesa rispetto al 2,2 % nel 2009, gli investimenti infrastrutturali nell'Unione hanno subito un calo del 20 % circa rispetto ai livelli registrati prima della crisi finanziaria mondiale. Pertanto, benché si osservi una ripresa del rapporto investimenti/PIL nell'Unione, quest'ultimo resta al di sotto di quanto ci si potrebbe attendere in un periodo di forte ripresa e non è sufficiente a compensare anni di carenza di investimenti. Un aspetto ancora più importante è rappresentato dal fatto che gli attuali livelli di investimento e quelli previsti per il futuro non soddisfano il fabbisogno di investimenti strutturali dell'Unione necessario per far fronte allo sviluppo tecnologico e alla competitività a livello mondiale, in particolare per quanto riguarda l'innovazione, **la ricerca**, le competenze, le infrastrutture, le piccole e medie imprese (PMI), **le start up**, e la necessità di affrontare sfide sociali cruciali, quali la sostenibilità e l'invecchiamento della popolazione. Di conseguenza, è necessario un sostegno costante per rimediare ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali,

investimenti in settori mirati al fine di conseguire gli obiettivi delle politiche dell'Unione.

onde ridurre la carenza di investimenti in settori mirati al fine di conseguire gli obiettivi delle politiche dell'Unione.

Or. en

### **Emendamento 51**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 1 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(1 bis) Riconosce che uno dei principali ostacoli agli investimenti imprenditoriali è rappresentato dall'assenza della domanda, derivante dalle misure di austerità, che hanno provocato una forte contrazione del reddito disponibile dei lavoratori, dei consumi pubblici e degli investimenti; ritiene che solo un aumento del reddito dei lavoratori, oltre che ambiziosi investimenti pubblici, potrà evitare i rischi di una prolungata debolezza nella crescita, o addirittura di una recessione, e di elevati tassi di disoccupazione; esorta a revocare senza indugio le misure di austerità, azzerare il disavanzo di bilancio e i limiti del debito pubblico e a creare un piano generale di investimenti pubblici;***

Or. en

### **Emendamento 52**

**Eva Kaili**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 2**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(2) Dalle valutazioni è emerso che la varietà di strumenti finanziari disponibile

(2) Dalle valutazioni è emerso che la varietà di strumenti finanziari disponibile

nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2014-2020 ha comportato alcune sovrapposizioni. Tale varietà ha anche complicato l'attività di intermediari finanziari e destinatari finali, che hanno dovuto far fronte a norme differenti in materia di ammissibilità e relazioni. L'incompatibilità tra le norme ha anche ostacolato la possibilità di combinare diversi fondi dell'Unione, quando invece tale possibilità sarebbe stata utile per sostenere progetti che necessitano di diverse tipologie di finanziamento. È pertanto opportuno istituire un fondo unico, il Fondo InvestEU, che semplifica l'offerta finanziaria e la integra in un unico sistema di garanzia di bilancio, affinché il sostegno ai destinatari finali funzioni in modo più efficiente e migliori così l'impatto dell'intervento dell'Unione riducendo nel contempo il costo a carico del bilancio dell'UE.

nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2014-2020 ha comportato alcune sovrapposizioni **e processi non trasparenti per l'utilizzo misto dei Fondi strutturali e d'investimento europei e degli strumenti di mercato sviluppati dall'Unione**. Tale varietà ha anche complicato l'attività di intermediari finanziari e destinatari finali, che hanno dovuto far fronte a norme differenti in materia di ammissibilità e relazioni. L'incompatibilità tra le norme ha anche ostacolato la possibilità di combinare diversi fondi dell'Unione, quando invece tale possibilità sarebbe stata utile per sostenere progetti che necessitano di diverse tipologie di finanziamento. È pertanto opportuno istituire un fondo unico, il Fondo InvestEU, che semplifica l'offerta finanziaria e la integra in un unico sistema di garanzia di bilancio, affinché il sostegno ai destinatari finali funzioni in modo più efficiente, **nel rispetto del principio di addizionalità**, e migliori così l'impatto dell'intervento dell'Unione riducendo nel contempo il costo a carico del bilancio dell'UE.

Or. en

### **Emendamento 53**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 3**

###### *Testo della Commissione*

(3) Negli ultimi anni l'Unione ha adottato strategie **ambiziose** volte a completare il mercato unico e stimolare la crescita sostenibile e l'occupazione, **quali l'Unione dei mercati dei capitali, la strategia per il mercato unico digitale, il pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei", il piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare, la**

###### *Emendamento*

(3) Negli ultimi anni l'Unione ha adottato strategie volte a completare il mercato unico e stimolare la crescita sostenibile e l'occupazione. Il Fondo InvestEU dovrebbe valorizzare e rafforzare le sinergie tra queste strategie assicurando il sostegno agli investimenti e l'accesso ai finanziamenti.



*strategia per una mobilità a basse emissioni, il piano in materia di difesa e la strategia spaziale per l'Europa.* Il Fondo InvestEU dovrebbe valorizzare e rafforzare le sinergie tra queste strategie *che si rafforzano reciprocamente* assicurando il sostegno agli investimenti e l'accesso ai finanziamenti.

Or. en

**Emendamento 54**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 3**

*Testo della Commissione*

(3) Negli ultimi anni l'Unione ha adottato strategie ambiziose volte a completare il mercato unico e stimolare la crescita sostenibile e l'occupazione, quali l'Unione dei mercati dei capitali, la strategia per il mercato unico digitale, il pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei", il piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare, la strategia per una mobilità a basse emissioni, il piano in materia di difesa e la strategia spaziale per l'Europa. Il Fondo InvestEU dovrebbe valorizzare e rafforzare le sinergie tra queste strategie che si rafforzano reciprocamente assicurando il sostegno agli investimenti e l'accesso ai finanziamenti.

*Emendamento*

(3) Negli ultimi anni l'Unione ha adottato strategie ambiziose volte a completare il mercato unico e stimolare la crescita sostenibile e l'occupazione, quali **la strategia Europa 2020**, l'Unione dei mercati dei capitali, la strategia per il mercato unico digitale, il pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei", il piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare, la strategia per una mobilità a basse emissioni, il piano in materia di difesa e la strategia spaziale per l'Europa. Il Fondo InvestEU dovrebbe valorizzare e rafforzare le sinergie tra queste strategie che si rafforzano reciprocamente assicurando il sostegno agli investimenti e l'accesso ai finanziamenti.

Or. en

**Emendamento 55**  
**Gesine Meissner, Pavel Telička, Angelika Mlinar, Fredrick Federley**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 3**

### *Testo della Commissione*

(3) Negli ultimi anni l'Unione ha adottato strategie ambiziose volte a completare il mercato unico e stimolare la crescita sostenibile e l'occupazione, quali l'Unione dei mercati dei capitali, la strategia per il mercato unico digitale, il pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei", il piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare, la strategia per una mobilità a basse emissioni, il piano in materia di difesa e la strategia spaziale per l'Europa. Il Fondo InvestEU dovrebbe valorizzare e rafforzare le sinergie tra queste strategie che si rafforzano reciprocamente assicurando il sostegno agli investimenti e l'accesso ai finanziamenti.

### *Emendamento*

(3) Negli ultimi anni l'Unione ha adottato strategie ambiziose volte a completare il mercato unico e stimolare la crescita sostenibile e l'occupazione, quali l'Unione dei mercati dei capitali, la strategia per il mercato unico digitale, il pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei", il piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare, **Orizzonte 2020**, la strategia per una mobilità a basse emissioni, il piano in materia di difesa e la strategia spaziale per l'Europa. Il Fondo InvestEU dovrebbe valorizzare e rafforzare le sinergie tra queste strategie che si rafforzano reciprocamente assicurando il sostegno agli investimenti e l'accesso ai finanziamenti.

Or. en

## **Emendamento 56**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 4**

### *Testo della Commissione*

(4) ***A livello di Unione, il semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche costituisce il quadro per individuare le priorità di riforma nazionali e monitorarne l'attuazione.*** Gli Stati membri elaborano le proprie strategie di investimento pluriennali nazionali ***a sostegno di tali priorità di riforma. Le strategie dovrebbero essere presentate unitamente ai programmi nazionali annuali di riforma*** in modo da delineare e coordinare i progetti di investimento prioritari cui fornire sostegno con finanziamenti nazionali o dell'Unione, ovvero con entrambi. ***Le*** strategie dovrebbero inoltre servire a impiegare i

### *Emendamento*

(4) Gli Stati membri elaborano le proprie strategie di investimento pluriennali nazionali in modo da delineare e coordinare i progetti di investimento prioritari cui fornire sostegno con finanziamenti nazionali o dell'Unione, ovvero con entrambi. ***Tali*** strategie dovrebbero inoltre servire a impiegare i finanziamenti dell'Unione in modo coerente e a massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario proveniente in particolare dai Fondi strutturali e di investimento europei, dalla funzione europea di stabilizzazione degli investimenti e dal Fondo InvestEU, ove pertinenti.

finanziamenti dell'Unione in modo coerente e a massimizzare il valore aggiunto del sostegno finanziario proveniente in particolare dai Fondi strutturali e di investimento europei, dalla funzione europea di stabilizzazione degli investimenti e dal Fondo InvestEU, ove pertinenti.

Or. en

**Emendamento 57**  
**Barbara Kappel**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 4 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(4 bis) La decisione del Regno Unito di recedere dall'Unione il 29 marzo 2019 in virtù dell'articolo 50 TUE rappresenta una notevole sfida per l'economia dell'Unione, tenuto conto dell'elevato volume di scambi di beni e servizi tra il Regno Unito e l'Unione a 27. In considerazione delle possibili ripercussioni dell'uscita del Regno Unito sul PIL dell'UE27, il Fondo InvestEU dovrebbe puntare a sostenere l'industria dell'Unione, in particolare le PMI.*

Or. en

**Emendamento 58**  
**Tilly Metz**  
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 5**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(5) Il Fondo InvestEU dovrebbe contribuire a migliorare la competitività

(5) Il Fondo InvestEU dovrebbe contribuire a migliorare la competitività

dell'Unione, anche nel settore dell'innovazione e della digitalizzazione, la sostenibilità della crescita economica dell'Unione, la resilienza e l'inclusione sociali e l'integrazione dei mercati dei capitali dell'Unione, offrendo soluzioni per ovviare alla frammentazione di questi ultimi e diversificando le fonti di finanziamento per le imprese dell'Unione. A tal fine, esso dovrebbe finanziare progetti che sono tecnicamente ed economicamente sostenibili, fornendo un quadro per l'utilizzo di strumenti di debito, di capitale e di condivisione del rischio coperti da una garanzia del bilancio dell'Unione e da contributi provenienti dai partner esecutivi. Il Fondo InvestEU dovrebbe funzionare in base alla domanda e, nel contempo, concentrare il suo sostegno su progetti che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi delle politiche dell'Unione.

dell'Unione, anche nel settore dell'innovazione e della digitalizzazione, la sostenibilità della crescita economica dell'Unione, la resilienza e l'inclusione sociali e l'integrazione dei mercati dei capitali dell'Unione, offrendo soluzioni per ovviare alla frammentazione di questi ultimi e diversificando le fonti di finanziamento per le imprese dell'Unione. A tal fine, esso dovrebbe finanziare progetti che sono tecnicamente ed economicamente sostenibili, fornendo un quadro per l'utilizzo di strumenti di debito, di capitale e di condivisione del rischio coperti da una garanzia del bilancio dell'Unione e da contributi provenienti dai partner esecutivi. Il Fondo InvestEU dovrebbe funzionare in base alla domanda e, nel contempo, concentrare il suo sostegno su progetti ***che offrano benefici strategici e a lungo termine, a livello ambientale e sociale, nei settori chiave delle politiche dell'UE, che altrimenti non sarebbero finanziati, e che pertanto*** contribuiscono al conseguimento degli obiettivi delle politiche dell'Unione.

Or. en

## **Emendamento 59**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

### **Proposta di regolamento Considerando 5**

#### *Testo della Commissione*

(5) Il Fondo InvestEU dovrebbe ***contribuire a migliorare la competitività dell'Unione, anche nel settore dell'innovazione e della digitalizzazione, la sostenibilità della crescita economica dell'Unione, la resilienza e l'inclusione sociali e l'integrazione dei mercati dei capitali dell'Unione, offrendo soluzioni per ovviare alla frammentazione di questi ultimi e diversificando le fonti di***

#### *Emendamento*

(5) Il Fondo InvestEU dovrebbe ***essere orientato alla coesione sociale, economica e territoriale e poter contribuire ad aumentare la domanda aggregata e realizzare investimenti nelle infrastrutture pubbliche, capaci di mobilitare e potenziare ulteriormente gli investimenti privati. Solamente un piano di questo genere può risultare utile ai fini della crescita, della lotta alla disoccupazione e***

***finanziamento per le imprese dell'Unione.***

A tal fine, esso dovrebbe **finanziare** progetti che sono tecnicamente ed economicamente sostenibili, fornendo un quadro per l'utilizzo di strumenti di debito, di capitale e di condivisione del rischio coperti da una garanzia del bilancio dell'Unione e da contributi provenienti dai partner esecutivi. **Il Fondo InvestEU dovrebbe funzionare in base alla domanda e, nel contempo, concentrare il suo sostegno su progetti che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi delle politiche dell'Unione.**

***alle disuguaglianze sociali, economiche e territoriali.***

A tal fine, esso dovrebbe **favorire il finanziamento di** progetti che sono tecnicamente ed economicamente sostenibili, fornendo un quadro per l'utilizzo di strumenti di debito, di capitale e di condivisione del rischio coperti da una garanzia del bilancio dell'Unione e da contributi provenienti dai partner esecutivi **nonché favorire la coesione sociale e regionale mediante la creazione di posti di lavoro e l'ampliamento e il miglioramento della base produttiva degli Stati membri, in particolare quelli interessati da gravi disequilibri economici, che subiscono le misure di austerità e che sono soggetti a forti adeguamenti strutturali.**

Or. en

**Emendamento 60**

**Gesine Meissner, Pavel Telička, Angelika Mlinar, Fredrick Federley**

**Proposta di regolamento**

**Considerando 5**

*Testo della Commissione*

(5) Il Fondo InvestEU dovrebbe contribuire a migliorare la competitività dell'Unione, anche nel settore dell'innovazione e della digitalizzazione, la sostenibilità della crescita economica dell'Unione, la resilienza e l'inclusione sociali e l'integrazione dei mercati dei capitali dell'Unione, offrendo soluzioni per ovviare alla frammentazione di questi ultimi e diversificando le fonti di finanziamento per le imprese dell'Unione. A tal fine, esso dovrebbe finanziare progetti che sono tecnicamente ed economicamente sostenibili, fornendo un quadro per l'utilizzo di strumenti di debito, di capitale e di condivisione del rischio coperti da una garanzia del bilancio dell'Unione e da contributi provenienti dai partner esecutivi. Il Fondo InvestEU

*Emendamento*

(5) Il Fondo InvestEU dovrebbe contribuire a migliorare la competitività dell'Unione, anche nel settore dell'innovazione e della digitalizzazione, ***l'eccellenza scientifica***, la sostenibilità della crescita economica dell'Unione, la resilienza e l'inclusione sociali e l'integrazione dei mercati dei capitali dell'Unione, offrendo soluzioni per ovviare alla frammentazione di questi ultimi e diversificando le fonti di finanziamento per le imprese dell'Unione. A tal fine, esso dovrebbe finanziare progetti che sono tecnicamente ed economicamente sostenibili, fornendo un quadro per l'utilizzo di strumenti di debito, di capitale e di condivisione del rischio coperti da una garanzia del bilancio dell'Unione e da contributi provenienti dai partner esecutivi.

dovrebbe funzionare in base alla domanda e, nel contempo, concentrare il suo sostegno su progetti che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi delle politiche dell'Unione.

Il Fondo InvestEU dovrebbe funzionare in base alla domanda e, nel contempo, concentrare il suo sostegno su progetti che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi delle politiche dell'Unione.

Or. en

## **Emendamento 61**

**Seán Kelly, Paul Rübzig**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 5**

##### *Testo della Commissione*

(5) Il Fondo InvestEU dovrebbe contribuire a migliorare la competitività dell'Unione, anche nel settore dell'innovazione e della digitalizzazione, la sostenibilità della crescita economica dell'Unione, la resilienza e l'inclusione sociali e l'integrazione dei mercati dei capitali dell'Unione, offrendo soluzioni per ovviare alla frammentazione di questi ultimi e diversificando le fonti di finanziamento per le imprese dell'Unione. A tal fine, esso dovrebbe finanziare progetti che sono tecnicamente ed economicamente sostenibili, fornendo un quadro per l'utilizzo di strumenti di debito, di capitale e di condivisione del rischio coperti da una garanzia del bilancio dell'Unione e da contributi provenienti dai partner esecutivi. Il Fondo InvestEU dovrebbe funzionare in base alla domanda e, nel contempo, concentrare il suo sostegno su progetti che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi delle politiche dell'Unione.

##### *Emendamento*

(5) Il Fondo InvestEU dovrebbe contribuire a migliorare la competitività dell'Unione, anche nel settore dell'innovazione e della digitalizzazione, la sostenibilità della crescita economica dell'Unione, la resilienza e l'inclusione sociali e l'integrazione dei mercati dei capitali dell'Unione, offrendo soluzioni per ovviare alla frammentazione di questi ultimi e diversificando le fonti di finanziamento per le imprese dell'Unione. A tal fine, esso dovrebbe finanziare progetti che sono tecnicamente ed economicamente sostenibili, fornendo un quadro per l'utilizzo di strumenti di debito, di capitale e di condivisione del rischio coperti da una garanzia del bilancio dell'Unione e da contributi provenienti dai partner esecutivi. Il Fondo InvestEU dovrebbe funzionare in base alla domanda e, nel contempo, concentrare il suo sostegno su progetti che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi delle politiche dell'Unione ***concentrandosi in particolare sul netto miglioramento dell'accesso ai finanziamenti per le PMI.***

Or. en

## Emendamento 62

**Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Kathleen Van Brempt, Patrizia Toia, Carlos Zorrinho**

### Proposta di regolamento

#### Considerando 5

##### *Testo della Commissione*

(5) Il Fondo InvestEU dovrebbe contribuire a migliorare la competitività dell'Unione, anche nel settore dell'innovazione e della digitalizzazione, la sostenibilità della crescita economica dell'Unione, la resilienza e l'inclusione sociali e l'integrazione dei mercati dei capitali dell'Unione, offrendo soluzioni per ovviare alla frammentazione di questi ultimi e diversificando le fonti di finanziamento per le imprese dell'Unione. A tal fine, esso dovrebbe finanziare progetti che sono tecnicamente ed economicamente sostenibili, fornendo un quadro per l'utilizzo di strumenti di debito, di capitale e di condivisione del rischio coperti da una garanzia del bilancio dell'Unione e da contributi provenienti dai partner esecutivi. Il Fondo InvestEU dovrebbe funzionare in base alla domanda e, nel contempo, concentrare il suo sostegno su progetti che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi delle politiche dell'Unione.

##### *Emendamento*

(5) Il Fondo InvestEU dovrebbe contribuire a migliorare la competitività dell'Unione, anche nel settore dell'innovazione e della digitalizzazione, **delle tecnologie avanzate e delle innovazioni che contrastano gli effetti dei cambiamenti climatici**, la sostenibilità della crescita economica dell'Unione, la resilienza e l'inclusione sociali e l'integrazione dei mercati dei capitali dell'Unione, offrendo soluzioni per ovviare alla frammentazione di questi ultimi e diversificando le fonti di finanziamento per le imprese dell'Unione. A tal fine, esso dovrebbe finanziare progetti che sono tecnicamente ed economicamente sostenibili, fornendo un quadro per l'utilizzo di strumenti di debito, di capitale e di condivisione del rischio coperti da una garanzia del bilancio dell'Unione e da contributi provenienti dai partner esecutivi. Il Fondo InvestEU dovrebbe funzionare in base alla domanda e, nel contempo, concentrare il suo sostegno su progetti che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi delle politiche dell'Unione.

Or. en

## Emendamento 63

**Christian Ehler, Eva Kaili, Angelika Mlinar, Pervenche Berès, Martina Dlabajová, Paul Rübig, Sabine Verheyen**

### Proposta di regolamento

#### Considerando 5 bis (nuovo)

##### *Testo della Commissione*

##### *Emendamento*

*(5 bis) L'accesso ai finanziamenti resta una questione centrale per le aziende dei settori culturali e creativi. Per promuovere ulteriormente tale settore a elevata innovazione, il meccanismo di garanzia dedicato, creato nel quadro di Europa creativa, sarà proseguito nell'ambito di InvestEU, in quanto ha comportato un positivo rafforzamento della capacità finanziaria e della competitività delle aziende dei settori culturali e creativi.*

Or. en

**Emendamento 64**  
**Christian Ehler, Seán Kelly**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 5 ter (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(5 ter) I diversi strumenti di debito e di capitale, offerti nell'ambito di InvestEU e delle sue finestre delle politiche, devono coprire un ampio spettro di rischi, anche quelli molto elevati, in particolare nell'ambito della ricerca, sviluppo e innovazione (RDI), della digitalizzazione e delle PMI, come nel caso dello strumento InnovFin di Orizzonte 2020.*

Or. en

**Emendamento 65**  
**Christian Ehler, Eva Kaili, Pervenche Berès, Sabine Verheyen, Martina Dlabajová**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 5 quater (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(5 quater) I settori culturali e creativi, all'interno dell'economia europea, sono*



*tra quelli più resilienti e in più rapida crescita, e generano valore economico e culturale dalla proprietà intellettuale e dalla creatività individuale. Tuttavia, la natura immateriale dei loro beni ne limita l'accesso ai finanziamenti privati. Una delle più grandi sfide per tali settori, dunque, è rappresentata da un maggiore accesso ai finanziamenti, essenziale per investire, progredire e competere a livello internazionale. Il programma InvestEU dovrebbe pertanto agevolare l'accesso ai finanziamenti per le PMI e per le organizzazioni dei settori culturali e creativi.*

Or. en

**Emendamento 66**  
**Eva Kaili**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 6**

*Testo della Commissione*

(6) Il Fondo InvestEU dovrebbe sostenere gli investimenti in attività materiali e immateriali per promuovere la crescita, gli investimenti e *l'occupazione*, contribuendo in tal modo al miglioramento del benessere nell'Unione e a una più equa distribuzione del reddito. Gli interventi tramite il Fondo InvestEU dovrebbero integrare il sostegno dell'Unione erogato mediante sovvenzioni.

*Emendamento*

(6) Il Fondo InvestEU dovrebbe sostenere gli investimenti in attività materiali e immateriali per promuovere la crescita *sostenibile basata su tassi incrementali della produttività totale dei fattori*, gli investimenti *a basso costo e posti di lavoro di qualità*, contribuendo in tal modo al miglioramento del benessere nell'Unione e a una più equa distribuzione del reddito. Gli interventi tramite il Fondo InvestEU dovrebbero integrare *e non sostituire* il sostegno dell'Unione erogato mediante sovvenzioni.

Or. en

**Emendamento 67**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 6**

*Testo della Commissione*

(6) Il Fondo InvestEU dovrebbe sostenere gli investimenti in attività materiali e immateriali per promuovere **la crescita**, gli investimenti e l'occupazione, contribuendo in tal modo al miglioramento del benessere nell'Unione e a una più equa distribuzione del reddito. Gli interventi tramite il Fondo InvestEU dovrebbero integrare il sostegno dell'Unione erogato mediante sovvenzioni.

*Emendamento*

(6) Il Fondo InvestEU dovrebbe sostenere gli investimenti in attività materiali e immateriali per promuovere **lo sviluppo sostenibile**, gli investimenti e l'occupazione, contribuendo in tal modo al miglioramento del benessere nell'Unione e a una più equa distribuzione del reddito. Gli interventi tramite il Fondo InvestEU dovrebbero integrare il sostegno dell'Unione erogato mediante sovvenzioni.

Or. en

**Emendamento 68**

**Jeppe Kofod, Carlos Zorrinho, Patrizia Toia, Kathleen Van Brempt, Răzvan Popa, Edouard Martin, Theresa Griffin, José Blanco López, Miapetra Kumpula-Natri**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 6**

*Testo della Commissione*

(6) Il Fondo InvestEU dovrebbe sostenere gli investimenti in attività materiali e immateriali per promuovere la crescita, gli investimenti e l'occupazione, contribuendo in tal modo al miglioramento del benessere nell'Unione e a una più equa distribuzione del reddito. Gli interventi tramite il Fondo InvestEU dovrebbero integrare il sostegno dell'Unione erogato mediante sovvenzioni.

*Emendamento*

(6) Il Fondo InvestEU dovrebbe sostenere gli investimenti in attività materiali e immateriali per promuovere la crescita **sostenibile**, gli investimenti e l'occupazione, contribuendo in tal modo al miglioramento del benessere nell'Unione e a una più equa distribuzione del reddito. Gli interventi tramite il Fondo InvestEU dovrebbero integrare il sostegno dell'Unione erogato mediante sovvenzioni.

Or. en

**Emendamento 69**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**

## Considerando 6

### *Testo della Commissione*

(6) Il Fondo InvestEU dovrebbe sostenere gli investimenti in attività materiali e immateriali per promuovere la crescita, gli investimenti e l'occupazione, contribuendo in tal modo al miglioramento del benessere nell'Unione e a una più equa distribuzione del reddito. ***Gli interventi tramite il Fondo InvestEU dovrebbero integrare il sostegno dell'Unione erogato mediante sovvenzioni.***

### *Emendamento*

(6) Il Fondo InvestEU dovrebbe sostenere gli investimenti in attività materiali e immateriali per promuovere la crescita, gli investimenti e l'occupazione, ***resilienti altresì ai cambiamenti climatici, delle condizioni ambientali,*** del benessere nell'Unione e a una più equa distribuzione del reddito.

Or. en

## Emendamento 70

Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias

### Proposta di regolamento

#### Considerando 6 bis (nuovo)

### *Testo della Commissione*

### *Emendamento*

***(6 bis) Elemento chiave del FEIS, l'addizionalità dovrebbe essere rafforzata nei criteri di selezione di InvestEU. In particolare, le operazioni dovrebbero essere ammissibili soltanto se servono a far fronte a fallimenti del mercato o situazioni di investimento subottimali individuati chiaramente. InvestEU non dovrebbe sostenere investimenti pubblici e privati nelle infrastrutture, giacché risultano generalmente meno convenienti per i contribuenti e i consumatori.***

Or. en

## Emendamento 71

Tilly Metz

a nome del gruppo Verts/ALE

### Proposta di regolamento

## Considerando 7

### *Testo della Commissione*

(7) L'Unione sostiene gli obiettivi stabiliti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile e nell'accordo di Parigi del 2015, nonché il quadro di riferimento di Sendai per la riduzione del rischio di catastrofi 2015-2030. Al fine di conseguire gli obiettivi concordati, compresi quelli integrati nelle politiche ambientali dell'Unione, è necessario un sensibile incremento delle azioni che perseguono uno sviluppo sostenibile. I principi dello sviluppo sostenibile dovrebbero pertanto occupare un posto di primo piano nell'architettura del Fondo InvestEU.

### *Emendamento*

(7) L'Unione sostiene gli obiettivi stabiliti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile e nell'accordo di Parigi del 2015, nonché il quadro di riferimento di Sendai per la riduzione del rischio di catastrofi 2015-2030. Al fine di conseguire gli obiettivi concordati, compresi quelli integrati nelle politiche ambientali dell'Unione, è necessario un sensibile incremento delle azioni che perseguono uno sviluppo sostenibile. I principi dello sviluppo sostenibile, **della sicurezza e della resistenza ai cambiamenti climatici** dovrebbero pertanto occupare un posto di primo piano nell'architettura del Fondo InvestEU, **il che significa che le infrastrutture di combustibili fossili e gli impianti nucleari nel settore energetico non dovrebbero essere finanziati.**

Or. en

## Emendamento 72

**Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Kathleen Van Brempt, Carlos Zorrinho**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 7**

### *Testo della Commissione*

(7) L'Unione sostiene gli obiettivi stabiliti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile e nell'accordo di Parigi del 2015, nonché il quadro di riferimento di Sendai per la riduzione del rischio di catastrofi 2015-2030. Al fine di conseguire gli obiettivi concordati, compresi quelli integrati nelle politiche ambientali dell'Unione, è necessario un sensibile incremento delle azioni che perseguono

### *Emendamento*

(7) L'Unione sostiene gli obiettivi stabiliti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile e nell'accordo di Parigi del 2015, nonché il quadro di riferimento di Sendai per la riduzione del rischio di catastrofi 2015-2030. Al fine di conseguire gli obiettivi concordati, compresi quelli integrati nelle politiche ambientali dell'Unione, è necessario un sensibile incremento delle azioni che perseguono

uno sviluppo sostenibile. I principi dello sviluppo sostenibile **dovrebbero pertanto occupare un posto di primo piano nell'architettura del Fondo InvestEU.**

uno sviluppo sostenibile. I principi dello sviluppo sostenibile **devono costituire la base dell'architettura del Fondo InvestEU.**

Or. en

### **Emendamento 73**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 9**

##### *Testo della Commissione*

(9) Alla luce dell'importanza della lotta contro i cambiamenti climatici, in linea con l'impegno dell'Unione di attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il programma InvestEU contribuirà a integrare nelle politiche le azioni per il clima e a raggiungere l'obiettivo generale di dedicare il **25 %** della spesa di bilancio dell'Unione al sostegno degli obiettivi in materia di clima. Secondo le previsioni, gli interventi nell'ambito del programma InvestEU dovrebbero contribuire al conseguimento degli obiettivi in materia di clima per una quota pari **al 30 %** della dotazione finanziaria complessiva **del programma InvestEU**. Le azioni pertinenti saranno individuate nel corso della preparazione e dell'attuazione del programma InvestEU e riesaminate nel contesto dei pertinenti processi di valutazione e riesame.

##### *Emendamento*

(9) Alla luce dell'importanza della lotta contro i cambiamenti climatici, in linea con ***l'obiettivo a lungo termine dell'Unione in materia di clima e*** l'impegno dell'Unione di attuare l'accordo di Parigi<sup>1 bis</sup> gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il programma InvestEU contribuirà a integrare nelle politiche le azioni per il clima e a raggiungere l'obiettivo generale di dedicare il **50 %** della spesa di bilancio dell'Unione al sostegno degli obiettivi in materia di clima. Secondo le previsioni, gli interventi nell'ambito del programma InvestEU dovrebbero contribuire al conseguimento degli obiettivi in materia di clima per una quota pari **ad almeno il 60 %** della dotazione finanziaria complessiva. Le azioni pertinenti saranno individuate nel corso della preparazione e dell'attuazione del programma InvestEU e riesaminate nel contesto dei pertinenti processi di valutazione e riesame. ***I meccanismi di integrazione delle questioni climatiche e di climate-proofing dovrebbero essere combinati mediante processi di riforma, ampliamento e accentramento del sistema di indicatori di Rio, allo scopo di differenziare sia i settori, sia i concetti di mitigazione e adattamento. Inoltre, la pianificazione degli investimenti delle infrastrutture tiene pienamente conto***

*delle valutazioni in tema di "efficienza energetica al primo posto", come stabilito nel [regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia].*

---

*1 bis In particolare, l'articolo 2, paragrafo 1 quater, sull'allineamento dei flussi finanziari a uno sviluppo resistente ai cambiamenti climatici.*

Or. en

**Emendamento 74**  
**Eva Kaili**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 9**

*Testo della Commissione*

(9) Alla luce dell'importanza della lotta contro i cambiamenti climatici, in linea con l'impegno dell'Unione di attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il programma InvestEU contribuirà a integrare nelle politiche le azioni per il clima e a raggiungere l'obiettivo generale di dedicare il 25 % della spesa di bilancio dell'Unione al sostegno degli obiettivi in materia di clima. Secondo le previsioni, gli interventi nell'ambito del programma InvestEU dovrebbero contribuire al conseguimento degli obiettivi in materia di clima per una quota pari al 30 % della dotazione finanziaria complessiva del programma InvestEU. Le azioni pertinenti saranno individuate nel corso della preparazione e dell'attuazione del programma InvestEU e riesaminate nel contesto dei pertinenti processi di valutazione e riesame.

*Emendamento*

(9) Alla luce dell'importanza della lotta contro i cambiamenti climatici, in linea con l'impegno dell'Unione di attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il programma InvestEU contribuirà a integrare nelle politiche le azioni per il clima e a raggiungere l'obiettivo generale di dedicare il 25 % della spesa di bilancio dell'Unione al sostegno degli obiettivi in materia di clima. ***Secondo le previsioni, almeno il 30 % della dotazione finanziaria complessiva di InvestEU dovrebbe contribuire al conseguimento degli obiettivi in materia di clima.*** Secondo le previsioni, gli interventi nell'ambito del programma InvestEU dovrebbero contribuire al conseguimento degli obiettivi in materia di clima per una quota pari al 30 % della dotazione finanziaria complessiva del programma InvestEU. Le azioni pertinenti saranno individuate nel corso della preparazione e dell'attuazione del programma InvestEU e riesaminate nel contesto dei pertinenti processi di valutazione e riesame.

**Emendamento 75****Rosa D'Amato, Dario Tamburrano****Proposta di regolamento****Considerando 9***Testo della Commissione*

(9) Alla luce dell'importanza della lotta contro i cambiamenti climatici, in linea con l'impegno dell'Unione di attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il programma InvestEU contribuirà a integrare nelle politiche le azioni per il clima e a raggiungere l'obiettivo generale di dedicare il **25 %** della spesa di bilancio dell'Unione al sostegno degli obiettivi in materia di clima. Secondo le previsioni, gli interventi nell'ambito del programma InvestEU dovrebbero contribuire al conseguimento degli obiettivi in materia di clima per una quota pari al **30 %** della dotazione finanziaria complessiva del programma InvestEU. Le azioni pertinenti saranno individuate nel corso della preparazione e dell'attuazione del programma InvestEU e riesaminate nel contesto dei pertinenti processi di valutazione e riesame.

*Emendamento*

(9) Alla luce dell'importanza della lotta contro i cambiamenti climatici, in linea con l'impegno dell'Unione di attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite **e della necessità di allineare i flussi finanziari a uno sviluppo resistente ai cambiamenti climatici**, il programma InvestEU contribuirà a integrare nelle politiche le azioni per il clima e a raggiungere l'obiettivo generale di dedicare **almeno il 40 %** della spesa di bilancio dell'Unione al sostegno degli obiettivi in materia di clima. Secondo le previsioni, gli interventi nell'ambito del programma InvestEU dovrebbero contribuire al conseguimento degli obiettivi in materia di clima per una quota pari al **50 %** della dotazione finanziaria complessiva del programma InvestEU. Le azioni pertinenti saranno individuate nel corso della preparazione e dell'attuazione del programma InvestEU e riesaminate nel contesto dei pertinenti processi di valutazione e riesame.

Or. en

**Emendamento 76****Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Kathleen Van Brempt, Patrizia Toia, Carlos Zorrinho****Proposta di regolamento****Considerando 9***Testo della Commissione**Emendamento*

(9) Alla luce dell'importanza della lotta contro i cambiamenti climatici, in linea con l'impegno dell'Unione di attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il programma InvestEU contribuirà a integrare nelle politiche le azioni per il clima e a raggiungere l'obiettivo generale di dedicare il **25 %** della spesa di bilancio dell'Unione al sostegno degli obiettivi in materia di clima. Secondo le previsioni, gli interventi nell'ambito del programma InvestEU dovrebbero contribuire al conseguimento degli obiettivi in materia di clima per una quota pari **al 30 %** della dotazione finanziaria complessiva del programma InvestEU. Le azioni pertinenti saranno individuate nel corso della preparazione e dell'attuazione del programma InvestEU e riesaminate nel contesto dei pertinenti processi di valutazione e riesame.

(9) Alla luce dell'importanza della lotta contro i cambiamenti climatici, in linea con l'impegno dell'Unione di attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il programma InvestEU contribuirà a integrare nelle politiche le azioni per il clima e a raggiungere l'obiettivo generale di dedicare il **30 %** della spesa di bilancio dell'Unione al sostegno degli obiettivi in materia di clima. Secondo le previsioni, gli interventi nell'ambito del programma InvestEU dovrebbero contribuire al conseguimento degli obiettivi in materia di clima per una quota pari **ad almeno il 40 %** della dotazione finanziaria complessiva del programma InvestEU. Le azioni pertinenti saranno individuate nel corso della preparazione e dell'attuazione del programma InvestEU e riesaminate nel contesto dei pertinenti processi di valutazione e riesame.

Or. en

#### **Emendamento 77**

**Tilly Metz, Seán Kelly, Jeppe Kofod, Rosa D'Amato, Dario Tamburrano, Theresa Griffin, José Blanco López**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 9 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(9 bis) Relativamente al costo del capitale per i progetti di energie rinnovabili, il Fondo InvestEU dovrebbe consentire l'utilizzo di uno strumento di garanzia innovativo che riduca il rischio normativo e il relativo costo di capitale elevato in taluni Stati membri. Questa possibilità dovrebbe essere ammessa su base volontaria. Al fine di conseguire suddetto obiettivo, il Fondo InvestEU dovrebbe contribuire, se del caso, a definire il quadro degli investimenti in energie rinnovabili, come stabilito all'articolo 3,***



*paragrafo 5, della [direttiva sulle energie rinnovabili modificata], incluso il meccanismo di finanziamento di cui all'articolo 27 bis del [regolamento sulla governance].*

Or. en

#### *Motivazione*

*La Commissione dovrebbe assicurare le sinergie tra i diversi strumenti, a sostegno di una diffusione efficace sotto il profilo dei costi delle fonti di energia rinnovabili in Europa, evitando sovrapposizioni. Laddove la Commissione lo ritenga rilevante ed efficace, il Fondo InvestEU dovrebbe di conseguenza contribuire allo sviluppo di altre piattaforme, esistenti o future, con obiettivi analoghi nel settore delle energie rinnovabili. Tale approccio è raccomandato dal gruppo ad alto livello sulla finanza sostenibile della Commissione, ed è stato altresì attuato in passato dalla Banca mondiale, nell'ambito di progetti simili.*

#### **Emendamento 78**

**Seán Kelly, Paul Rübige**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 10**

##### *Testo della Commissione*

(10) Il contributo del Fondo InvestEU al conseguimento dell'obiettivo climatico sarà monitorato mediante un sistema dell'UE di indicatori climatici elaborato dalla Commissione in collaborazione con i partner esecutivi e un uso appropriato dei criteri stabiliti dal [regolamento relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili<sup>14</sup>] per determinare se un'attività economica è ecosostenibile.

##### *Emendamento*

(10) Il contributo del Fondo InvestEU al conseguimento dell'obiettivo climatico sarà monitorato mediante un sistema dell'UE di indicatori climatici elaborato dalla Commissione in collaborazione con i partner esecutivi e un uso appropriato dei criteri stabiliti dal [regolamento relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili<sup>14</sup>] per determinare se un'attività economica è ecosostenibile. ***Il programma InvestEU contribuirà altresì all'attuazione di altre dimensioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), in linea con la comunicazione sui prossimi passi per un futuro europeo sostenibile, volta a integrare gli OSS nelle politiche e nelle iniziative dell'UE, e lo sviluppo sostenibile quale principio guida essenziale in tutte le sue politiche.***

---

<sup>14</sup> COM(2018)353.

---

<sup>14</sup> COM(2018)353.

Or. en

### Emendamento 79

**Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Kathleen Van Brempt, Patrizia Toia, Carlos Zorrinho, Răzvan Popa**

#### Proposta di regolamento Considerando 10

##### *Testo della Commissione*

(10) Il contributo del Fondo InvestEU al conseguimento dell'obiettivo climatico sarà monitorato mediante un sistema dell'UE di indicatori climatici elaborato dalla Commissione in collaborazione con i partner esecutivi e un uso appropriato dei criteri stabiliti dal [regolamento relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili<sup>14</sup>] per determinare se un'attività economica è ecosostenibile.

---

<sup>14</sup> COM(2018)353.

##### *Emendamento*

(10) Il contributo del Fondo InvestEU al conseguimento dell'obiettivo climatico sarà monitorato mediante un sistema dell'UE di indicatori climatici elaborato dalla Commissione in collaborazione con i partner esecutivi e un uso appropriato dei criteri stabiliti dal [regolamento relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili<sup>14</sup>] per determinare se un'attività economica è ecosostenibile. ***Il programma InvestEU contribuirà altresì all'attuazione di altre dimensioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), in linea con la comunicazione sui prossimi passi per un futuro europeo sostenibile, volta a integrare gli OSS nelle politiche e nelle iniziative dell'UE, e lo sviluppo sostenibile quale principio guida essenziale in tutte le sue politiche.***

---

<sup>14</sup> COM(2018)353.

Or. en

### Emendamento 80

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

#### Proposta di regolamento

## Considerando 10

### *Testo della Commissione*

(10) Il contributo del Fondo InvestEU al conseguimento dell'obiettivo climatico sarà monitorato mediante un sistema dell'UE di indicatori climatici elaborato dalla Commissione in collaborazione con i partner esecutivi e un uso appropriato dei criteri stabiliti dal [regolamento relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili<sup>14</sup>] per determinare se un'attività economica è ecosostenibile.

---

<sup>14</sup> COM(2018)353.

### *Emendamento*

(10) Il contributo del Fondo InvestEU al conseguimento dell'obiettivo climatico sarà monitorato mediante un sistema dell'UE di indicatori climatici elaborato dalla Commissione in collaborazione con i partner esecutivi e un uso appropriato dei criteri stabiliti dal [regolamento relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili<sup>14</sup>] per determinare se un'attività economica è ecosostenibile. ***Il fondo InvestEU contribuirà altresì ad attuare gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) nelle politiche e nelle iniziative dell'UE, e a integrare lo sviluppo sostenibile quale principio guida essenziale.***

---

<sup>14</sup> COM(2018)353.

Or. en

## Emendamento 81

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 10**

### *Testo della Commissione*

(10) Il contributo del Fondo InvestEU al conseguimento dell'obiettivo climatico sarà monitorato mediante un sistema dell'UE di indicatori climatici elaborato dalla Commissione in collaborazione con i partner esecutivi e un uso appropriato dei criteri stabiliti dal [regolamento relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili<sup>14</sup>] per determinare se un'attività economica è ecosostenibile.

---

<sup>14</sup> COM(2018)353.

---

<sup>14</sup> COM(2018)353.

Or. en

**Emendamento 82**  
**Barbara Kappel**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 10**

*Testo della Commissione*

(10) Il contributo del Fondo InvestEU al conseguimento dell'obiettivo climatico sarà monitorato mediante un sistema dell'UE di indicatori climatici elaborato dalla Commissione in collaborazione con i partner esecutivi e un uso appropriato dei criteri stabiliti dal [regolamento relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili<sup>14</sup>] per determinare se un'attività economica è ecosostenibile.

*Emendamento*

(10) Il contributo del Fondo InvestEU al conseguimento dell'obiettivo climatico **e gli obiettivi settoriali inclusi nel quadro per il 2030 in materia di energia e di clima**, sarà monitorato mediante un sistema dell'UE di indicatori climatici elaborato dalla Commissione in collaborazione con i partner esecutivi e un uso appropriato dei criteri stabiliti dal [regolamento relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili<sup>14</sup>] per determinare se un'attività economica è ecosostenibile.

---

<sup>14</sup> COM(2018)353.

---

<sup>14</sup> COM(2018)353.

Or. en

**Emendamento 83**  
**Gesine Meissner, Pavel Telička, Angelika Mlinar, Fredrick Federley**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 11**

*Testo della Commissione*

(11) Secondo la 2018 Global Risks Report, la relazione 2018 sui rischi globali pubblicata dal Forum economico mondiale, la metà dei dieci rischi più gravi che minacciano l'economia mondiale riguarda

*Emendamento*

(11) Secondo la 2018 Global Risks Report, la relazione 2018 sui rischi globali pubblicata dal Forum economico mondiale, la metà dei dieci rischi più gravi che minacciano l'economia mondiale riguarda

l'ambiente. Tra questi rischi figurano l'inquinamento dell'aria, del suolo *e dell'acqua*, gli eventi climatici estremi, la perdita di biodiversità, il fallimento delle azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi. I principi ambientali sono profondamente radicati nei trattati e in molte delle politiche dell'Unione ed è pertanto opportuno promuovere l'integrazione degli obiettivi ambientali nelle operazioni connesse al Fondo InvestEU. La protezione dell'ambiente e la prevenzione e la gestione dei rischi ambientali dovrebbero essere integrate nella preparazione e nella realizzazione degli investimenti. L'UE dovrebbe inoltre monitorare la spesa connessa al controllo dell'inquinamento atmosferico e alla biodiversità al fine di soddisfare gli obblighi di comunicazione ai sensi della Convenzione sulla biodiversità e della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>15</sup>. Gli investimenti destinati a obiettivi di ecosostenibilità dovrebbero pertanto essere monitorati utilizzando metodologie comuni coerenti con quella sviluppata nell'ambito di altri programmi dell'Unione relativi alla gestione del clima, della biodiversità e dell'inquinamento atmosferico, al fine di consentire una valutazione dell'impatto individuale e combinato degli investimenti sulle principali componenti del capitale naturale, tra cui l'aria, l'acqua, il suolo e la biodiversità..

---

<sup>15</sup> Direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE (GU L 344 del 17.12.2016, pag. 1).

l'ambiente. Tra questi rischi figurano l'inquinamento dell'aria, del suolo, *delle acque interne e degli oceani*, gli eventi climatici estremi, la perdita di biodiversità, il fallimento delle azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi. I principi ambientali sono profondamente radicati nei trattati e in molte delle politiche dell'Unione ed è pertanto opportuno promuovere l'integrazione degli obiettivi ambientali nelle operazioni connesse al Fondo InvestEU. La protezione dell'ambiente e la prevenzione e la gestione dei rischi ambientali dovrebbero essere integrate nella preparazione e nella realizzazione degli investimenti. L'UE dovrebbe inoltre monitorare la spesa connessa al controllo dell'inquinamento atmosferico e alla biodiversità al fine di soddisfare gli obblighi di comunicazione ai sensi della Convenzione sulla biodiversità e della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>15</sup>. Gli investimenti destinati a obiettivi di ecosostenibilità dovrebbero pertanto essere monitorati utilizzando metodologie comuni coerenti con quella sviluppata nell'ambito di altri programmi dell'Unione relativi alla gestione del clima, della biodiversità e dell'inquinamento atmosferico, al fine di consentire una valutazione dell'impatto individuale e combinato degli investimenti sulle principali componenti del capitale naturale, tra cui l'aria, l'acqua, il suolo e la biodiversità..

---

<sup>15</sup> Direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE (GU L 344 del 17.12.2016, pag. 1).

Or. en

## Emendamento 84

Tilly Metz

a nome del gruppo Verts/ALE

### Proposta di regolamento

#### Considerando 11

##### *Testo della Commissione*

(11) Secondo la 2018 Global Risks Report, la relazione 2018 sui rischi globali pubblicata dal Forum economico mondiale, la metà dei dieci rischi più gravi che minacciano l'economia mondiale riguarda l'ambiente. Tra questi rischi figurano l'inquinamento dell'aria, del suolo e dell'acqua, gli eventi climatici estremi, la perdita di biodiversità, il fallimento delle azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi. I principi ambientali sono profondamente radicati nei trattati e in molte delle politiche dell'Unione ed è pertanto opportuno promuovere l'integrazione degli obiettivi ambientali nelle operazioni connesse al Fondo InvestEU. La protezione dell'ambiente e la prevenzione e la gestione dei rischi ambientali dovrebbero essere integrate nella preparazione e nella realizzazione degli investimenti. L'UE dovrebbe inoltre monitorare la spesa connessa al controllo dell'inquinamento atmosferico e alla biodiversità al fine di soddisfare gli obblighi di comunicazione ai sensi della Convenzione sulla biodiversità e della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>15</sup>. Gli investimenti ***destinati a obiettivi di ecosostenibilità*** dovrebbero pertanto essere monitorati utilizzando metodologie comuni coerenti con quella sviluppata nell'ambito di altri programmi dell'Unione relativi alla gestione del clima, della biodiversità e dell'inquinamento atmosferico, al fine di consentire una valutazione dell'impatto individuale e combinato degli investimenti sulle principali componenti del capitale

##### *Emendamento*

(11) Secondo la 2018 Global Risks Report, la relazione 2018 sui rischi globali pubblicata dal Forum economico mondiale, la metà dei dieci rischi più gravi che minacciano l'economia mondiale riguarda l'ambiente. Tra questi rischi figurano l'inquinamento dell'aria, del suolo e dell'acqua, gli eventi climatici estremi, la perdita di biodiversità, il fallimento delle azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi. I principi ambientali sono profondamente radicati nei trattati e in molte delle politiche dell'Unione ed è pertanto opportuno promuovere l'integrazione degli obiettivi ambientali nelle operazioni connesse al Fondo InvestEU. La protezione dell'ambiente e la prevenzione e la gestione dei rischi ambientali dovrebbero essere integrate nella preparazione e nella realizzazione degli investimenti. L'UE dovrebbe inoltre monitorare la spesa connessa al controllo dell'inquinamento atmosferico e alla biodiversità al fine di soddisfare gli obblighi di comunicazione ai sensi della Convenzione sulla biodiversità e della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>15</sup>. Gli investimenti dovrebbero pertanto essere monitorati utilizzando metodologie comuni coerenti con quella sviluppata nell'ambito di altri programmi dell'Unione relativi alla gestione del clima, della biodiversità e dell'inquinamento atmosferico, al fine di consentire una valutazione dell'impatto individuale e combinato degli investimenti sulle principali componenti del capitale

naturale, tra cui l'aria, l'acqua, il suolo e la biodiversità.

---

<sup>15</sup> Direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE (GU L 344 del 17.12.2016, pag. 1).

naturale, tra cui l'aria, l'acqua, il suolo e la biodiversità.

---

<sup>15</sup> Direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE (GU L 344 del 17.12.2016, pag. 1).

Or. en

## **Emendamento 85**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 12 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(12 bis) Il programma InvestEU dovrebbe inoltre integrare la prospettiva di genere in tutti i processi di lavoro e decisionali, assicurando l'equilibrio di genere all'interno di comitati e progetti e contribuendo, tramite l'attuazione del fondo, alla promozione della parità di genere, in conformità degli obblighi di integrare la prospettiva dell'uguaglianza di genere in tutte le attività dell'UE (articolo 8 TFUE).**

Or. en

## **Emendamento 86**

**Eva Kaili**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 13**

(13) I bassi tassi di investimenti infrastrutturali nell'Unione registrati durante la crisi finanziaria hanno compromesso la capacità dell'Unione di promuovere la crescita sostenibile, la competitività e la convergenza. Investimenti consistenti nelle infrastrutture europee sono fondamentali per conseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'Unione, compresi gli obiettivi per il 2030 in materia di energia e di clima. Di conseguenza, il sostegno del Fondo InvestEU dovrebbe concentrarsi su investimenti nelle infrastrutture del settore dei trasporti, dell'energia, con particolare riguardo all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili, dell'azione per l'ambiente e per il clima, così come delle infrastrutture marittime e digitali. Al fine di massimizzare l'impatto e il valore aggiunto del sostegno finanziario dell'Unione, è opportuno promuovere una razionalizzazione del processo di investimento, che dia visibilità alla riserva di progetti e assicuri la coerenza tra i pertinenti programmi dell'Unione. Tenuto conto delle minacce alla sicurezza, i progetti di investimento che ricevono il sostegno dell'Unione dovrebbero tenere presenti i principi per la protezione dei cittadini negli spazi pubblici, integrando gli sforzi compiuti da altri Fondi dell'Unione, quali il Fondo europeo di sviluppo regionale, a favore delle componenti relative alla sicurezza degli investimenti negli spazi pubblici, nei trasporti, nell'energia e in altre infrastrutture critiche.

(13) I bassi tassi di investimenti infrastrutturali nell'Unione registrati durante la crisi finanziaria hanno compromesso la capacità dell'Unione di promuovere la crescita sostenibile, la competitività e la convergenza. ***La relativa debolezza della finestra per le infrastrutture e l'innovazione, nell'ambito del FEIS, denota una scarsa domanda sul mercato di investimenti in infrastrutture, in particolare transfrontaliere, nonostante la disponibilità di strumenti di investimento dal lato dell'offerta.*** Investimenti consistenti nelle infrastrutture europee sono fondamentali per conseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'Unione, compresi gli obiettivi per il 2030 in materia di energia e di clima. Di conseguenza, il sostegno del Fondo InvestEU dovrebbe concentrarsi su investimenti nelle infrastrutture del settore dei trasporti, dell'energia, con particolare riguardo all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili, dell'azione per l'ambiente e per il clima, così come delle infrastrutture marittime e digitali. Al fine di massimizzare l'impatto e il valore aggiunto del sostegno finanziario dell'Unione, è opportuno promuovere una razionalizzazione del processo di investimento, che dia visibilità alla riserva di progetti e assicuri la coerenza tra i pertinenti programmi dell'Unione. Tenuto conto delle minacce alla sicurezza, i progetti di investimento che ricevono il sostegno dell'Unione dovrebbero tenere presenti i principi per la protezione dei cittadini negli spazi pubblici, integrando gli sforzi compiuti da altri Fondi dell'Unione, quali il Fondo europeo di sviluppo regionale, a favore delle componenti relative alla sicurezza degli investimenti negli spazi pubblici, nei trasporti, nell'energia e in altre infrastrutture critiche.

Or. en



## Emendamento 87

Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Kathleen Van Brempt, Patrizia Toia, Carlos Zorrinho

### Proposta di regolamento

#### Considerando 13

##### *Testo della Commissione*

(13) I bassi tassi di investimenti infrastrutturali nell'Unione registrati durante la crisi finanziaria hanno compromesso la capacità dell'Unione di promuovere la crescita sostenibile, la competitività e la convergenza. Investimenti consistenti nelle infrastrutture europee sono fondamentali per conseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'Unione, compresi gli obiettivi per il 2030 in materia di energia e di clima. Di conseguenza, il sostegno del Fondo InvestEU dovrebbe concentrarsi su investimenti nelle infrastrutture del settore dei trasporti, dell'energia, con particolare riguardo all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili, dell'azione per l'ambiente e per il clima, così come delle infrastrutture marittime e digitali. Al fine di massimizzare l'impatto e il valore aggiunto del sostegno finanziario dell'Unione, è opportuno promuovere una razionalizzazione del processo di investimento, che dia visibilità alla riserva di progetti e assicuri la coerenza tra i pertinenti programmi dell'Unione. Tenuto conto delle minacce alla sicurezza, i progetti di investimento che ricevono il sostegno dell'Unione dovrebbero tenere presenti i principi per la protezione dei cittadini negli spazi pubblici, integrando gli sforzi compiuti da altri Fondi dell'Unione, quali il Fondo europeo di sviluppo regionale, a favore delle componenti relative alla sicurezza degli investimenti negli spazi pubblici, nei trasporti, nell'energia e in altre infrastrutture critiche.

##### *Emendamento*

(13) I bassi tassi di investimenti infrastrutturali nell'Unione registrati durante la crisi finanziaria hanno compromesso la capacità dell'Unione di promuovere la crescita sostenibile, la competitività e la convergenza. Investimenti consistenti nelle infrastrutture europee **e nell'efficienza energetica**, in particolare nell'interconnessione, sono fondamentali per conseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'Unione, compresi **l'impegno dell'Unione a conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile**, e gli obiettivi per il 2030 in materia di energia e di clima. Di conseguenza, il sostegno del Fondo InvestEU dovrebbe concentrarsi su investimenti **in progetti di sviluppo sostenibile** nelle infrastrutture del settore dei trasporti, dell'energia, con particolare riguardo all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili, dell'azione per l'ambiente e per il clima, così come delle infrastrutture marittime e digitali. **I settori che InvestEU rende prioritari devono consentire all'Unione di conseguire gli obiettivi per il 2030 e 2050 in materia di sostenibilità e clima.** Al fine di massimizzare l'impatto e il valore aggiunto del sostegno finanziario dell'Unione, è opportuno promuovere una razionalizzazione del processo di investimento, che dia visibilità alla riserva di progetti e assicuri la coerenza tra i pertinenti programmi dell'Unione. Tenuto conto delle minacce alla sicurezza, i progetti di investimento che ricevono il sostegno dell'Unione dovrebbero tenere presenti i principi per la protezione dei

cittadini negli spazi pubblici, integrando gli sforzi compiuti da altri Fondi dell'Unione, quali il Fondo europeo di sviluppo regionale, a favore delle componenti relative alla sicurezza degli investimenti negli spazi pubblici, nei trasporti, nell'energia e in altre infrastrutture critiche.

Or. en

**Emendamento 88**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 13**

*Testo della Commissione*

(13) I bassi tassi di investimenti infrastrutturali nell'Unione registrati durante la crisi finanziaria hanno compromesso la capacità dell'Unione di promuovere la **crescita sostenibile**, la competitività e la convergenza. Investimenti consistenti nelle infrastrutture europee sono fondamentali per conseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'Unione, compresi gli obiettivi per il 2030 in materia di energia e di clima. Di conseguenza, il sostegno del Fondo InvestEU dovrebbe concentrarsi su investimenti nelle infrastrutture del settore dei trasporti, **dell'energia, con particolare riguardo all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili, dell'azione per l'ambiente e per il clima, così come delle infrastrutture marittime e digitali.** Al fine di massimizzare l'impatto e il valore aggiunto del sostegno finanziario dell'Unione, è opportuno promuovere una razionalizzazione del processo di investimento, che dia visibilità alla riserva di progetti e assicuri la coerenza tra i pertinenti programmi dell'Unione. Tenuto conto delle minacce alla sicurezza, i progetti di investimento che ricevono il sostegno dell'Unione dovrebbero tenere

*Emendamento*

(13) I bassi tassi di investimenti infrastrutturali nell'Unione registrati durante la crisi finanziaria hanno compromesso la capacità dell'Unione di promuovere la **prosperità**, la competitività e la convergenza. Investimenti consistenti nelle infrastrutture europee sono fondamentali per conseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'Unione, compresi gli obiettivi per il 2030 in materia di energia e di clima. Di conseguenza, il sostegno del Fondo InvestEU dovrebbe concentrarsi su investimenti nelle infrastrutture del settore dei trasporti **a zero emissioni, dell'efficienza energetica e alle energie rinnovabili, dell'azione per l'ambiente e per il clima, così come delle infrastrutture marittime e digitali. InvestEU definisce prioritari i settori in cui si registrano i minori investimenti e per i quali ne sono richiesti di ulteriori, quali l'efficienza energetica, allo scopo di conseguire gli obiettivi dell'Unione in materia di energia e di clima.** Al fine di massimizzare l'impatto e il valore aggiunto del sostegno finanziario dell'Unione, è opportuno promuovere una razionalizzazione del processo di investimento, che dia visibilità alla riserva di progetti e assicuri la

presenti i principi per la protezione dei cittadini negli spazi pubblici, integrando gli sforzi compiuti da altri Fondi dell'Unione, quali il Fondo europeo di sviluppo regionale, a favore delle componenti relative alla sicurezza degli investimenti negli spazi pubblici, nei trasporti, nell'energia e in altre infrastrutture critiche.

coerenza tra i pertinenti programmi dell'Unione. Tenuto conto delle minacce alla sicurezza, i progetti di investimento che ricevono il sostegno dell'Unione dovrebbero tenere presenti i principi per la protezione dei cittadini negli spazi pubblici, integrando gli sforzi compiuti da altri Fondi dell'Unione, quali il Fondo europeo di sviluppo regionale, a favore delle componenti relative alla sicurezza degli investimenti negli spazi pubblici, nei trasporti, nell'energia e in altre infrastrutture critiche.

Or. en

### **Emendamento 89**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 13**

###### *Testo della Commissione*

(13) I bassi tassi di investimenti infrastrutturali nell'Unione registrati durante la crisi finanziaria hanno compromesso la capacità dell'Unione di promuovere la crescita sostenibile, la competitività e la convergenza. Investimenti consistenti nelle infrastrutture europee sono fondamentali per conseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'Unione, compresi gli obiettivi per il 2030 in materia di energia e di clima. Di conseguenza, il sostegno del Fondo InvestEU dovrebbe concentrarsi su investimenti nelle infrastrutture del settore dei trasporti, dell'energia, con particolare riguardo all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili, dell'azione per l'ambiente e per il clima, così come delle infrastrutture marittime e digitali. Al fine di massimizzare l'impatto e il valore aggiunto del sostegno finanziario dell'Unione, è opportuno promuovere una razionalizzazione del processo di

###### *Emendamento*

(13) I bassi tassi di investimenti infrastrutturali nell'Unione registrati durante la crisi finanziaria hanno compromesso la capacità dell'Unione di promuovere la crescita sostenibile, la competitività e la convergenza. Investimenti consistenti nelle infrastrutture europee sono fondamentali per conseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'Unione, compresi gli obiettivi per il 2030 in materia di energia e di clima **e l'impegno dell'UE di ridurre le emissioni di gas a effetto serra dell'80-95 % entro il 2050**. Di conseguenza, il sostegno del Fondo InvestEU dovrebbe concentrarsi su investimenti nelle infrastrutture del settore dei trasporti, dell'energia, con particolare riguardo all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili, dell'azione per l'ambiente e per il clima, così come delle infrastrutture marittime e digitali. Al fine di massimizzare l'impatto e il valore aggiunto del sostegno finanziario dell'Unione, è

investimento, che dia visibilità alla riserva di progetti e assicuri la coerenza tra i pertinenti programmi dell'Unione. Tenuto conto delle minacce alla sicurezza, i progetti di investimento che ricevono il sostegno dell'Unione dovrebbero tenere presenti i principi per la protezione dei cittadini negli spazi pubblici, integrando gli sforzi compiuti da altri Fondi dell'Unione, quali il Fondo europeo di sviluppo regionale, a favore delle componenti relative alla sicurezza degli investimenti negli spazi pubblici, nei trasporti, nell'energia e in altre infrastrutture critiche.

opportuno promuovere una razionalizzazione del processo di investimento, che dia visibilità alla riserva di progetti e assicuri la coerenza tra i pertinenti programmi dell'Unione. Tenuto conto delle minacce alla sicurezza, i progetti di investimento che ricevono il sostegno dell'Unione dovrebbero tenere presenti i principi per la protezione dei cittadini negli spazi pubblici, integrando gli sforzi compiuti da altri Fondi dell'Unione, quali il Fondo europeo di sviluppo regionale, a favore delle componenti relative alla sicurezza degli investimenti negli spazi pubblici, nei trasporti, nell'energia e in altre infrastrutture critiche.

Or. en

## **Emendamento 90**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 13**

##### *Testo della Commissione*

(13) I bassi tassi di investimenti infrastrutturali nell'Unione registrati durante la crisi finanziaria hanno compromesso la capacità dell'Unione di promuovere la crescita sostenibile, la competitività e la convergenza. Investimenti **consistenti** nelle infrastrutture europee sono fondamentali per conseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'Unione, compresi gli obiettivi per il 2030 in materia di energia e di clima. Di conseguenza, il sostegno del Fondo InvestEU dovrebbe concentrarsi su investimenti **nelle** infrastrutture del settore dei trasporti, dell'energia, con particolare riguardo all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili, dell'azione per l'ambiente e per il clima, così come delle infrastrutture marittime e digitali. Al fine di

##### *Emendamento*

(13) I bassi tassi di investimenti infrastrutturali nell'Unione registrati durante la crisi finanziaria hanno compromesso la capacità dell'Unione di promuovere la crescita sostenibile, la competitività e la convergenza. Investimenti nelle infrastrutture europee, **in particolare l'interconnessione e l'efficienza energetica**, sono fondamentali per conseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'Unione, compresi **l'impegno dell'Unione per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile e** gli obiettivi per il 2030 in materia di energia e di clima. Di conseguenza, il sostegno del Fondo InvestEU dovrebbe concentrarsi su investimenti **in progetti di sviluppo sostenibile** nelle infrastrutture del settore

massimizzare l'impatto e il valore aggiunto del sostegno finanziario dell'Unione, è opportuno promuovere una razionalizzazione del processo di investimento, che dia visibilità alla riserva di progetti e assicuri la coerenza tra i pertinenti programmi dell'Unione. ***Tenuto conto delle minacce alla sicurezza, i progetti di investimento che ricevono il sostegno dell'Unione dovrebbero tenere presenti i principi per la protezione dei cittadini negli spazi pubblici, integrando gli sforzi compiuti da altri Fondi dell'Unione, quali il Fondo europeo di sviluppo regionale, a favore delle componenti relative alla sicurezza degli investimenti negli spazi pubblici, nei trasporti, nell'energia e in altre infrastrutture critiche.***

dei trasporti, dell'energia, con particolare riguardo all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili, dell'azione per l'ambiente e per il clima, così come delle infrastrutture marittime e digitali. ***InvestEU definisce prioritari i settori in cui si registrano i minori investimenti e per i quali ne sono richiesti di ulteriori, quali l'efficienza energetica.*** Al fine di massimizzare l'impatto e il valore aggiunto del sostegno finanziario dell'Unione, è opportuno promuovere una razionalizzazione del processo di investimento ***"a prova di cambiamenti climatici"***, che dia visibilità alla riserva di progetti e assicuri la coerenza tra i pertinenti programmi dell'Unione.

Or. en

## **Emendamento 91** **Barbara Kappel**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 13**

#### *Testo della Commissione*

(13) I bassi tassi di investimenti infrastrutturali nell'Unione registrati durante la crisi finanziaria hanno compromesso la capacità dell'Unione di promuovere la crescita sostenibile, la competitività e la convergenza. Investimenti consistenti nelle infrastrutture europee sono fondamentali per conseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'Unione, compresi gli obiettivi per il 2030 in materia di energia e di clima. Di conseguenza, il sostegno del Fondo InvestEU dovrebbe concentrarsi su investimenti nelle infrastrutture del settore dei trasporti, dell'energia, con particolare riguardo all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili, dell'azione per l'ambiente e per

#### *Emendamento*

(13) I bassi tassi di investimenti infrastrutturali nell'Unione registrati durante la crisi finanziaria hanno compromesso la capacità dell'Unione di promuovere la crescita sostenibile, la competitività e la convergenza. Investimenti consistenti nelle infrastrutture europee, ***in particolare nell'interconnessione***, sono fondamentali per conseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'Unione, compresi gli obiettivi per il 2030 in materia di energia e di clima. Di conseguenza, il sostegno del Fondo InvestEU dovrebbe concentrarsi su investimenti nelle infrastrutture del settore dei trasporti, dell'energia, con particolare riguardo all'efficienza energetica e alle

il clima, così come delle infrastrutture marittime e digitali. Al fine di massimizzare l'impatto e il valore aggiunto del sostegno finanziario dell'Unione, è opportuno promuovere una razionalizzazione del processo di investimento, che dia visibilità alla riserva di progetti e assicuri la coerenza tra i pertinenti programmi dell'Unione. Tenuto conto delle minacce alla sicurezza, i progetti di investimento che ricevono il sostegno dell'Unione dovrebbero tenere presenti i principi per la protezione dei cittadini negli spazi pubblici, integrando gli sforzi compiuti da altri Fondi dell'Unione, quali il Fondo europeo di sviluppo regionale, a favore delle componenti relative alla sicurezza degli investimenti negli spazi pubblici, nei trasporti, nell'energia e in altre infrastrutture critiche.

energie rinnovabili, dell'azione per l'ambiente e per il clima, così come delle infrastrutture marittime e digitali. Al fine di massimizzare l'impatto e il valore aggiunto del sostegno finanziario dell'Unione, è opportuno promuovere una razionalizzazione del processo di investimento, che dia visibilità alla riserva di progetti e assicuri la coerenza tra i pertinenti programmi dell'Unione. Tenuto conto delle minacce alla sicurezza, i progetti di investimento che ricevono il sostegno dell'Unione dovrebbero tenere presenti i principi per la protezione dei cittadini negli spazi pubblici, integrando gli sforzi compiuti da altri Fondi dell'Unione, quali il Fondo europeo di sviluppo regionale, a favore delle componenti relative alla sicurezza degli investimenti negli spazi pubblici, nei trasporti, nell'energia e in altre infrastrutture critiche.

Or. en

## **Emendamento 92** **Nikolay Barekov**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 13**

#### *Testo della Commissione*

(13) I bassi tassi di investimenti infrastrutturali nell'Unione registrati durante la crisi finanziaria hanno **compromesso la capacità dell'Unione** di promuovere la crescita sostenibile, la competitività **e la convergenza**. Investimenti consistenti nelle infrastrutture europee sono fondamentali per conseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'Unione, compresi gli obiettivi per il 2030 in materia di energia e di clima. Di conseguenza, il sostegno del Fondo InvestEU dovrebbe concentrarsi su investimenti nelle infrastrutture del settore dei trasporti, dell'energia, con particolare riguardo

#### *Emendamento*

(13) I bassi tassi di investimenti infrastrutturali nell'Unione registrati durante la crisi finanziaria hanno **impedito all'Unione** di promuovere la crescita sostenibile **e** la competitività. Investimenti consistenti nelle infrastrutture europee sono fondamentali per conseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'Unione, compresi gli obiettivi per il 2030 in materia di energia e di clima. Di conseguenza, il sostegno del Fondo InvestEU dovrebbe concentrarsi su investimenti nelle infrastrutture del settore dei trasporti, dell'energia, con particolare riguardo all'efficienza energetica e alle energie

all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili, dell'azione per l'ambiente e per il clima, così come delle infrastrutture marittime e digitali. Al fine di massimizzare l'impatto e il valore aggiunto del sostegno finanziario dell'Unione, è opportuno promuovere una razionalizzazione del processo di investimento, che dia visibilità alla riserva di progetti e assicuri la coerenza tra i pertinenti programmi dell'Unione. Tenuto conto delle minacce alla sicurezza, i progetti di investimento che ricevono il sostegno dell'Unione dovrebbero tenere presenti i principi per la protezione dei cittadini negli spazi pubblici, integrando gli sforzi compiuti da altri Fondi dell'Unione, quali il Fondo europeo di sviluppo regionale, a favore delle componenti relative alla sicurezza degli investimenti negli spazi pubblici, nei trasporti, nell'energia e in altre infrastrutture critiche.

rinnovabili, dell'azione per l'ambiente e per il clima, così come delle infrastrutture marittime e digitali. Al fine di massimizzare l'impatto e il valore aggiunto del sostegno finanziario dell'Unione, è opportuno promuovere una razionalizzazione del processo di investimento, che dia visibilità alla riserva di progetti e assicuri la coerenza tra i pertinenti programmi dell'Unione. Tenuto conto delle minacce alla sicurezza, i progetti di investimento che ricevono il sostegno dell'Unione dovrebbero tenere presenti i principi per la protezione dei cittadini negli spazi pubblici, integrando gli sforzi compiuti da altri Fondi dell'Unione, quali il Fondo europeo di sviluppo regionale, a favore delle componenti relative alla sicurezza degli investimenti negli spazi pubblici, nei trasporti, nell'energia e in altre infrastrutture critiche.

Or. bg

**Emendamento 93**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 13 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(13 bis) Il programma InvestEU definisce l'efficienza energetica come un elemento cruciale e un fattore principale di considerazione per le decisioni sugli investimenti. Ovvero, sancisce il principio dell'efficienza energetica al primo posto, che implica di considerare, prima di prendere decisioni di pianificazione, politica e investimento in ambito energetico, se esistono misure di efficienza energetica alternative solide dal punto di vista tecnico, economico, ambientale e dell'efficienza in termini di costi che possano sostituire in tutto o in**

*parte le misure di pianificazione, politica e investimento previste e che consentano comunque di conseguire gli obiettivi delle rispettive decisioni. Tali alternative efficienti in termini di costi includono misure volte a rendere più efficienti la domanda e la fornitura di energia, in particolare per mezzo di risparmi negli usi finali dell'energia efficienti in termini di costi, iniziative di gestione sul versante della domanda e una maggiore efficienza nella conversione, trasmissione e distribuzione di energia. Gli Stati membri dovrebbero inoltre promuovere la diffusione di tale principio nell'amministrazione regionale e locale, così come nel settore privato.*

Or. en

#### **Emendamento 94**

**Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Kathleen Van Brempt, Carlos Zorrinho**

#### **Proposta di regolamento**

**Considerando 13 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(13 bis) La direttiva sul rendimento energetico nell'edilizia (direttiva (UE) 2018/844) richiede che ogni Stato membro stabilisca una strategia a lungo termine per sostenere la ristrutturazione del parco nazionale di edifici residenziali e non residenziali, sia pubblici che privati, al fine di ottenere un parco immobiliare decarbonizzato e ad alta efficienza energetica entro il 2050, facilitando la trasformazione efficace in termini di costi degli edifici esistenti in edifici a energia quasi zero. Gli Stati membri sono inoltre tenuti a facilitare l'accesso a meccanismi appropriati per aggregare i progetti e ridurre il rischio percepito per gli investitori e il settore privato.*



**Emendamento 95**  
**Barbara Kappel**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 14**

*Testo della Commissione*

(14) Benché il livello complessivo degli investimenti nell'Unione sia in aumento, gli investimenti in attività che presentano un maggior rischio, come la ricerca e l'innovazione, sono ancora inadeguati. La carenza di investimenti in ricerca e innovazione che ne consegue va a danno della competitività economica e industriale dell'Unione e della qualità della vita dei suoi cittadini. Il Fondo InvestEU dovrebbe fornire prodotti finanziari adeguati alle diverse fasi del ciclo di innovazione e a un'ampia gamma di portatori di interessi, soprattutto per consentire l'aumento e la diffusione di soluzioni su scala commerciale nell'Unione e renderle competitive sui mercati mondiali.

*Emendamento*

(14) Benché il livello complessivo degli investimenti nell'Unione sia in aumento, gli investimenti in attività che presentano un maggior rischio, come la ricerca e l'innovazione, sono ancora inadeguati. ***Poiché i finanziamenti pubblici alle attività di ricerca e innovazione stimolano l'aumento della produttività e sono fondamentali nel promuovere le attività di ricerca e innovazione private***, la carenza di investimenti in ricerca e innovazione che ne consegue va a danno della competitività economica e industriale dell'Unione e della qualità della vita dei suoi cittadini. Il Fondo InvestEU dovrebbe fornire prodotti finanziari adeguati alle diverse fasi del ciclo di innovazione e a un'ampia gamma di portatori di interessi, soprattutto per consentire l'aumento e la diffusione di soluzioni su scala commerciale nell'Unione e renderle competitive sui mercati mondiali. ***Per far fronte all'esigenza di sostenere gli investimenti nelle attività che presentano un maggior rischio, come la ricerca e l'innovazione, è essenziale che Orizzonte Europa, e il CEI in particolare, operino in sinergia con i prodotti finanziari previsti nell'ambito di InvestEU. Le start-up e le PMI innovative affrontano inoltre delle difficoltà nell'accesso ai finanziamenti, soprattutto se sono incentrate su beni immateriali, pertanto è necessario che il CEI operi in stretta complementarietà con i prodotti finanziari dedicati nell'ambito di InvestEU, al fine di garantire una continuità del sostegno a queste PMI. A***

*tal proposito, l'esperienza maturata con gli strumenti finanziari impiegati nell'ambito di Orizzonte 2020 quali InnovFin e lo strumento di garanzia per le PMI nell'ambito del COSME dovrebbero fornire solide basi per l'offerta di questo sostegno mirato.*

Or. en

## **Emendamento 96**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 14**

##### *Testo della Commissione*

(14) Benché il livello complessivo degli investimenti nell'Unione sia in aumento, gli investimenti in attività che presentano un maggior rischio, come la ricerca e l'innovazione, sono ancora inadeguati. La carenza di investimenti in ricerca e innovazione che ne consegue va a danno della competitività economica e industriale dell'Unione e della qualità della vita dei suoi cittadini. Il Fondo InvestEU dovrebbe fornire prodotti finanziari adeguati alle diverse fasi del ciclo di innovazione e a un'ampia gamma di portatori di interessi, ***soprattutto per consentire l'aumento e la diffusione di soluzioni su scala commerciale nell'Unione e renderle competitive sui mercati mondiali.***

##### *Emendamento*

(14) Benché il livello complessivo degli investimenti nell'Unione sia in aumento, gli investimenti in attività che presentano un maggior rischio, come la ricerca e l'innovazione, sono ancora inadeguati. La carenza di investimenti in ricerca e innovazione che ne consegue va a danno della competitività economica e industriale dell'Unione e della qualità della vita dei suoi cittadini. Il Fondo InvestEU dovrebbe fornire prodotti finanziari adeguati alle diverse fasi del ciclo di innovazione e a un'ampia gamma di portatori di interessi. ***È opportuno attribuire particolare importanza alla promozione delle eccellenze dell'UE nelle tecnologie verdi a livello mondiale.***

Or. en

## **Emendamento 97**

**Christian Ehler, Seán Kelly**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 14 bis (nuovo)**

**(14 bis)** *Al fine di fornire la migliore consulenza possibile ai beneficiari di InvestEU e sostenere le sinergie con Orizzonte Europa, occorre rafforzare i servizi forniti dai servizi di consulenza del programma InnovFin della BEI.*

Or. en

## **Emendamento 98**

**Eva Kaili**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 15**

*Testo della Commissione*

(15) È necessario e indifferibile uno sforzo significativo inteso a investire nella trasformazione digitale e a distribuirne i benefici a tutti i cittadini e le imprese dell'Unione. Il solido quadro politico della strategia per il mercato unico digitale dovrebbe ora essere affiancato da investimenti altrettanto ambiziosi, anche nel settore dell'intelligenza artificiale.

*Emendamento*

(15) È necessario e indifferibile uno sforzo significativo inteso a investire nella trasformazione digitale e a distribuirne i benefici a tutti i cittadini e le imprese dell'Unione. Il solido quadro politico della strategia per il mercato unico digitale dovrebbe ora essere affiancato da investimenti altrettanto ambiziosi, anche nel settore, ***tra gli altri***, dell'intelligenza artificiale, ***dell'apprendimento automatico, del blockchain, dell'Internet delle cose, e delle biotecnologie. In quest'ottica, l'innovazione Fintech può migliorare l'efficienza nelle procedure di assegnazione dei capitali e l'esplorazione di strumenti quali il crowdfunding e quelli basati sul meccanismo token, può portare alla mobilitazione di notevoli volumi di capitale inattivo in iniziative imprenditoriali ad alto rischio. È auspicabile l'armonizzazione di InvestEU e degli strumenti di accumulazione di capitale, subordinata al rafforzamento della certezza del diritto di tali strumenti innovativi nel contesto dell'Unione dei mercati di capitale.***

## Emendamento 99

Tilly Metz

a nome del gruppo Verts/ALE

### Proposta di regolamento

#### Considerando 15

##### *Testo della Commissione*

(15) È necessario e indifferibile uno sforzo significativo inteso a investire nella trasformazione digitale e a distribuirne i benefici a tutti i cittadini e le imprese dell'Unione. Il solido quadro politico della strategia per il mercato unico digitale dovrebbe ora essere affiancato da investimenti altrettanto ambiziosi, anche nel settore dell'intelligenza artificiale.

##### *Emendamento*

(15) È necessario e indifferibile uno sforzo significativo inteso a investire nella trasformazione digitale e a distribuirne i benefici a tutti i cittadini e le imprese dell'Unione. Il solido quadro politico della strategia per il mercato unico digitale dovrebbe ora essere affiancato da investimenti altrettanto ambiziosi, anche nel settore dell'intelligenza artificiale ***etica (IA), soggetta a una valutazione d'impatto etica preliminare. Tale valutazione non deve limitarsi allo stretto ambito della privacy e della protezione dei dati, bensì tener conto anche dei più ampi effetti sociali del programma sottostante di IA in materia di sicurezza. I progetti che sollevano sostanziali preoccupazioni in termini di impatto etico e/o sociale debbono essere sottoposti a un esame e a un controllo più approfonditi, oltre che a una valutazione etica.***

## Emendamento 100

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

### Proposta di regolamento

#### Considerando 15

##### *Testo della Commissione*

(15) È necessario e indifferibile uno sforzo significativo inteso a ***investire nella*** trasformazione digitale e a distribuirne i

##### *Emendamento*

(15) È necessario e indifferibile uno sforzo significativo inteso a ***promuovere la*** trasformazione digitale e a distribuirne i

benefici a tutti i cittadini e le imprese dell'Unione. Il solido quadro politico della strategia per il mercato unico digitale dovrebbe ora essere affiancato da investimenti altrettanto ambiziosi, anche nel settore dell'intelligenza artificiale.

benefici a tutti i cittadini e le imprese dell'Unione. Il solido quadro politico della strategia per il mercato unico digitale dovrebbe ora essere affiancato da investimenti altrettanto ambiziosi, anche nel settore dell'intelligenza artificiale.

Or. en

### **Emendamento 101**

**Gesine Meissner, Pavel Telička, Angelika Mlinar, Fredrick Federley**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 15**

###### *Testo della Commissione*

(15) È necessario e indifferibile uno sforzo significativo inteso a investire nella trasformazione digitale e a distribuirne i benefici a tutti i cittadini e le imprese dell'Unione. Il solido quadro politico della strategia per il mercato unico digitale dovrebbe ora essere affiancato da investimenti altrettanto ambiziosi, anche nel settore dell'intelligenza artificiale.

###### *Emendamento*

(15) È necessario e indifferibile uno sforzo significativo inteso a investire nella trasformazione digitale e a distribuirne i benefici a tutti i cittadini e le imprese dell'Unione, **nelle zone urbane e rurali**. Il solido quadro politico della strategia per il mercato unico digitale dovrebbe ora essere affiancato da investimenti altrettanto ambiziosi, anche nel settore dell'intelligenza artificiale.

Or. en

### **Emendamento 102**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 15 bis (nuovo)**

###### *Testo della Commissione*

###### *Emendamento*

**(15 bis) Giacché il divario digitale, generato dall'assenza dell'accesso alla rete, da velocità disuguali tra le regioni e dalla mancanza di conoscenze, influenza negativamente il mercato unico, la trasformazione digitale della società**

*dovrebbe consentire ai cittadini, segnatamente i giovani nativi digitali, di sentirsi tutelati mentre utilizzano le nuove tecnologie e apprendono le questioni di base in materia di riservatezza e sicurezza, che li proteggono da attività dannose e aumentano il loro potenziale per l'economia. Pertanto, è necessario un approccio globale volto ad aumentare la copertura, a conseguire analoghi risultati di connettività e uguali conoscenze per tutti.*

Or. en

### **Emendamento 103**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 16**

##### *Testo della Commissione*

(16) Le piccole e medie imprese (**PMI**) **svolgono un ruolo cruciale** nell'Unione. Tuttavia, esse hanno difficoltà a ottenere finanziamenti poiché sono considerate ad alto rischio e non dispongono di garanzie reali sufficienti. La necessità di restare competitive impegnandosi in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e riqualificazione della forza lavoro rappresenta un'ulteriore sfida per le PMI. Inoltre, rispetto alle imprese più grandi, le PMI hanno accesso a una gamma più ridotta di fonti di finanziamento: di norma non emettono obbligazioni e godono solo di un accesso limitato alle borse valori o ai grandi investitori istituzionali. La difficoltà di accesso ai finanziamenti è ancora maggiore per le PMI la cui attività si concentra su beni immateriali. Le PMI nell'Unione dipendono fortemente dalle banche e dal finanziamento tramite debito sotto forma di scoperto bancario, prestito bancario o leasing. È necessario sostenere

##### *Emendamento*

(16) Le piccole e medie imprese **rappresentano più del 99 % delle realtà imprenditoriali** nell'Unione **e possiedono un valore economico rilevante e fondamentale**. Tuttavia, esse hanno difficoltà a ottenere finanziamenti poiché sono considerate ad alto rischio e non dispongono di garanzie reali sufficienti. **Le disparità di genere vanno altresì affrontate, in quanto la creatività e il potenziale imprenditoriale femminile sono una fonte di crescita e di occupazione non sufficientemente sfruttata, che occorre ulteriormente sviluppare. Le donne costituiscono il 52 % dell'intera popolazione europea, tuttavia esse rappresentano solo il 34,4 % dei lavoratori autonomi nell'UE e il 30 % dei nuovi imprenditori.**

La necessità di restare competitive impegnandosi in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e riqualificazione della forza

le PMI che devono far fronte alle difficoltà di cui sopra e offrire fonti di finanziamento più diversificate per migliorare la capacità delle PMI di finanziarsi nelle fasi di creazione, crescita e sviluppo e di resistere alle crisi economiche, ma anche per rendere l'economia e il sistema finanziario più resilienti agli shock o alle crisi economiche. Ciò è complementare alle iniziative già intraprese nell'ambito dell'Unione dei mercati dei capitali. Il Fondo InvestEU dovrebbe offrire l'opportunità di puntare su specifici prodotti finanziari più mirati.

lavoro rappresenta un'ulteriore sfida per le PMI. Inoltre, rispetto alle imprese più grandi, le PMI hanno accesso a una gamma più ridotta di fonti di finanziamento: di norma non emettono obbligazioni e godono solo di un accesso limitato alle borse valori o ai grandi investitori istituzionali. La difficoltà di accesso ai finanziamenti è ancora maggiore per le PMI la cui attività si concentra su beni immateriali. Le PMI nell'Unione dipendono fortemente dalle banche e dal finanziamento tramite debito sotto forma di scoperto bancario, prestito bancario o leasing. È necessario sostenere le PMI che devono far fronte alle difficoltà di cui sopra e offrire fonti di finanziamento più diversificate per migliorare la capacità delle PMI di finanziarsi nelle fasi di creazione, crescita e sviluppo e di resistere alle crisi economiche, ma anche per rendere l'economia e il sistema finanziario più resilienti agli shock o alle crisi economiche. Ciò è complementare alle iniziative già intraprese nell'ambito dell'Unione dei mercati dei capitali. Il Fondo InvestEU dovrebbe offrire l'opportunità di puntare su specifici prodotti finanziari più mirati.

*(Cifre della CE reperibili su [https://ec.europa.eu/growth/smes/promoting-entrepreneurship/we-work-for/women\\_en](https://ec.europa.eu/growth/smes/promoting-entrepreneurship/we-work-for/women_en))*

Or. en

## **Emendamento 104** **Barbara Kappel**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 16**

#### *Testo della Commissione*

(16) Le piccole e medie imprese (**PMI**) **svolgono un ruolo cruciale** nell'Unione. Tuttavia, esse hanno difficoltà a ottenere finanziamenti poiché sono considerate ad

#### *Emendamento*

(16) Le piccole e medie imprese **rappresentano più del 99 % delle realtà imprenditoriali** nell'Unione **e possiedono un valore economico fondamentale.**

alto rischio e non dispongono di garanzie reali sufficienti. La necessità di restare competitive impegnandosi in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e riqualificazione della forza lavoro rappresenta un'ulteriore sfida per le PMI. Inoltre, rispetto alle imprese più grandi, le PMI hanno accesso a una gamma più ridotta di fonti di finanziamento: di norma non emettono obbligazioni e godono solo di un accesso limitato alle borse valori o ai grandi investitori istituzionali. La difficoltà di accesso ai finanziamenti è ancora maggiore per le PMI la cui attività si concentra su beni immateriali. Le PMI nell'Unione dipendono fortemente dalle banche e dal finanziamento tramite debito sotto forma di scoperto bancario, prestito bancario o leasing. È necessario sostenere le PMI che devono far fronte alle difficoltà di cui sopra e offrire fonti di finanziamento più diversificate per migliorare la capacità delle PMI di finanziarsi nelle fasi di creazione, crescita e sviluppo e di resistere alle crisi economiche, ma anche per rendere l'economia e il sistema finanziario più resilienti agli shock o alle crisi economiche. Ciò è complementare alle iniziative già intraprese nell'ambito dell'Unione dei mercati dei capitali. Il Fondo InvestEU dovrebbe offrire l'opportunità di puntare su specifici prodotti finanziari più mirati.

Tuttavia, esse hanno difficoltà a ottenere finanziamenti poiché sono considerate ad alto rischio e non dispongono di garanzie reali sufficienti. La necessità di restare competitive impegnandosi in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e riqualificazione della forza lavoro rappresenta un'ulteriore sfida per le PMI. Inoltre, rispetto alle imprese più grandi, le PMI hanno accesso a una gamma più ridotta di fonti di finanziamento: di norma non emettono obbligazioni e godono solo di un accesso limitato alle borse valori o ai grandi investitori istituzionali. La difficoltà di accesso ai finanziamenti è ancora maggiore per le PMI la cui attività si concentra su beni immateriali. Le PMI nell'Unione dipendono fortemente dalle banche e dal finanziamento tramite debito sotto forma di scoperto bancario, prestito bancario o leasing. È necessario sostenere le PMI che devono far fronte alle difficoltà di cui sopra e offrire fonti di finanziamento più diversificate per migliorare la capacità delle PMI di finanziarsi nelle fasi di creazione, crescita, **innovazione** e sviluppo, **di garantire la propria competitività** e di resistere alle crisi economiche, ma anche per rendere l'economia e il sistema finanziario più resilienti agli shock o alle crisi economiche. Ciò è complementare alle iniziative già intraprese nell'ambito dell'Unione dei mercati dei capitali. **Programmi quali COSME si sono rivelati fondamentali per le PMI, in quanto hanno facilitato l'accesso ai finanziamenti per tutta la durata del loro ciclo di vita. Anche il FEIS ha un notevole impatto sulle PMI.** Il Fondo InvestEU dovrebbe **pertanto partire da questi successi** e offrire l'opportunità di puntare su specifici prodotti finanziari più mirati.

Or. en



## Emendamento 105

Eva Kaili

### Proposta di regolamento

#### Considerando 16

##### *Testo della Commissione*

(16) Le piccole e medie imprese (PMI) svolgono un ruolo cruciale nell'Unione. Tuttavia, esse hanno difficoltà a ottenere finanziamenti poiché sono considerate ad alto rischio e non dispongono di garanzie reali sufficienti. La necessità di restare competitive impegnandosi in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e riqualificazione della forza lavoro rappresenta un'ulteriore sfida per le PMI. Inoltre, rispetto alle imprese più grandi, le PMI hanno accesso a una gamma più ridotta di fonti di finanziamento: di norma non emettono obbligazioni e godono solo di un accesso limitato alle borse valori o ai grandi investitori istituzionali. La difficoltà di accesso ai finanziamenti è ancora maggiore per le PMI la cui attività si concentra su beni immateriali. Le PMI nell'Unione dipendono fortemente dalle banche e dal finanziamento tramite debito sotto forma di scoperto bancario, prestito bancario o leasing. È necessario sostenere le PMI che devono far fronte alle difficoltà di cui sopra e offrire fonti di finanziamento più diversificate per migliorare la capacità delle PMI di finanziarsi nelle fasi di creazione, crescita e sviluppo e di resistere alle crisi economiche, ma anche per rendere l'economia e il sistema finanziario più resilienti agli shock o alle crisi economiche. Ciò è complementare alle iniziative già intraprese nell'ambito dell'Unione dei mercati dei capitali. Il Fondo InvestEU dovrebbe offrire l'opportunità di puntare su specifici prodotti finanziari più mirati.

##### *Emendamento*

(16) Le piccole e medie imprese (PMI) svolgono un ruolo cruciale nell'Unione ***in quanto rappresentano il principale fattore di crescita e occupazione, con tassi complessivi di crescita nell'Unione vicini al 98 %***. Tuttavia, esse hanno difficoltà a ottenere finanziamenti poiché sono considerate ad alto rischio e non dispongono di garanzie reali sufficienti. La necessità di restare competitive impegnandosi in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e riqualificazione della forza lavoro rappresenta un'ulteriore sfida per le PMI. Inoltre, rispetto alle imprese più grandi, le PMI hanno accesso a una gamma più ridotta di fonti di finanziamento: di norma non emettono obbligazioni e godono solo di un accesso limitato alle borse valori o ai grandi investitori istituzionali. ***L'industria europea del private equity è inoltre indebolita dalla mancanza di accesso ai finanziamenti.*** La difficoltà di accesso ai finanziamenti è ancora maggiore per le PMI la cui attività si concentra su beni immateriali. Le PMI nell'Unione dipendono fortemente dalle banche e dal finanziamento tramite debito sotto forma di scoperto bancario, prestito bancario o leasing. È necessario sostenere le PMI che devono far fronte alle difficoltà di cui sopra e offrire fonti di finanziamento più diversificate per migliorare la capacità delle PMI di finanziarsi nelle fasi di creazione, crescita e sviluppo e di resistere alle crisi economiche, ma anche per rendere l'economia e il sistema finanziario più resilienti agli shock o alle crisi economiche. Ciò è complementare alle iniziative già intraprese nell'ambito dell'Unione dei mercati dei capitali. Il

Fondo InvestEU dovrebbe offrire l'opportunità di puntare su specifici prodotti finanziari più mirati.

Or. en

## Emendamento 106

Gesine Meissner, Pavel Telička, Angelika Mlinar, Fredrick Federley

### Proposta di regolamento

#### Considerando 16

##### *Testo della Commissione*

(16) Le piccole e medie imprese (PMI) svolgono un ruolo cruciale nell'Unione. Tuttavia, esse hanno difficoltà a ottenere finanziamenti poiché sono considerate ad alto rischio e non dispongono di garanzie reali sufficienti. La necessità di restare competitive impegnandosi in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e riqualificazione della forza lavoro rappresenta un'ulteriore sfida per le PMI. Inoltre, rispetto alle imprese più grandi, le PMI hanno accesso a una gamma più ridotta di fonti di finanziamento: di norma non emettono obbligazioni e godono solo di un accesso limitato alle borse valori o ai grandi investitori istituzionali. La difficoltà di accesso ai finanziamenti è ancora maggiore per le PMI la cui attività si concentra su beni immateriali. Le PMI nell'Unione dipendono fortemente dalle banche e dal finanziamento tramite debito sotto forma di scoperto bancario, prestito bancario o leasing. È necessario sostenere le PMI che devono far fronte alle difficoltà di cui sopra e **offrire** fonti di finanziamento più diversificate per migliorare la capacità delle PMI di finanziarsi nelle fasi di creazione, crescita e sviluppo e di resistere alle crisi economiche, ma anche per rendere l'economia e il sistema finanziario più resilienti agli shock o alle crisi economiche. Ciò è complementare alle iniziative già intraprese nell'ambito

##### *Emendamento*

(16) Le piccole e medie imprese (PMI) svolgono un ruolo cruciale nell'Unione. Tuttavia, esse hanno difficoltà a ottenere finanziamenti poiché sono considerate ad alto rischio e non dispongono di garanzie reali sufficienti. La necessità di restare competitive impegnandosi in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e riqualificazione della forza lavoro rappresenta un'ulteriore sfida per le PMI. Inoltre, rispetto alle imprese più grandi, le PMI hanno accesso a una gamma più ridotta di fonti di finanziamento: di norma non emettono obbligazioni e godono solo di un accesso limitato alle borse valori o ai grandi investitori istituzionali. La difficoltà di accesso ai finanziamenti è ancora maggiore per le PMI la cui attività si concentra su beni immateriali. Le PMI nell'Unione dipendono fortemente dalle banche e dal finanziamento tramite debito sotto forma di scoperto bancario, prestito bancario o leasing. È necessario sostenere le PMI che devono far fronte alle difficoltà di cui sopra **agevolando l'accesso ai finanziamenti e offrendo** fonti di finanziamento più diversificate per migliorare la capacità delle PMI di finanziarsi nelle fasi di creazione, crescita e sviluppo e di resistere alle crisi economiche, ma anche per rendere l'economia e il sistema finanziario più resilienti agli shock o alle crisi

dell'Unione dei mercati dei capitali. Il Fondo InvestEU dovrebbe offrire l'opportunità di puntare su specifici prodotti finanziari più mirati.

economiche. Ciò è complementare alle iniziative già intraprese nell'ambito dell'Unione dei mercati dei capitali.

***Programmi come COSME e Orizzonte 2020 sono stati importanti per le PMI perché hanno agevolato l'accesso ai finanziamenti in tutte le fasi del ciclo di vita, e a questo si aggiunge il FEIS, per il quale si è riscontrato un rapido aumento delle PMI.*** Il Fondo InvestEU dovrebbe offrire l'opportunità di puntare su specifici prodotti finanziari più mirati.

Or. en

## **Emendamento 107**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 16**

##### *Testo della Commissione*

(16) Le piccole e medie imprese (PMI) svolgono un ruolo cruciale nell'Unione. Tuttavia, esse hanno difficoltà a ottenere finanziamenti poiché sono considerate ad alto rischio e non dispongono di garanzie reali sufficienti. La necessità di restare competitive impegnandosi in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e riqualificazione della forza lavoro rappresenta un'ulteriore sfida per le PMI. Inoltre, rispetto alle imprese più grandi, le PMI hanno accesso a una gamma più ridotta di fonti di finanziamento: di norma non emettono obbligazioni e godono solo di un accesso limitato alle borse valori o ai grandi investitori istituzionali. La difficoltà di accesso ai finanziamenti è ancora maggiore per le PMI la cui attività si concentra su beni immateriali. Le PMI nell'Unione dipendono fortemente dalle banche e dal finanziamento tramite debito sotto forma di scoperto bancario, prestito bancario o leasing. È necessario sostenere le PMI che devono far fronte alle difficoltà

##### *Emendamento*

(16) Le piccole e medie imprese (PMI) svolgono un ruolo cruciale nell'Unione. Tuttavia, esse hanno difficoltà a ottenere finanziamenti poiché sono considerate ad alto rischio e non dispongono di garanzie reali sufficienti. La necessità di restare competitive impegnandosi in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e riqualificazione della forza lavoro rappresenta un'ulteriore sfida per le PMI. Inoltre, rispetto alle imprese più grandi, le PMI hanno accesso a una gamma più ridotta di fonti di finanziamento: di norma non emettono obbligazioni e godono solo di un accesso limitato alle borse valori o ai grandi investitori istituzionali. La difficoltà di accesso ai finanziamenti è ancora maggiore per le PMI la cui attività si concentra su beni immateriali. Le PMI nell'Unione dipendono fortemente dalle banche e dal finanziamento tramite debito sotto forma di scoperto bancario, prestito bancario o leasing. È necessario sostenere le PMI che devono far fronte alle difficoltà

di cui sopra e offrire fonti di finanziamento più diversificate per migliorare la capacità delle PMI di finanziarsi nelle fasi di creazione, crescita e sviluppo e di resistere alle crisi economiche, ma anche per rendere l'economia e il sistema finanziario più resilienti agli shock o alle crisi economiche. Ciò è complementare alle iniziative già intraprese nell'ambito dell'Unione dei mercati dei capitali. Il Fondo InvestEU dovrebbe offrire l'opportunità di puntare su specifici prodotti finanziari più mirati.

di cui sopra e offrire fonti di finanziamento più diversificate per migliorare la capacità delle PMI di finanziarsi nelle fasi di creazione, crescita e sviluppo *sostenibile* e di resistere alle crisi economiche, ma anche per rendere l'economia e il sistema finanziario più resilienti agli shock o alle crisi economiche. Ciò è complementare alle iniziative già intraprese nell'ambito dell'Unione dei mercati dei capitali. Il Fondo InvestEU dovrebbe offrire l'opportunità di puntare su specifici prodotti finanziari più mirati, *purché siano evitati rischi finanziari eccessivi*.

Or. en

## **Emendamento 108**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 16**

##### *Testo della Commissione*

(16) Le piccole e medie imprese (PMI) svolgono un ruolo cruciale nell'Unione. Tuttavia, esse hanno difficoltà a ottenere finanziamenti poiché sono considerate ad alto rischio e non dispongono di garanzie reali sufficienti. La necessità di restare competitive impegnandosi in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e riqualificazione della forza lavoro rappresenta un'ulteriore sfida per le PMI. Inoltre, rispetto alle imprese più grandi, le PMI hanno accesso a una gamma più ridotta di fonti di finanziamento: di norma non emettono obbligazioni e godono solo di un accesso limitato alle borse valori o ai grandi investitori istituzionali. La difficoltà di accesso ai finanziamenti è ancora maggiore per le PMI la cui attività si concentra su beni immateriali. Le PMI nell'Unione dipendono fortemente dalle banche e dal finanziamento tramite debito sotto forma di scoperto bancario, prestito

##### *Emendamento*

(16) Le piccole e medie imprese (PMI) svolgono un ruolo cruciale nell'Unione. Tuttavia, esse hanno difficoltà a ottenere finanziamenti poiché sono considerate ad alto rischio e non dispongono di garanzie reali sufficienti. La necessità di restare competitive impegnandosi in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e riqualificazione della forza lavoro rappresenta un'ulteriore sfida per le PMI. Inoltre, rispetto alle imprese più grandi, le PMI hanno accesso a una gamma più ridotta di fonti di finanziamento: di norma non emettono obbligazioni e godono solo di un accesso limitato alle borse valori o ai grandi investitori istituzionali. La difficoltà di accesso ai finanziamenti è ancora maggiore per le PMI la cui attività si concentra su beni immateriali. Le PMI nell'Unione dipendono fortemente dalle banche e dal finanziamento tramite debito sotto forma di scoperto bancario, prestito

bancario o leasing. È necessario sostenere le PMI che devono far fronte alle difficoltà di cui sopra e offrire fonti di finanziamento più diversificate per migliorare la capacità delle PMI di finanziarsi nelle fasi di creazione, crescita e sviluppo e di resistere alle crisi economiche, ma anche per rendere l'economia e il sistema finanziario più resilienti agli shock o alle crisi economiche. Ciò è complementare alle iniziative già intraprese nell'ambito dell'Unione dei mercati dei capitali. Il Fondo InvestEU dovrebbe offrire l'opportunità di puntare su specifici prodotti finanziari più mirati.

bancario o leasing. È necessario sostenere le PMI che devono far fronte alle difficoltà di cui sopra e offrire fonti di finanziamento più diversificate per migliorare la capacità delle PMI di finanziarsi nelle fasi di creazione, crescita e sviluppo e di resistere alle crisi economiche, ma anche per rendere l'economia e il sistema finanziario più resilienti agli shock o alle crisi economiche. **È opportuno prestare particolare attenzione alle imprese dell'economia sociale.** Ciò è complementare alle iniziative già intraprese nell'ambito dell'Unione dei mercati dei capitali. Il Fondo InvestEU dovrebbe offrire l'opportunità di puntare su specifici prodotti finanziari più mirati.

Or. en

## **Emendamento 109** **Patrizia Toia**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 16**

#### *Testo della Commissione*

(16) Le piccole e medie imprese (PMI) svolgono un ruolo cruciale nell'Unione. Tuttavia, esse hanno difficoltà a ottenere finanziamenti poiché sono considerate ad alto rischio e non dispongono di garanzie reali sufficienti. La necessità di restare competitive impegnandosi in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e riqualificazione della forza lavoro rappresenta un'ulteriore sfida per le PMI. Inoltre, rispetto alle imprese più grandi, le PMI hanno accesso a una gamma più ridotta di fonti di finanziamento: di norma non emettono obbligazioni e godono solo di un accesso limitato alle borse valori o ai grandi investitori istituzionali. La difficoltà di accesso ai finanziamenti è ancora maggiore per le PMI la cui attività si concentra su beni immateriali. Le PMI

#### *Emendamento*

(16) Le piccole e medie imprese (PMI) **e le imprese dell'economia sociale** svolgono un ruolo cruciale nell'Unione. Tuttavia, esse hanno difficoltà a ottenere finanziamenti poiché sono considerate ad alto rischio e non dispongono di garanzie reali sufficienti. La necessità di restare competitive impegnandosi in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e riqualificazione della forza lavoro rappresenta un'ulteriore sfida per le PMI. Inoltre, rispetto alle imprese più grandi, le PMI hanno accesso a una gamma più ridotta di fonti di finanziamento: di norma non emettono obbligazioni e godono solo di un accesso limitato alle borse valori o ai grandi investitori istituzionali. La difficoltà di accesso ai finanziamenti è ancora maggiore per le PMI la cui attività

nell'Unione dipendono fortemente dalle banche e dal finanziamento tramite debito sotto forma di scoperto bancario, prestito bancario o leasing. È necessario sostenere le PMI che devono far fronte alle difficoltà di cui sopra e offrire fonti di finanziamento più diversificate per migliorare la capacità delle PMI di finanziarsi nelle fasi di creazione, crescita e sviluppo e di resistere alle crisi economiche, ma anche per rendere l'economia e il sistema finanziario più resilienti agli shock o alle crisi economiche. Ciò è complementare alle iniziative già intraprese nell'ambito dell'Unione dei mercati dei capitali. Il Fondo InvestEU dovrebbe offrire l'opportunità di puntare su specifici prodotti finanziari più mirati.

si concentra su beni immateriali. Le PMI nell'Unione dipendono fortemente dalle banche e dal finanziamento tramite debito sotto forma di scoperto bancario, prestito bancario o leasing. È necessario sostenere le PMI che devono far fronte alle difficoltà di cui sopra e offrire fonti di finanziamento più diversificate per migliorare la capacità delle PMI di finanziarsi nelle fasi di creazione, crescita e sviluppo e di resistere alle crisi economiche, ma anche per rendere l'economia e il sistema finanziario più resilienti agli shock o alle crisi economiche. Ciò è complementare alle iniziative già intraprese nell'ambito dell'Unione dei mercati dei capitali. Il Fondo InvestEU dovrebbe offrire l'opportunità di puntare su specifici prodotti finanziari più mirati.

Or. it

**Emendamento 110**  
**Patrizia Toia**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 16 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(16 bis) Le imprese che forniscono servizi di interesse generale svolgono un ruolo essenziale e strategico in settori chiave con grandi industrie di rete (energia, acqua, rifiuti, ambiente, servizi postali, trasporti e telecomunicazioni), la sanità, l'istruzione e i servizi sociali. L'Unione europea garantisce, attraverso il sostegno a queste imprese, il benessere dei loro cittadini e le scelte democratiche relative fra l'altro al livello della qualità dei servizi**

Or. it

## Emendamento 111

Tilly Metz

a nome del gruppo Verts/ALE

### Proposta di regolamento

#### Considerando 17

##### *Testo della Commissione*

(17) Come indicato nel documento di riflessione sulla dimensione sociale dell'Europa<sup>16</sup> e nella comunicazione sul pilastro europeo dei diritti sociali<sup>17</sup>, costruire un'Unione più giusta e più inclusiva è una priorità fondamentale per l'Unione al fine di contrastare le disuguaglianze e promuovere l'inclusione sociale in Europa. La disuguaglianza di opportunità influisce in particolare sull'accesso all'istruzione, alla formazione e all'assistenza sanitaria. Gli investimenti nell'economia connessa al capitale umano, sociale e delle competenze, così come quelli nell'integrazione nella società delle fasce di popolazione vulnerabili possono offrire migliori opportunità economiche, soprattutto se sono coordinati a livello dell'Unione. Il Fondo InvestEU dovrebbe essere utilizzato per sostenere gli investimenti nell'istruzione e nella formazione, per contribuire ad aumentare l'occupazione, in particolare tra i lavoratori non qualificati e i disoccupati di lunga durata, e per migliorare la situazione per quanto riguarda la solidarietà tra le generazioni, il settore sanitario, il fenomeno dei senzatetto, l'inclusione digitale, lo sviluppo delle comunità, il ruolo e la posizione dei giovani nella società, nonché le persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi. Il programma InvestEU dovrebbe anche contribuire al sostegno della cultura e della creatività europee. Per far fronte alle profonde trasformazioni delle società dell'Unione e del mercato del lavoro nel prossimo decennio, è necessario investire nel capitale umano, nella microfinanza, nell'imprenditoria sociale e nei nuovi

##### *Emendamento*

(17) Come indicato nel documento di riflessione sulla dimensione sociale dell'Europa<sup>16</sup> e nella comunicazione sul pilastro europeo dei diritti sociali<sup>17</sup>, costruire un'Unione più giusta e più inclusiva è una priorità fondamentale per l'Unione al fine di contrastare le disuguaglianze e promuovere l'inclusione sociale in Europa. La disuguaglianza di opportunità influisce in particolare sull'accesso all'istruzione, alla formazione e all'assistenza sanitaria. Gli investimenti nell'economia connessa al capitale umano, sociale e delle competenze, così come quelli nell'integrazione nella società delle fasce di popolazione vulnerabili possono offrire migliori opportunità economiche, soprattutto se sono coordinati a livello dell'Unione. ***Alla luce della notevole esigenza di finanziamenti in infrastrutture e progetti sociali nei settori dei servizi sociali, dei servizi sanitari, dell'istruzione, dell'assistenza e dell'edilizia popolare***, il Fondo InvestEU dovrebbe essere utilizzato per sostenere gli investimenti nell'istruzione e nella formazione, per contribuire ad aumentare l'occupazione, in particolare tra i lavoratori non qualificati e i disoccupati di lunga durata, e per migliorare la situazione per quanto riguarda la ***parità di genere, le pari opportunità, la*** solidarietà tra le generazioni, il settore sanitario, il fenomeno dei senzatetto, l'inclusione digitale, lo sviluppo delle comunità, il ruolo e la posizione dei giovani nella società, nonché le persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi. Il programma InvestEU dovrebbe anche contribuire al sostegno della cultura e della

modelli d'impresa dell'economia sociale, in particolare gli investimenti a impatto sociale e gli appalti basati sui risultati sociali (social outcomes contracting). Il programma InvestEU dovrebbe rafforzare il nascente ecosistema del mercato sociale, aumentando l'offerta e le possibilità di accesso ai finanziamenti per le microimprese e le imprese sociali, al fine di soddisfare la domanda di coloro che ne hanno più bisogno. La relazione della task force di alto livello sul tema degli investimenti nelle infrastrutture sociali in Europa<sup>18</sup> ha individuato carenze di investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali (in particolare nei settori dell'istruzione, della formazione, della sanità e dell'edilizia abitativa) che necessitano di sostegno, anche a livello dell'Unione. È pertanto opportuno far leva sul potere collettivo dei capitali pubblici, commerciali e filantropici e sul sostegno offerto dalle fondazioni per sostenere lo sviluppo della catena del valore del mercato sociale e una maggiore resilienza dell'Unione.

---

<sup>16</sup> COM(2017) 206.

<sup>17</sup> COM(2017) 250.

<sup>18</sup> Pubblicata come European Economy Discussion Paper, n. 74, gennaio 2018.

creatività europee. Per far fronte alle profonde trasformazioni delle società dell'Unione e del mercato del lavoro nel prossimo decennio, è necessario investire nel capitale umano, nella microfinanza, nell'imprenditoria sociale e nei nuovi modelli d'impresa dell'economia sociale, in particolare gli investimenti a impatto sociale e gli appalti basati sui risultati sociali (social outcomes contracting) **e in forme di occupazione che favoriscano l'equilibrio tra attività professionale e vita privata e una ripartizione più equilibrata delle responsabilità domestiche.** Il programma InvestEU dovrebbe rafforzare il nascente ecosistema del mercato sociale, aumentando l'offerta e le possibilità di accesso ai finanziamenti per le microimprese e le imprese sociali, al fine di soddisfare la domanda di coloro che ne hanno più bisogno. La relazione della task force di alto livello sul tema degli investimenti nelle infrastrutture sociali in Europa<sup>18</sup> ha individuato carenze di investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali (in particolare nei settori dell'istruzione, della formazione, della sanità e dell'edilizia abitativa) che necessitano di sostegno, anche a livello dell'Unione. È pertanto opportuno far leva sul potere collettivo dei capitali pubblici, commerciali e filantropici e sul sostegno offerto dalle fondazioni per sostenere lo sviluppo della catena del valore del mercato sociale e una maggiore resilienza dell'Unione.

---

<sup>16</sup> COM(2017) 206.

<sup>17</sup> COM(2017) 250.

<sup>18</sup> Pubblicata come European Economy Discussion Paper, n. 74, gennaio 2018.

Or. en

## Emendamento 112



**Proposta di regolamento**

**Considerando 17**

*Testo della Commissione*

(17) Come indicato nel documento di riflessione sulla dimensione sociale dell'Europa<sup>16</sup> e nella comunicazione sul pilastro europeo dei diritti sociali<sup>17</sup>, costruire un'Unione più giusta e più inclusiva è una priorità fondamentale per l'Unione al fine di contrastare le disuguaglianze e promuovere l'inclusione sociale in Europa. La disuguaglianza di opportunità influisce in particolare sull'accesso all'istruzione, alla formazione e all'assistenza sanitaria. Gli investimenti nell'economia connessa al capitale umano, sociale e delle competenze, così come quelli nell'integrazione nella società delle fasce di popolazione vulnerabili possono offrire migliori opportunità economiche, soprattutto se sono coordinati a livello dell'Unione. Il Fondo InvestEU dovrebbe essere utilizzato per sostenere gli investimenti nell'istruzione e nella formazione, per contribuire ad aumentare l'occupazione, in particolare tra i lavoratori non qualificati e i disoccupati di lunga durata, e per migliorare la situazione per quanto riguarda la solidarietà tra le generazioni, il settore sanitario, il fenomeno dei senzatetto, l'inclusione digitale, lo sviluppo delle comunità, il ruolo e la posizione dei giovani nella società, nonché le persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi. Il programma InvestEU dovrebbe anche contribuire al sostegno della cultura e della creatività europee. Per far fronte alle profonde trasformazioni delle società dell'Unione e del mercato del lavoro nel prossimo decennio, è necessario investire nel capitale umano, nella microfinanza, nell'imprenditoria sociale e nei nuovi modelli d'impresa dell'economia sociale, in particolare gli investimenti a impatto

*Emendamento*

(17) Come indicato nel documento di riflessione sulla dimensione sociale dell'Europa<sup>16</sup> e nella comunicazione sul pilastro europeo dei diritti sociali<sup>17</sup>, costruire un'Unione più giusta e più inclusiva è una priorità fondamentale per l'Unione al fine di contrastare le disuguaglianze e promuovere l'inclusione sociale in Europa. La disuguaglianza di opportunità influisce in particolare sull'accesso all'istruzione, alla formazione e all'assistenza sanitaria. Gli investimenti nell'economia connessa al capitale umano, sociale e delle competenze, così come quelli nell'integrazione nella società delle fasce di popolazione vulnerabili possono offrire migliori opportunità economiche, soprattutto se sono coordinati a livello dell'Unione. Il Fondo InvestEU dovrebbe essere utilizzato per sostenere gli investimenti nell'istruzione e nella formazione, per contribuire ad aumentare l'occupazione, in particolare tra i lavoratori non qualificati e i disoccupati di lunga durata, e per migliorare la situazione per quanto riguarda la solidarietà tra le generazioni, il settore sanitario, il fenomeno dei senzatetto, l'inclusione digitale, lo sviluppo delle comunità, il ruolo e la posizione dei giovani nella società, nonché le persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi. Il programma InvestEU dovrebbe anche contribuire al sostegno della cultura e della creatività europee. Per far fronte alle profonde trasformazioni delle società dell'Unione e del mercato del lavoro nel prossimo decennio, è necessario investire nel capitale umano, nella microfinanza, nell'imprenditoria sociale e nei nuovi modelli d'impresa dell'economia sociale, in particolare gli investimenti a impatto

sociale e gli appalti basati sui risultati sociali (social outcomes contracting). Il programma InvestEU dovrebbe rafforzare il nascente ecosistema del mercato sociale, aumentando l'offerta e le possibilità di accesso ai finanziamenti per le microimprese e le imprese sociali, al fine di soddisfare la domanda di coloro che ne hanno più bisogno. La relazione della task force di alto livello sul tema degli investimenti nelle infrastrutture sociali in Europa<sup>18</sup> ha individuato carenze di investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali (in particolare nei settori dell'istruzione, della formazione, della sanità e dell'edilizia abitativa) che necessitano di sostegno, anche a livello dell'Unione. È pertanto opportuno far leva sul potere collettivo dei capitali pubblici, commerciali e filantropici e sul sostegno offerto dalle fondazioni per sostenere lo sviluppo della catena del valore del mercato sociale e una maggiore resilienza dell'Unione.

---

<sup>16</sup> COM(2017) 206.

<sup>17</sup> COM(2017) 250.

<sup>18</sup> Pubblicata come European Economy Discussion Paper, n. 74, gennaio 2018.

sociale e gli appalti basati sui risultati sociali (social outcomes contracting). Il programma InvestEU dovrebbe rafforzare il nascente ecosistema del mercato sociale, aumentando l'offerta e le possibilità di accesso ai finanziamenti per le microimprese e le imprese sociali, al fine di soddisfare la domanda di coloro che ne hanno più bisogno. La relazione della task force di alto livello sul tema degli investimenti nelle infrastrutture sociali in Europa<sup>18</sup> ha individuato carenze di investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali (in particolare nei settori dell'istruzione, della formazione, della sanità e dell'edilizia abitativa) che necessitano di sostegno, anche a livello dell'Unione. È pertanto opportuno far leva sul potere collettivo dei capitali pubblici, commerciali e filantropici e sul sostegno offerto dalle fondazioni per sostenere lo sviluppo della catena del valore del mercato sociale e una maggiore resilienza dell'Unione. ***È tuttavia indispensabile ricordare che la politica sociale rientra nell'ambito di competenza degli Stati membri. Il rispetto del principio di sussidiarietà impone di lasciare gli Stati membri decidere, in ultima analisi, delle politiche sociali da condurre nel loro territorio.***

---

<sup>16</sup> COM(2017) 206.

<sup>17</sup> COM(2017) 250.

<sup>18</sup> Pubblicata come European Economy Discussion Paper, n. 74, gennaio 2018.

Or. fr

**Emendamento 113**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 17**

(17) Come indicato nel documento di riflessione sulla dimensione sociale dell'Europa<sup>16</sup> e nella comunicazione sul pilastro europeo dei diritti sociali<sup>17</sup>, costruire un'Unione più giusta e più inclusiva è una priorità fondamentale per l'Unione al fine di contrastare le disuguaglianze e promuovere l'inclusione sociale in Europa. La disuguaglianza di opportunità influisce in particolare sull'accesso all'istruzione, alla formazione e all'assistenza sanitaria. Gli investimenti nell'economia connessa **al capitale umano, sociale** e delle competenze, così come quelli nell'integrazione nella società delle fasce di popolazione vulnerabili possono offrire migliori opportunità economiche, soprattutto se sono coordinati a livello dell'Unione. Il Fondo InvestEU dovrebbe essere utilizzato per sostenere gli investimenti nell'istruzione e nella formazione, per contribuire ad aumentare l'occupazione, in particolare tra i lavoratori non qualificati e i disoccupati di lunga durata, e per migliorare la situazione per quanto riguarda la solidarietà tra le generazioni, il settore sanitario, il fenomeno dei senzatetto, l'inclusione digitale, lo sviluppo delle comunità, il ruolo e la posizione dei giovani nella società, nonché le persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi. Il programma InvestEU dovrebbe anche contribuire al sostegno della cultura e della creatività europee. Per far fronte alle profonde trasformazioni delle società dell'Unione e del mercato del lavoro nel prossimo decennio, è necessario investire nel capitale umano, nella microfinanza, nell'imprenditoria sociale e nei nuovi modelli d'impresa dell'economia sociale, in particolare gli investimenti a impatto sociale e gli appalti basati sui risultati sociali (social outcomes contracting). Il programma InvestEU dovrebbe rafforzare il nascente ecosistema del mercato sociale, aumentando l'offerta e le possibilità di

(17) Come indicato nel documento di riflessione sulla dimensione sociale dell'Europa<sup>16</sup> e nella comunicazione sul pilastro europeo dei diritti sociali<sup>17</sup>, costruire un'Unione più giusta e più inclusiva è una priorità fondamentale per l'Unione al fine di contrastare le disuguaglianze e promuovere l'inclusione sociale in Europa. La disuguaglianza di opportunità influisce in particolare sull'accesso all'istruzione, alla formazione e all'assistenza sanitaria. Gli investimenti nell'economia connessa **alle risorse umane, sociali** e delle competenze, così come quelli nell'integrazione nella società delle fasce di popolazione vulnerabili possono offrire migliori opportunità economiche, soprattutto se sono coordinati a livello dell'Unione. Il Fondo InvestEU dovrebbe essere utilizzato per sostenere gli investimenti nell'istruzione e nella formazione, per contribuire ad aumentare l'occupazione **di qualità**, in particolare tra i lavoratori non qualificati e i disoccupati di lunga durata, e per migliorare la situazione per quanto riguarda la solidarietà tra le generazioni, il settore sanitario, il fenomeno dei senzatetto, l'inclusione digitale, lo sviluppo delle comunità, il ruolo e la posizione dei giovani nella società, nonché le persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi. Il programma InvestEU dovrebbe anche contribuire al sostegno della cultura e della creatività europee. Per far fronte alle profonde trasformazioni delle società dell'Unione e del mercato del lavoro nel prossimo decennio, è necessario investire nel capitale umano, nella microfinanza, nell'imprenditoria sociale e nei nuovi modelli d'impresa dell'economia sociale, in particolare gli investimenti a impatto sociale e gli appalti basati sui risultati sociali (social outcomes contracting). Il programma InvestEU dovrebbe rafforzare il nascente ecosistema del mercato sociale, aumentando l'offerta e le possibilità di

accesso ai finanziamenti per le microimprese e le imprese sociali, al fine di soddisfare la domanda di coloro che ne hanno più bisogno. La relazione della task force di alto livello sul tema degli investimenti nelle infrastrutture sociali in Europa<sup>18</sup> ha individuato carenze di investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali (in particolare nei settori dell'istruzione, della formazione, della sanità e dell'edilizia abitativa) che necessitano di sostegno, anche a livello dell'Unione. È pertanto opportuno far leva sul potere collettivo **dei capitali pubblici, commerciali e filantropici e sul sostegno offerto dalle fondazioni** per sostenere lo sviluppo della catena del valore del mercato sociale e una maggiore resilienza dell'Unione.

---

<sup>16</sup> COM(2017) 206.

<sup>17</sup> COM(2017) 250.

<sup>18</sup> Pubblicata come European Economy Discussion Paper, n. 74, gennaio 2018.

accesso ai finanziamenti per le microimprese e le imprese sociali, al fine di soddisfare la domanda di coloro che ne hanno più bisogno. La relazione della task force di alto livello sul tema degli investimenti nelle infrastrutture sociali in Europa<sup>18</sup> ha individuato carenze di investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali (in particolare nei settori dell'istruzione, della formazione, della sanità e dell'edilizia abitativa) che necessitano di sostegno, anche a livello dell'Unione. È pertanto opportuno far leva sul potere collettivo **e sulle risorse private** per sostenere lo sviluppo della catena del valore del mercato sociale e una maggiore resilienza dell'Unione.

---

<sup>16</sup> COM(2017) 206.

<sup>17</sup> COM(2017) 250.

<sup>18</sup> Pubblicata come European Economy Discussion Paper, n. 74, gennaio 2018.

Or. en

## **Emendamento 114**

### **Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 17**

##### *Testo della Commissione*

(17) Come indicato nel documento di riflessione sulla dimensione sociale dell'Europa<sup>16</sup> e nella comunicazione sul pilastro europeo dei diritti sociali<sup>17</sup>, costruire un'Unione più giusta e più inclusiva è una priorità fondamentale per l'Unione al fine di contrastare le disuguaglianze e promuovere l'inclusione sociale in Europa. La disuguaglianza di opportunità influisce in particolare

##### *Emendamento*

(17) Come indicato nel documento di riflessione sulla dimensione sociale dell'Europa<sup>16</sup>, nella comunicazione sul pilastro europeo dei diritti sociali<sup>17</sup> **e nel quadro dell'UE sulla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità**, costruire un'Unione più giusta e più inclusiva è una priorità fondamentale per l'Unione al fine di contrastare le disuguaglianze e promuovere l'inclusione

sull'accesso all'istruzione, alla formazione e all'assistenza sanitaria. Gli investimenti nell'economia connessa al capitale umano, sociale e delle competenze, così come quelli nell'integrazione nella società delle fasce di popolazione vulnerabili possono offrire migliori opportunità economiche, soprattutto se sono coordinati a livello dell'Unione. Il Fondo InvestEU dovrebbe essere utilizzato per sostenere gli investimenti nell'istruzione e nella formazione, per contribuire ad aumentare l'occupazione, in particolare tra i lavoratori non qualificati e i disoccupati di lunga durata, e per migliorare la situazione per quanto riguarda la solidarietà tra le generazioni, il settore sanitario, il fenomeno dei senzatetto, l'inclusione digitale, lo sviluppo delle comunità, il ruolo e la posizione dei giovani nella società, nonché le persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi. Il programma InvestEU dovrebbe anche contribuire al sostegno della cultura e della creatività europee. Per far fronte alle profonde trasformazioni delle società dell'Unione e del mercato del lavoro nel prossimo decennio, è necessario investire **nel capitale umano**, nella microfinanza, **nell'imprenditoria sociale e nei nuovi modelli d'impresa dell'economia sociale, in particolare gli investimenti a impatto sociale e gli appalti basati sui risultati sociali (social outcomes contracting)**. Il programma InvestEU dovrebbe rafforzare il nascente ecosistema del mercato sociale, aumentando l'offerta e le possibilità di accesso ai finanziamenti per le microimprese e le imprese sociali, al fine di soddisfare la domanda di coloro che ne hanno più bisogno. La relazione della task force di alto livello sul tema degli investimenti nelle infrastrutture sociali in Europa<sup>18</sup> ha individuato carenze di investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali (in particolare nei settori dell'istruzione, della formazione, della sanità e dell'edilizia abitativa) che necessitano di sostegno, anche a livello

sociale in Europa. La disuguaglianza di opportunità influisce in particolare sull'accesso all'istruzione, alla formazione e all'assistenza sanitaria. Gli investimenti nell'economia connessa al capitale umano, sociale e delle competenze, così come quelli nell'integrazione nella società delle fasce di popolazione vulnerabili possono offrire migliori opportunità economiche, soprattutto se sono coordinati a livello dell'Unione. Il Fondo InvestEU dovrebbe essere utilizzato per sostenere gli investimenti nell'istruzione e nella formazione, per contribuire ad aumentare l'occupazione, in particolare tra i lavoratori non qualificati e i disoccupati di lunga durata, e per migliorare la situazione per quanto riguarda la solidarietà tra le generazioni, il settore sanitario, **il settore dei servizi sociali**, il fenomeno dei senzatetto, l'inclusione digitale, lo sviluppo delle comunità, il ruolo e la posizione dei giovani nella società, nonché le persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi. Il programma InvestEU dovrebbe anche contribuire al sostegno della cultura e della creatività europee. Per far fronte alle profonde trasformazioni delle società dell'Unione e del mercato del lavoro nel prossimo decennio, è necessario investire **nelle risorse umane**, nella microfinanza, nell'economia sociale. Il programma InvestEU dovrebbe rafforzare il nascente ecosistema del mercato sociale, aumentando l'offerta e le possibilità di accesso ai finanziamenti per le microimprese e le imprese sociali, al fine di soddisfare la domanda di coloro che ne hanno più bisogno. La relazione della task force di alto livello sul tema degli investimenti nelle infrastrutture sociali in Europa<sup>18</sup> ha individuato carenze di investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali (in particolare nei settori dell'istruzione, della formazione, della sanità e dell'edilizia abitativa) che necessitano di sostegno, anche a livello dell'Unione. È pertanto opportuno far leva sul potere collettivo dei capitali pubblici,

dell'Unione. È pertanto opportuno far leva sul potere collettivo dei capitali pubblici, commerciali e filantropici e sul sostegno offerto dalle fondazioni per sostenere lo sviluppo della catena del valore del mercato sociale e una maggiore resilienza dell'Unione.

---

<sup>16</sup> COM(2017) 206.

<sup>17</sup> COM(2017) 250.

<sup>18</sup> Pubblicata come European Economy Discussion Paper, n. 74, gennaio 2018.

commerciali e filantropici e sul sostegno offerto dalle fondazioni per sostenere lo sviluppo della catena del valore del mercato sociale e una maggiore resilienza dell'Unione.

---

<sup>16</sup> COM(2017) 206.

<sup>17</sup> COM(2017) 250.

<sup>18</sup> Pubblicata come European Economy Discussion Paper, n. 74, gennaio 2018.

Or. en

## **Emendamento 115**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 17 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(17 bis) I progetti finanziati nell'ambito di InvestEU dovrebbero promuovere la parità tra uomini e donne, in particolare nei settori della ricerca e dell'innovazione, affrontando le cause fondanti dei disequilibri di genere, sfruttando il pieno potenziale dei ricercatori, sia donne che uomini, e integrando la dimensione di genere nei contenuti di ricerca e innovazione; prestando altresì particolare attenzione all'equilibrio di genere nei gruppi di valutazione e in altri organi consultivi pertinenti e gruppi di esperti. Scopo delle attività dovrebbe altresì consistere nell'attuazione dei principi legati alla parità di genere stabiliti dagli articoli 2 e 3 del trattato sull'Unione europea e dall'articolo 8 TFUE, nonché dalla direttiva 2006/54/CE riguardante l'attuazione del principio delle pari***

*opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego.*

Or. en

### **Emendamento 116**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 18**

###### *Testo della Commissione*

(18) Il Fondo InvestEU dovrebbe operare nell'ambito di quattro finestre delle politiche che rispecchiano le principali priorità strategiche dell'Unione: infrastrutture sostenibili; ricerca, innovazione e digitalizzazione; PMI; investimenti sociali e competenze.

###### *Emendamento*

(18) Il Fondo InvestEU dovrebbe operare nell'ambito di quattro finestre delle politiche che rispecchiano le principali priorità strategiche dell'Unione: infrastrutture sostenibili; ricerca, innovazione e digitalizzazione; PMI; investimenti sociali e competenze. ***Le azioni sostenute dovrebbero mirare a risolvere carenze di mercato o situazioni di investimento non ottimali a livello dell'Unione o in uno o in diversi Stati membri, in maniera proporzionale, incluse le zone vulnerabili e remote quali le regioni ultraperiferiche dell'Unione, e dovrebbero dimostrare un chiaro valore aggiunto europeo.***

Or. en

### **Emendamento 117**

**Kathleen Van Brempt, Jeppe Kofod, Theresa Griffin**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 18**

###### *Testo della Commissione*

(18) Il Fondo InvestEU dovrebbe operare nell'ambito di **quattro** finestre delle politiche che rispecchiano le principali priorità strategiche dell'Unione:

###### *Emendamento*

(18) Il Fondo InvestEU dovrebbe operare nell'ambito di **cinque** finestre delle politiche che rispecchiano le principali priorità strategiche dell'Unione:

infrastrutture sostenibili; ricerca, innovazione e digitalizzazione; PMI; investimenti sociali e competenze.

infrastrutture sostenibili; **ristrutturazione di immobili**; ricerca, innovazione e digitalizzazione; PMI; investimenti sociali e competenze.

Or. en

### Motivazione

*According to the International Energy Agency 75% of EU actions needed to reduce GHG emissions by 2030 should come from energy efficiency. The IEA estimates that the EU will have to invest a further \$1.3 trillion in energy efficiency in buildings from 2014-2035. A lot of energy saving measures in buildings are cost-effective over the life-cycle of the building. But a huge part of that potential remains untapped because of specific barriers like split-incentives, lack of investment means on the part of tenants or occupants and investors uncertainty due to uncertainty on future energy prices and saved benefits. A new policy window on building renovation can help to overcome these barriers and market failures for instance by foreseeing an EU guarantee for projects and programmes with third party pre-financing and repayment schemes where the repayment is linked to the building instead of the lender or occupant (pre-financing with on-bill or on-tax repayment). EU guarantees for that kind of investment(schemes) will unlock the huge potential on energy efficiency in buildings, create a lot of macro-economic benefits (instead of spending money on imports of fossil fuels, money is spent on energy saving investments at home), lead to millions of additional jobs, improve air quality and living conditions and, if well organized, tackle energy poverty. It will help Member States in their long-term renovations strategies aimed at a complete decarbonisation of the building stock by 2050 in line with the revised Energy Performance of Buildings Directive.*

### Emendamento 118 Răzvan Popa

#### Proposta di regolamento Considerando 18

##### *Testo della Commissione*

(18) Il Fondo InvestEU dovrebbe operare nell'ambito di quattro finestre delle politiche che rispecchiano le **principali** priorità strategiche **dell'Unione**: infrastrutture sostenibili; ricerca, innovazione e digitalizzazione; PMI; investimenti sociali e competenze.

##### *Emendamento*

(18) Il Fondo InvestEU dovrebbe operare nell'ambito di quattro finestre delle politiche che rispecchiano le priorità strategiche **importanti per l'Unione**: infrastrutture sostenibili; ricerca, innovazione e digitalizzazione; PMI **e** investimenti sociali e competenze.

Or. ro



**Emendamento 119**  
**Christian Ehler, Seán Kelly**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 18**

*Testo della Commissione*

(18) Il Fondo InvestEU dovrebbe operare nell'ambito di quattro finestre delle politiche che rispecchiano le principali priorità strategiche dell'Unione: infrastrutture sostenibili; ricerca, innovazione e digitalizzazione; PMI; investimenti sociali e competenze.

*Emendamento*

*(Non concerne la versione italiana)*

Or. en

**Emendamento 120**  
**Christelle Lechevalier**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 18**

*Testo della Commissione*

(18) Il Fondo InvestEU dovrebbe operare nell'ambito di **quattro** finestre delle politiche che rispecchiano le principali priorità strategiche dell'Unione: infrastrutture sostenibili; ricerca, innovazione e digitalizzazione; PMI; **investimenti sociali e competenze**.

*Emendamento*

(18) Il Fondo InvestEU dovrebbe operare nell'ambito di **tre** finestre delle politiche che rispecchiano le principali priorità strategiche dell'Unione **che rientrano nella sua competenza**: infrastrutture sostenibili; ricerca, innovazione e digitalizzazione e PMI.

Or. fr

**Emendamento 121**  
**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 19**

*Testo della Commissione*

(19) **Ciascuna finestra dovrebbe essere composta da due comparti, ossia il**

*Emendamento*

**soppresso**

*comparto dell'UE e il comparto degli Stati membri. Il comparto dell'UE dovrebbe rimediare ai fallimenti del mercato o alle situazioni di investimento subottimali a livello dell'UE in modo proporzionato; gli interventi finanziati dovrebbero avere un chiaro valore aggiunto europeo. Al fine di conseguire gli obiettivi dei fondi in regime di gestione concorrente, il comparto degli Stati membri dovrebbe dare a questi ultimi la possibilità di contribuire con una quota delle risorse loro assegnate nel quadro dei fondi in regime di gestione concorrente alla dotazione della garanzia dell'UE da utilizzare per operazioni di finanziamento o di investimento volte a rimediare a specifici fallimenti del mercato o a specifiche situazioni di investimento subottimali verificatisi nel loro territorio, in particolare in zone vulnerabili e periferiche, come le regioni ultraperiferiche dell'Unione. Le azioni sostenute dal Fondo InvestEU mediante il comparto dell'UE o il comparto degli Stati membri non dovrebbero duplicare i finanziamenti privati o sostituirvisi, né falsare la concorrenza nel mercato interno.*

Or. en

## **Emendamento 122**

**Patrizia Toia**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 19**

##### *Testo della Commissione*

(19) Ciascuna finestra dovrebbe essere composta da due comparti, ossia il comparto dell'UE e il comparto degli Stati membri. Il comparto dell'UE dovrebbe rimediare ai fallimenti del mercato o alle situazioni di investimento subottimali a livello dell'UE in modo proporzionato; gli interventi finanziati dovrebbero avere un

##### *Emendamento*

(19) Ciascuna finestra dovrebbe essere composta da due comparti, ossia il comparto dell'UE e il comparto degli Stati membri. Il comparto dell'UE dovrebbe rimediare ai fallimenti del mercato o alle situazioni di investimento subottimali a livello dell'UE in modo proporzionato; gli interventi finanziati dovrebbero avere un

chiaro valore aggiunto europeo. Al fine di conseguire gli obiettivi dei fondi in regime di gestione concorrente, il comparto degli Stati membri dovrebbe dare a questi ultimi la possibilità di contribuire con una quota delle risorse loro assegnate nel quadro dei fondi in regime di gestione concorrente alla dotazione della garanzia dell'UE da utilizzare per operazioni di finanziamento o di investimento volte a rimediare a specifici fallimenti del mercato o a specifiche situazioni di investimento subottimali verificatisi nel loro territorio, in particolare in zone vulnerabili e periferiche, come le regioni ultraperiferiche dell'Unione. Le azioni sostenute dal Fondo InvestEU mediante il comparto dell'UE o il comparto degli Stati membri non dovrebbero duplicare i finanziamenti privati o sostituirvisi, né falsare la concorrenza nel mercato interno.

chiaro valore aggiunto europeo. Al fine di conseguire gli obiettivi dei fondi in regime di gestione concorrente, il comparto degli Stati membri dovrebbe dare a questi ultimi la possibilità di contribuire con una quota delle risorse loro assegnate nel quadro dei fondi in regime di gestione concorrente alla dotazione della garanzia dell'UE da utilizzare per operazioni di finanziamento o di investimento volte a rimediare a specifici fallimenti del mercato o a specifiche situazioni di investimento subottimali verificatisi nel loro territorio, in particolare in zone vulnerabili e periferiche, come le regioni ultraperiferiche dell'Unione. Le azioni sostenute dal Fondo InvestEU mediante il comparto dell'UE o il comparto degli Stati membri non dovrebbero duplicare i finanziamenti privati o sostituirvisi, né falsare la concorrenza nel mercato interno. ***Le risorse di questo fondo non sostituiscono le attività di garanzia locali pubblici e privati già operanti, è necessario favorire l'integrazione dei vari sistemi di sostegno in modo da realizzare gli obiettivi di addizionalità degli interventi.***

Or. it

### **Emendamento 123**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 19**

#### *Testo della Commissione*

(19) Ciascuna finestra dovrebbe essere composta da due comparti, ossia il comparto dell'UE e il comparto degli Stati membri. Il comparto dell'UE dovrebbe rimediare ai fallimenti del mercato o alle situazioni di investimento subottimali a livello dell'UE in modo proporzionato; gli interventi finanziati dovrebbero avere un

#### *Emendamento*

(19) Ciascuna finestra dovrebbe essere composta da due comparti, ossia il comparto dell'UE e il comparto degli Stati membri. Il comparto dell'UE dovrebbe rimediare ai fallimenti del mercato o alle situazioni di investimento subottimali a livello dell'UE in modo proporzionato; gli interventi finanziati dovrebbero avere un

chiaro valore aggiunto europeo. ***Al fine di conseguire gli obiettivi dei fondi in regime di gestione concorrente***, il comparto degli Stati membri dovrebbe dare a questi ultimi la possibilità di contribuire ***con una quota delle risorse loro assegnate nel quadro dei fondi in regime di gestione concorrente*** alla dotazione della garanzia dell'UE da utilizzare per operazioni di finanziamento o di investimento volte a rimediare a specifici fallimenti del mercato o a specifiche situazioni di investimento subottimali verificatisi nel loro territorio, in particolare in zone vulnerabili e periferiche, come le regioni ultraperiferiche dell'Unione. Le azioni sostenute dal Fondo InvestEU mediante il comparto dell'UE o il comparto degli Stati membri non dovrebbero duplicare i finanziamenti privati o sostituirvisi, né falsare la concorrenza nel mercato interno.

chiaro valore aggiunto europeo. Il comparto degli Stati membri dovrebbe dare a questi ultimi la possibilità di contribuire alla dotazione della garanzia dell'UE da utilizzare per operazioni di finanziamento o di investimento volte a rimediare a specifici fallimenti del mercato o a specifiche situazioni di investimento subottimali verificatisi nel loro territorio, in particolare in zone vulnerabili e periferiche, come le regioni ultraperiferiche dell'Unione. Le azioni sostenute dal Fondo InvestEU mediante il comparto dell'UE o il comparto degli Stati membri non dovrebbero duplicare i finanziamenti privati o sostituirvisi, né falsare la concorrenza nel mercato interno.

Or. en

#### **Emendamento 124**

**Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Kathleen Van Brempt, Patrizia Toia, Răzvan Popa, Carlos Zorrinho**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 19 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(19 bis) Il Fondo InvestEU dovrebbe altresì favorire azioni e strategie obiettive volte a consentire la transizione, che sostengano gli investimenti occupandosi dei lavoratori di settori specifici, quali le miniere di carbone fossile e lignite e il settore automobilistico, sui quali potrebbe ripercuotersi la transizione a un'economica a basse emissioni di carbonio. Il Fondo InvestEU dovrebbe poter sostenere la trasformazione di tali economie in attività sostenibili e attrarre imprese, start-up e industrie alternative e innovative, allo***

*scopo di costituire un'economia regionale sostenibile. Altresì occorre promuovere ulteriori sinergie con strumenti di sostegno integrativi, come il fondo di modernizzazione, da istituire per il periodo 2021-2030, e altri programmi nazionali e dell'Unione sul tema della transizione.*

Or. en

**Emendamento 125**  
**Răzvan Popa**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 19 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(19 bis) Questo fondo deve garantire progetti e pari opportunità di finanziamento in tutta l'UE, prestando particolare attenzione alle regioni più povere e meno sviluppate.*

Or. ro

**Emendamento 126**  
**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 20**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*20) Il comparto degli Stati membri dovrebbe essere specificamente concepito per consentire l'uso dei fondi in regime di gestione concorrente per il finanziamento della dotazione della garanzia emessa dall'Unione. Tale combinazione è intesa ad avvalersi dell'elevato rating del credito dell'Unione per promuovere gli investimenti nazionali e regionali, garantendo nel contempo una gestione*

*soppresso*

*coerente dei rischi delle passività potenziali mediante l'attuazione della garanzia fornita dalla Commissione in regime di gestione indiretta. L'Unione dovrebbe garantire le operazioni di finanziamento e di investimento previste dagli accordi di garanzia conclusi tra la Commissione e i partner esecutivi nell'ambito del comparto degli Stati membri, i fondi in regime di gestione concorrente dovrebbero finanziare la dotazione della garanzia ad un tasso di copertura determinato dalla Commissione sulla base della natura delle operazioni e delle conseguenti perdite attese, e lo Stato membro si accollerebbe le perdite che superano le perdite attese emettendo una garanzia back-to-back a favore dell'Unione. Gli accordi di garanzia dovrebbero essere conclusi sotto forma di un accordo di contribuzione unico con ciascuno Stato membro che scelga volontariamente tale opzione. L'accordo di contribuzione dovrebbe comprendere uno o più accordi di garanzia specifici da attuare all'interno dello Stato membro interessato. La fissazione di un tasso di copertura caso per caso impone una deroga all'[articolo 211, paragrafo 1,] del regolamento (UE, Euratom) XXXX<sup>19</sup> ("regolamento finanziario"). Questa architettura prevede anche un insieme unico di norme in materia di garanzie di bilancio sostenute da fondi gestiti a livello centrale o da fondi in regime di gestione concorrente, che ne faciliterebbe la combinazione.*

---

<sup>19</sup> null

Or. en

**Emendamento 127**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

## Proposta di regolamento

### Considerando 20

#### *Testo della Commissione*

(20) Il comparto degli Stati membri dovrebbe essere specificamente concepito per consentire l'uso dei fondi ***in regime di gestione concorrente*** per il finanziamento della dotazione della garanzia emessa dall'Unione. Tale combinazione è intesa ad avvalersi dell'elevato rating del credito dell'Unione per promuovere gli investimenti nazionali e regionali, garantendo nel contempo una gestione coerente dei rischi delle passività potenziali mediante l'attuazione della garanzia fornita dalla Commissione in regime di gestione indiretta. L'Unione dovrebbe garantire le operazioni di finanziamento e di investimento previste dagli accordi di garanzia conclusi tra la Commissione e i partner esecutivi nell'ambito del comparto degli Stati membri, i fondi ***in regime di gestione concorrente*** dovrebbero finanziare la dotazione della garanzia ad un tasso di copertura determinato dalla Commissione sulla base della natura delle operazioni e delle conseguenti perdite attese, e lo Stato membro si accollerebbe le perdite che superano le perdite attese emettendo una garanzia back-to-back a favore dell'Unione. Gli accordi di garanzia dovrebbero essere conclusi sotto forma di un accordo di contribuzione unico con ciascuno Stato membro che scelga volontariamente tale opzione. L'accordo di contribuzione dovrebbe comprendere uno o più accordi di garanzia specifici da attuare all'interno dello Stato membro interessato. La fissazione di un tasso di copertura caso per caso impone una deroga all'[articolo 211, paragrafo 1,] del regolamento (UE, Euratom) No XXXX<sup>19</sup> ("regolamento finanziario"). Questa architettura prevede anche un insieme unico di norme in materia di garanzie di bilancio sostenute da fondi gestiti a livello centrale ***o da fondi in regime di gestione***

#### *Emendamento*

(20) Il comparto degli Stati membri dovrebbe essere specificamente concepito per consentire l'uso dei fondi ***nazionali*** per il finanziamento della dotazione della garanzia emessa dall'Unione. Tale combinazione è intesa ad avvalersi dell'elevato rating del credito dell'Unione per promuovere gli investimenti nazionali e regionali, garantendo nel contempo una gestione coerente dei rischi delle passività potenziali mediante l'attuazione della garanzia fornita dalla Commissione in regime di gestione indiretta. L'Unione dovrebbe garantire le operazioni di finanziamento e di investimento previste dagli accordi di garanzia conclusi tra la Commissione e i partner esecutivi nell'ambito del comparto degli Stati membri, i fondi ***nazionali*** dovrebbero finanziare la dotazione della garanzia ad un tasso di copertura determinato dalla Commissione sulla base della natura delle operazioni e delle conseguenti perdite attese, e lo Stato membro si accollerebbe le perdite che superano le perdite attese emettendo una garanzia back-to-back a favore dell'Unione. Gli accordi di garanzia dovrebbero essere conclusi sotto forma di un accordo di contribuzione unico con ciascuno Stato membro che scelga volontariamente tale opzione. L'accordo di contribuzione dovrebbe comprendere uno o più accordi di garanzia specifici da attuare all'interno dello Stato membro interessato. La fissazione di un tasso di copertura caso per caso impone una deroga all'[articolo 211, paragrafo 1,] del regolamento (UE, Euratom) No XXXX<sup>19</sup> ("regolamento finanziario"). Questa architettura prevede anche un insieme unico di norme in materia di garanzie di bilancio sostenute da fondi gestiti a livello centrale, che ne faciliterebbe la combinazione.

*concorrente*, che ne faciliterebbe la combinazione.

---

19

Or. en

## **Emendamento 128**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 21**

##### *Testo della Commissione*

(21) Il Fondo InvestEU dovrebbe essere aperto ai contributi dei paesi terzi che sono membri dell'Associazione europea di libero scambio, dei paesi in via di adesione, dei paesi candidati e potenziali candidati, dei paesi che rientrano nella politica europea di vicinato e di altri paesi, conformemente alle condizioni stabilite tra l'Unione e tali paesi. Ciò dovrebbe permettere di proseguire la cooperazione con i paesi interessati, se del caso, con particolare riguardo al settore della ricerca e dell'innovazione e alle PMI.

##### *Emendamento*

(21) Il Fondo InvestEU dovrebbe essere aperto ai contributi dei paesi terzi che sono membri dell'Associazione europea di libero scambio, dei paesi in via di adesione, dei paesi candidati e potenziali candidati, dei paesi che rientrano nella politica europea di vicinato e di altri paesi, conformemente alle condizioni stabilite tra l'Unione e tali paesi. ***Occorre fornire sostegno e favorire la cooperazione per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e ampliare l'accesso alle energie rinnovabili, sostenere l'accesso alla scienza, alle tecnologie e all'innovazione, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile.*** Ciò dovrebbe permettere di proseguire la cooperazione con i paesi interessati, se del caso, con particolare riguardo al settore della ricerca e dell'innovazione e alle PMI.

Or. en

## **Emendamento 129**

**Christelle Lechevalier**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 21**



*Testo della Commissione*

(21) Il Fondo InvestEU dovrebbe essere aperto ai contributi dei paesi terzi che sono membri dell'Associazione europea di libero scambio, ***dei paesi in via di adesione, dei paesi candidati e potenziali candidati, dei paesi che rientrano nella politica europea di vicinato e di altri paesi, conformemente alle condizioni stabilite tra l'Unione e tali paesi.*** Ciò dovrebbe permettere di proseguire la cooperazione con i paesi interessati, se del caso, con particolare riguardo al settore della ricerca e dell'innovazione e alle PMI.

*Emendamento*

(21) Il Fondo InvestEU dovrebbe essere aperto ai contributi dei paesi terzi che sono membri dell'Associazione europea di libero scambio. Ciò dovrebbe permettere di proseguire la cooperazione con i paesi interessati, se del caso, con particolare riguardo al settore della ricerca e dell'innovazione e alle PMI.

Or. fr

**Emendamento 130**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**

**Considerando 21**

*Testo della Commissione*

(21) Il Fondo InvestEU dovrebbe essere aperto ai contributi dei paesi terzi che sono membri dell'Associazione europea di libero scambio, dei paesi in via di adesione, dei paesi candidati e potenziali candidati, dei paesi che rientrano nella politica europea di vicinato e di altri paesi, conformemente alle condizioni stabilite tra l'Unione e tali paesi. Ciò dovrebbe permettere di proseguire la cooperazione con i paesi interessati, se del caso, con particolare riguardo al settore della ricerca e dell'innovazione e alle PMI.

*Emendamento*

(21) Il Fondo InvestEU dovrebbe essere aperto ai contributi dei paesi terzi che sono membri dell'Associazione europea di libero scambio, dei paesi in via di adesione, dei paesi candidati e potenziali candidati, dei paesi che rientrano nella politica europea di vicinato e di altri paesi, conformemente alle condizioni stabilite tra l'Unione e tali paesi, ***fatto salvo il rispetto dei principi e dei diritti sanciti dai trattati europei e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.*** Ciò dovrebbe permettere di proseguire la cooperazione con i paesi interessati, se del caso, con particolare riguardo al settore della ricerca e dell'innovazione e alle PMI.

Or. en

## Emendamento 131

Nikolay Barekov

### Proposta di regolamento

#### Considerando 21

##### *Testo della Commissione*

(21) Il Fondo InvestEU dovrebbe essere aperto ai contributi dei paesi terzi che sono membri dell'Associazione europea di libero scambio, dei paesi in via di adesione, dei paesi candidati e potenziali candidati, dei paesi che rientrano nella politica europea di vicinato e di altri paesi, conformemente alle condizioni stabilite tra l'Unione e tali paesi. ***Ciò dovrebbe permettere di proseguire la cooperazione con i paesi interessati, se del caso, con particolare riguardo al settore della ricerca e dell'innovazione e alle PMI.***

##### *Emendamento*

(21) Il Fondo InvestEU dovrebbe essere aperto ai contributi dei paesi terzi che sono membri dell'Associazione europea di libero scambio, dei paesi in via di adesione, dei paesi candidati e potenziali candidati, dei paesi che rientrano nella politica europea di vicinato e di altri paesi, conformemente alle condizioni stabilite tra l'Unione e tali paesi.

Or. bg

## Emendamento 132

Eva Kaili

### Proposta di regolamento

#### Considerando 23

##### *Testo della Commissione*

(23) La garanzia dell'UE di 38 000 000 000 EUR (a prezzi correnti) a livello dell'Unione dovrebbe mobilitare ***più di*** 650 000 000 000 EUR di investimenti supplementari in tutta l'Unione ed essere ripartita indicativamente tra le diverse finestre.

##### *Emendamento*

(23) La garanzia dell'UE di 38 000 000 000 EUR (a prezzi correnti) a livello dell'Unione dovrebbe mobilitare ***almeno*** 650 000 000 000 EUR di investimenti supplementari in tutta l'Unione ***unitamente a 9 500 000 EUR dai partner finanziari*** ed essere ripartita indicativamente tra le diverse finestre. ***Tale obiettivo, tuttavia, implica un moltiplicatore di 13,7, inferiore al moltiplicatore di 15 proiettato nel FEIS. Lo spirito di InvestEU è quello di conseguire un moltiplicatore più ambizioso rispetto a 13,7.***

**Emendamento 133**

**Barbara Kappel**

**Proposta di regolamento**

**Considerando 23**

*Testo della Commissione*

(23) La garanzia dell'UE di 38 000 000 000 EUR (a prezzi correnti) a livello dell'Unione dovrebbe mobilitare più di 650 000 000 000 EUR di investimenti supplementari in tutta l'Unione ed essere ripartita indicativamente tra le diverse finestre.

*Emendamento*

(23) La garanzia dell'UE di 38 000 000 000 EUR (a prezzi correnti) a livello dell'Unione dovrebbe mobilitare più di 650 000 000 000 EUR di investimenti supplementari in tutta l'Unione ***unitamente a 9 500 000 EUR dai partner finanziari*** ed essere ripartita indicativamente tra le diverse finestre.

**Emendamento 134**

**Seán Kelly, Paul Rübzig**

**Proposta di regolamento**

**Considerando 23 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(23 bis) Il bilancio di 3,105 milioni di EUR (a prezzi costanti) per la ricerca e l'innovazione nell'ambito di InvestEU non dovrebbe provenire dal bilancio globale del programma Orizzonte Europa di 120 miliardi (a prezzi costanti), al contrario, dovrebbe essere ad esso supplementare.***

**Emendamento 135**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

**Proposta di regolamento**

## Considerando 24

### *Testo della Commissione*

(24) La garanzia dell'UE a sostegno del Fondo InvestEU dovrebbe essere attuata indirettamente dalla Commissione ricorrendo a partner esecutivi che sarebbero in contatto con i destinatari finali. La Commissione dovrebbe concludere con ciascun partner esecutivo un accordo di garanzia che assegna la capacità di garanzia del Fondo InvestEU, a sostegno di operazioni di finanziamento e di investimento del partner esecutivo che soddisfano gli obiettivi e i criteri di ammissibilità del Fondo InvestEU. Il Fondo InvestEU dovrebbe essere dotato di una specifica struttura di governance *intesa a garantire un uso adeguato della garanzia dell'UE*.

### *Emendamento*

(24) La garanzia dell'UE a sostegno del Fondo InvestEU dovrebbe essere attuata indirettamente dalla Commissione ricorrendo a partner esecutivi che sarebbero in contatto con i destinatari finali. La Commissione dovrebbe concludere con ciascun partner esecutivo un accordo di garanzia che assegna la capacità di garanzia del Fondo InvestEU, a sostegno di operazioni di finanziamento e di investimento del partner esecutivo che soddisfano gli obiettivi e i criteri di ammissibilità del Fondo InvestEU. ***Per migliorare la trasparenza, l'efficienza, la responsabilità e garantire un utilizzo appropriato della garanzia dell'UE, il Fondo InvestEU dovrebbe essere dotato di una specifica struttura di governance, completamente separata da quella del gruppo BEI.***

Or. en

## Emendamento 136

Eva Kaili

### Proposta di regolamento Considerando 24 bis (nuovo)

### *Testo della Commissione*

### *Emendamento*

***(24 bis) In virtù dell'articolo 17 del presente regolamento, è istituito un comitato direttivo con ruolo decisionale ed esecutivo, composto da quattro membri nominati dalla Commissione europea, due esperti nominati dal Parlamento europeo, due membri del Gruppo della Banca europea per gli investimenti. Tutti i membri che formano il comitato direttivo sono membri votanti. Il comitato direttivo decide per consenso.***

## Emendamento 137

Eva Kaili

### Proposta di regolamento

#### Considerando 25

##### *Testo della Commissione*

(25) È opportuno istituire un comitato consultivo, composto da rappresentanti dei partner esecutivi e da rappresentanti degli Stati membri, per scambiare informazioni, in particolare sulla diffusione dei prodotti finanziari offerti nell'ambito del Fondo InvestEU, e per discutere in merito all'evoluzione delle esigenze e a nuovi prodotti, con particolare riguardo alle specifiche carenze del mercato a livello territoriale.

##### *Emendamento*

(25) È opportuno istituire un comitato consultivo, composto da rappresentanti dei partner esecutivi e da rappresentanti degli Stati membri **e dai rappresentanti delle commissioni pertinenti del Parlamento europeo**, per scambiare informazioni, in particolare sulla diffusione dei prodotti finanziari offerti nell'ambito del Fondo InvestEU, e per discutere in merito all'evoluzione delle esigenze e a nuovi prodotti, con particolare riguardo alle specifiche carenze del mercato a livello territoriale.

## Emendamento 138

Barbara Kappel

### Proposta di regolamento

#### Considerando 26

##### *Testo della Commissione*

(26) **La Commissione dovrebbe valutare la compatibilità delle operazioni di investimento e finanziamento presentate dai partner esecutivi con la normativa e le politiche dell'Unione, anche se la decisione finale sulle operazioni di finanziamento e di investimento spetterebbe al partner esecutivo.**

##### *Emendamento*

**soppresso**

**Emendamento 139**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 26 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(26 bis)** *Si auspica l'istituzione di un comitato direttivo composto da membri designati dalla Commissione europea, dalla Banca europea per gli investimenti e dai partner esecutivi e da un esperto nominato dal Parlamento europeo, al fine di garantire un giusto equilibrio tra competenze strategiche e bancarie nella gestione del programma InvestEU.*

Or. en

**Emendamento 140**  
**Barbara Kappel**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 26 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(26 bis)** *Si auspica l'istituzione di un comitato direttivo composto da membri designati dalla Commissione europea, dalla Banca europea per gli investimenti e dai partner esecutivi e da un esperto senza diritto di voto nominato dal Parlamento europeo, al fine di garantire un giusto equilibrio tra competenze strategiche e bancarie nella gestione del programma InvestEU.*

Or. en

**Emendamento 141**  
**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 27**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(27) Una squadra di progetto, composta da esperti messi a disposizione della Commissione dai partner esecutivi per fornire consulenza professionale nella valutazione finanziaria e tecnica delle operazioni di finanziamento e di investimento proposte, dovrebbe esaminare le proposte presentate dai partner esecutivi che sono oggetto di valutazione da parte del comitato per gli investimenti.** **soppresso**

Or. en

**Emendamento 142**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 27**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(27) Una squadra di progetto, composta da esperti messi a disposizione della Commissione dai partner esecutivi per fornire consulenza professionale nella valutazione finanziaria e tecnica delle operazioni di finanziamento e di investimento proposte, dovrebbe esaminare le proposte presentate dai partner esecutivi che sono oggetto di valutazione da parte del comitato per gli investimenti.** **soppresso**

Or. en

**Emendamento 143**  
**Barbara Kappel**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 27**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(27) Una squadra di progetto, composta da esperti messi a disposizione della Commissione dai partner esecutivi per fornire consulenza professionale nella valutazione finanziaria e tecnica delle operazioni di finanziamento e di investimento proposte, dovrebbe esaminare le proposte presentate dai partner esecutivi che sono oggetto di valutazione da parte del comitato per gli investimenti.** **soppresso**

Or. en

**Emendamento 144**  
**Eva Kaili**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 27**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(27) Una squadra di progetto, composta da esperti messi a disposizione della Commissione dai partner esecutivi per fornire consulenza professionale nella valutazione finanziaria e tecnica delle operazioni di finanziamento e di investimento proposte, dovrebbe esaminare le proposte presentate dai partner esecutivi che sono oggetto di valutazione da parte del comitato per gli investimenti.** **soppresso**

Or. en

**Emendamento 145**  
**Tilly Metz**  
a nome del gruppo Verts/ALE



**Proposta di regolamento**  
**Considerando 28**

*Testo della Commissione*

(28) Un comitato per gli investimenti composto da esperti indipendenti dovrebbe decidere in merito alla concessione del sostegno della garanzia dell'UE a operazioni di finanziamento e di investimento che soddisfino i criteri di ammissibilità, fornendo così una consulenza esterna nella valutazione degli investimenti in relazione ai progetti. Il comitato per gli investimenti dovrebbe essere strutturato in varie formazioni per coprire al meglio diversi ambiti e settori di intervento.

*Emendamento*

(28) Un comitato per gli investimenti composto da esperti indipendenti dovrebbe decidere in merito alla concessione del sostegno della garanzia dell'UE a operazioni di finanziamento e di investimento che soddisfino i criteri di ammissibilità, fornendo così una consulenza esterna nella valutazione degli investimenti in relazione ai progetti. Il comitato per gli investimenti dovrebbe essere strutturato in varie formazioni per coprire al meglio diversi ambiti e settori di intervento, ***e dovrebbe sempre includere anche esperti delle organizzazioni della società civile e ambientaliste.***

Or. en

**Emendamento 146**  
**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 29**

*Testo della Commissione*

(29) Nella selezione dei partner esecutivi per l'attuazione del Fondo InvestEU, la Commissione dovrebbe valutare la capacità della controparte di soddisfare gli obiettivi del Fondo InvestEU e di contribuire con risorse proprie, al fine di garantire una copertura geografica e una diversificazione adeguate, attirare investitori privati e offrire una sufficiente diversificazione del rischio nonché nuove soluzioni per rimediare ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali. Dato il suo ruolo sancito dai trattati, la sua capacità di operare in tutti gli Stati membri e l'esperienza acquisita nell'ambito degli attuali strumenti

*Emendamento*

(29) Nella selezione dei partner esecutivi per l'attuazione del Fondo InvestEU, la Commissione dovrebbe valutare la capacità della controparte di soddisfare gli obiettivi del Fondo InvestEU e di contribuire con risorse proprie, al fine di garantire una copertura geografica e una diversificazione adeguate, ***per evitare vantaggi sproporzionati a favore degli Stati membri più grandi e con mercati del capitale più sviluppati,*** attirare investitori privati e offrire una sufficiente diversificazione del rischio nonché nuove soluzioni per rimediare ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali. Dato il suo ruolo sancito dai

finanziari e del FEIS, il Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI) dovrebbe rimanere un partner esecutivo privilegiato nell'ambito del comparto dell'UE del Fondo InvestEU. In aggiunta al gruppo BEI, banche o istituti di promozione nazionali dovrebbero poter offrire una gamma di prodotti finanziari complementari, dato che la loro esperienza e le loro capacità a livello regionale potrebbero essere utili per massimizzare l'impatto dei fondi pubblici sul territorio dell'Unione. ***Inoltre, altre istituzioni finanziarie internazionali dovrebbero poter diventare partner esecutivi, in particolare quando offrono un vantaggio comparativo in termini di competenze ed esperienze specifiche in taluni Stati membri. Anche altri soggetti che soddisfano i criteri di cui al regolamento finanziario dovrebbero poter fungere da partner esecutivi.***

trattati, la sua capacità di operare in tutti gli Stati membri e l'esperienza acquisita nell'ambito degli attuali strumenti finanziari e del FEIS, il Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI) dovrebbe rimanere un partner esecutivo privilegiato nell'ambito del comparto dell'UE del Fondo InvestEU. In aggiunta al gruppo BEI, banche o istituti di promozione nazionali dovrebbero poter offrire una gamma di prodotti finanziari complementari, dato che la loro esperienza e le loro capacità a livello regionale potrebbero essere utili per massimizzare l'impatto dei fondi pubblici sul territorio dell'Unione.

Or. en

**Emendamento 147**  
**Patrizia Toia**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 29**

*Testo della Commissione*

(29) Nella selezione dei partner esecutivi per l'attuazione del Fondo InvestEU, la Commissione dovrebbe valutare la capacità della controparte di soddisfare gli obiettivi del Fondo InvestEU e di contribuire con risorse proprie, al fine di garantire una copertura geografica e una diversificazione adeguate, attirare investitori privati e offrire una sufficiente diversificazione del rischio nonché nuove soluzioni per rimediare ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali. Dato il suo ruolo sancito dai trattati, la sua capacità di operare in tutti gli

*Emendamento*

(29) Nella selezione dei partner esecutivi per l'attuazione del Fondo InvestEU, la Commissione dovrebbe valutare la capacità della controparte di soddisfare gli obiettivi del Fondo InvestEU e di contribuire con risorse proprie, al fine di garantire una copertura geografica e una diversificazione adeguate, attirare investitori privati e offrire una sufficiente diversificazione del rischio nonché nuove soluzioni per rimediare ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali. Dato il suo ruolo sancito dai trattati, la sua capacità di operare in tutti gli

Stati membri e l'esperienza acquisita nell'ambito degli attuali strumenti finanziari e del FEIS, il Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI) dovrebbe rimanere un partner esecutivo privilegiato nell'ambito del comparto dell'UE del Fondo InvestEU. In aggiunta al gruppo BEI, banche *o* istituti di promozione nazionali dovrebbero poter offrire una gamma di prodotti finanziari complementari, dato che la loro esperienza e le loro capacità a livello regionale potrebbero essere utili per massimizzare l'impatto dei fondi pubblici sul territorio dell'Unione. Inoltre, altre istituzioni finanziarie internazionali dovrebbero poter diventare partner esecutivi, in particolare quando offrono un vantaggio comparativo in termini di competenze ed esperienze specifiche in taluni Stati membri. Anche altri soggetti che soddisfano i criteri di cui al regolamento finanziario dovrebbero poter fungere da partner esecutivi.

Stati membri e l'esperienza acquisita nell'ambito degli attuali strumenti finanziari e del FEIS, il Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI) dovrebbe rimanere un partner esecutivo privilegiato nell'ambito del comparto dell'UE del Fondo InvestEU. In aggiunta al gruppo BEI, banche, ***includere quelle commerciali e locali***, istituti di promozione nazionali ***e consorzi che svolgono attività di prestazione di garanzie*** dovrebbero poter offrire una gamma di prodotti finanziari complementari, dato che la loro esperienza e le loro capacità a livello regionale potrebbero essere utili per massimizzare l'impatto dei fondi pubblici sul territorio dell'Unione, ***raccordando le caratteristiche dei loro prodotti finanziari con i requisiti del Fondo***. Inoltre, altre istituzioni finanziarie internazionali dovrebbero poter diventare partner esecutivi, in particolare quando offrono un vantaggio comparativo in termini di competenze ed esperienze specifiche in taluni Stati membri. Anche altri soggetti che soddisfano i criteri di cui al regolamento finanziario dovrebbero poter fungere da partner esecutivi.

Or. it

## **Emendamento 148**

**Gesine Meissner, Pavel Telička, Angelika Mlinar, Fredrick Federley**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 29**

##### *Testo della Commissione*

(29) Nella selezione dei partner esecutivi per l'attuazione del Fondo InvestEU, la Commissione dovrebbe valutare la capacità della controparte di soddisfare gli obiettivi del Fondo InvestEU e di contribuire con risorse proprie, al fine di garantire una copertura geografica e una diversificazione adeguate, attirare

##### *Emendamento*

(29) Nella selezione dei partner esecutivi per l'attuazione del Fondo InvestEU, la Commissione dovrebbe valutare la capacità della controparte di soddisfare gli obiettivi del Fondo InvestEU e di contribuire con risorse proprie, al fine di garantire una copertura geografica e una diversificazione adeguate, attirare

investitori privati e offrire una sufficiente diversificazione del rischio nonché nuove soluzioni per rimediare ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali. Dato il suo ruolo sancito dai trattati, la sua capacità di operare in tutti gli Stati membri e l'esperienza acquisita nell'ambito degli attuali strumenti finanziari e del FEIS, il Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI) dovrebbe rimanere un partner esecutivo privilegiato nell'ambito del comparto dell'UE del Fondo InvestEU. In aggiunta al gruppo BEI, banche o istituti di promozione nazionali dovrebbero poter offrire una gamma di prodotti finanziari complementari, dato che la loro esperienza e le loro capacità a livello regionale potrebbero essere utili per massimizzare l'impatto dei fondi pubblici sul territorio dell'Unione. Inoltre, altre istituzioni finanziarie internazionali dovrebbero poter diventare partner esecutivi, in particolare quando offrono un vantaggio comparativo in termini di competenze ed esperienze specifiche in taluni Stati membri. Anche altri soggetti che soddisfano i criteri di cui al regolamento finanziario dovrebbero poter fungere da partner esecutivi.

investitori privati e offrire una sufficiente diversificazione del rischio nonché nuove soluzioni per rimediare ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali. Dato il suo ruolo sancito dai trattati, la sua capacità di operare in tutti gli Stati membri e l'esperienza acquisita nell'ambito degli attuali strumenti finanziari e del FEIS, il Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI) dovrebbe rimanere un partner esecutivo privilegiato nell'ambito del comparto dell'UE del Fondo InvestEU. In aggiunta al gruppo BEI, banche o istituti di promozione nazionali **o regionali** dovrebbero poter offrire una gamma di prodotti finanziari complementari, dato che la loro esperienza e le loro capacità a livello regionale potrebbero essere utili per massimizzare l'impatto dei fondi pubblici sul territorio dell'Unione. Inoltre, altre istituzioni finanziarie internazionali dovrebbero poter diventare partner esecutivi, in particolare quando offrono un vantaggio comparativo in termini di competenze ed esperienze specifiche in taluni Stati membri. Anche altri soggetti che soddisfano i criteri di cui al regolamento finanziario dovrebbero poter fungere da partner esecutivi.

Or. en

## **Emendamento 149** **Nikolay Barekov**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 29**

#### *Testo della Commissione*

(29) Nella selezione dei partner esecutivi per l'attuazione del Fondo InvestEU, la Commissione dovrebbe valutare **la capacità** della controparte di soddisfare gli obiettivi del Fondo InvestEU e di contribuire con risorse proprie, al fine

#### *Emendamento*

(29) Nella selezione dei partner esecutivi per l'attuazione del Fondo InvestEU, la Commissione dovrebbe valutare **le possibilità** della controparte di soddisfare gli obiettivi del Fondo InvestEU e di contribuire con risorse proprie, al fine

di garantire una copertura geografica e una diversificazione adeguate, attirare investitori privati e offrire una sufficiente diversificazione del rischio nonché nuove soluzioni per rimediare ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali. Dato il suo ruolo sancito dai trattati, la sua capacità di operare in tutti gli Stati membri e l'esperienza acquisita nell'ambito degli attuali strumenti finanziari e del FEIS, il Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI) dovrebbe rimanere un partner esecutivo privilegiato nell'ambito del comparto dell'UE del Fondo InvestEU. In aggiunta al gruppo BEI, banche o istituti di promozione nazionali dovrebbero poter offrire una gamma di prodotti finanziari complementari, dato che la loro esperienza e le loro capacità a livello regionale potrebbero essere utili per massimizzare l'impatto dei fondi pubblici sul territorio dell'Unione. Inoltre, altre istituzioni finanziarie internazionali dovrebbero poter diventare partner esecutivi, in particolare quando offrono un vantaggio comparativo in termini di competenze ed esperienze specifiche in taluni Stati membri. Anche altri soggetti che soddisfano i criteri di cui al regolamento finanziario dovrebbero poter fungere da partner esecutivi.

di garantire una copertura geografica e una diversificazione adeguate, attirare investitori privati e offrire una sufficiente diversificazione del rischio nonché nuove soluzioni per rimediare ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali. Dato il suo ruolo sancito dai trattati, la sua capacità di operare in tutti gli Stati membri e l'esperienza acquisita nell'ambito degli attuali strumenti finanziari e del FEIS, il Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI) dovrebbe rimanere un partner esecutivo privilegiato nell'ambito del comparto dell'UE del Fondo InvestEU. In aggiunta al gruppo BEI, banche o istituti di promozione nazionali dovrebbero poter offrire una gamma di prodotti finanziari complementari, dato che la loro esperienza e le loro capacità a livello regionale potrebbero essere utili per massimizzare l'impatto dei fondi pubblici sul territorio dell'Unione. Inoltre, altre istituzioni finanziarie internazionali dovrebbero poter diventare partner esecutivi, in particolare quando offrono un vantaggio comparativo in termini di competenze ed esperienze specifiche in taluni Stati membri. Anche altri soggetti che soddisfano i criteri di cui al regolamento finanziario dovrebbero poter fungere da partner esecutivi.

Or. bg

## **Emendamento 150**

**Barbara Kappel**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 30**

##### *Testo della Commissione*

(30) Al fine di garantire che gli interventi nell'ambito del comparto dell'UE del Fondo InvestEU si concentrino sui fallimenti del mercato e sulle situazioni di investimento subottimali a livello dell'Unione ma conseguano anche l'obiettivo di una copertura geografica più

##### *Emendamento*

(30) Al fine di garantire che gli interventi nell'ambito del comparto dell'UE del Fondo InvestEU si concentrino sui fallimenti del mercato e sulle situazioni di investimento subottimali a livello dell'Unione ma conseguano anche l'obiettivo di una copertura geografica più

ampia possibile, la garanzia dell'Unione dovrebbe essere assegnata ai partner esecutivi che, da soli o insieme ad altri partner esecutivi, coprono almeno tre Stati membri. ***Si prevede*** tuttavia ***che*** il 75 % ***circa*** della garanzia dell'UE nell'ambito del comparto dell'UE ***sia*** assegnato ***al partner esecutivo o ai partner esecutivi in grado di offrire prodotti finanziari del Fondo InvestEU in tutti gli Stati membri.***

ampia possibile, la garanzia dell'Unione dovrebbe essere assegnata ai partner esecutivi che, da soli o insieme ad altri partner esecutivi, coprono almeno tre Stati membri. Tuttavia il 75 % della garanzia dell'UE nell'ambito del comparto dell'UE ***sarebbe*** assegnato ***alla Banca europea per gli investimenti.***

Or. en

### **Emendamento 151**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 30**

###### *Testo della Commissione*

(30) Al fine di garantire che gli interventi nell'ambito del comparto dell'UE del Fondo InvestEU si concentrino sui fallimenti del mercato e sulle situazioni di investimento subottimali a livello dell'Unione ma conseguano anche l'obiettivo di una copertura geografica più ampia possibile, la garanzia dell'Unione dovrebbe essere assegnata ai partner esecutivi che, da soli o insieme ad altri partner esecutivi, coprono almeno tre Stati membri. Si prevede tuttavia che il 75 % circa della garanzia dell'UE nell'ambito del comparto dell'UE sia assegnato ***al partner esecutivo o ai partner esecutivi in grado di offrire prodotti finanziari del Fondo InvestEU in tutti gli Stati membri.***

###### *Emendamento*

(30) Al fine di garantire che gli interventi nell'ambito del comparto dell'UE del Fondo InvestEU si concentrino sui fallimenti del mercato e sulle situazioni di investimento subottimali a livello dell'Unione ma conseguano anche l'obiettivo di una copertura geografica più ampia possibile, la garanzia dell'Unione dovrebbe essere assegnata ai partner esecutivi che, da soli o insieme ad altri partner esecutivi, coprono almeno tre Stati membri. Si prevede tuttavia che il 75 % circa della garanzia dell'UE nell'ambito del comparto dell'UE sia assegnato ***alla Banca europea per gli investimenti.***

Or. en

### **Emendamento 152**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

#### **Proposta di regolamento**

## Considerando 30

### *Testo della Commissione*

(30) Al fine di garantire che gli interventi ***nell'ambito del comparto dell'UE*** del Fondo InvestEU si concentrino sui fallimenti del mercato e sulle situazioni di investimento subottimali a livello dell'Unione ma conseguano anche l'obiettivo di una copertura geografica più ampia possibile, la garanzia dell'Unione dovrebbe essere assegnata ai partner esecutivi che, da soli o insieme ad altri partner esecutivi, coprono almeno tre Stati membri. Si prevede tuttavia che il 75 % circa della garanzia dell'UE nell'ambito del comparto dell'UE sia assegnato al partner esecutivo o ai partner esecutivi in grado di offrire prodotti finanziari del Fondo InvestEU in tutti gli Stati membri.

### *Emendamento*

(30) Al fine di garantire che gli interventi del Fondo InvestEU si concentrino sui fallimenti del mercato e sulle situazioni di investimento subottimali a livello dell'Unione ma conseguano anche l'obiettivo di una copertura geografica più ampia possibile ***evitando vantaggi sproporzionati a favore degli Stati membri più grandi e con mercati del capitale più sviluppati***, la garanzia dell'Unione dovrebbe essere assegnata ai partner esecutivi che, da soli o insieme ad altri partner esecutivi, coprono almeno tre Stati membri. Si prevede tuttavia che il 75 % circa della garanzia dell'UE nell'ambito del comparto dell'UE sia assegnato al partner esecutivo o ai partner esecutivi in grado di offrire prodotti finanziari del Fondo InvestEU in tutti gli Stati membri.

Or. en

## Emendamento 153

**Gesine Meissner, Pavel Telička, Angelika Mlinar, Fredrick Federley**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 30**

### *Testo della Commissione*

(30) Al fine di garantire che gli interventi nell'ambito del comparto dell'UE del Fondo InvestEU si concentrino sui fallimenti del mercato e sulle situazioni di investimento subottimali a livello dell'Unione ma conseguano anche l'obiettivo di una copertura geografica più ampia possibile, la garanzia dell'Unione dovrebbe essere assegnata ai partner esecutivi che, da soli o insieme ad altri partner esecutivi, coprono almeno ***tre*** Stati membri. Si prevede tuttavia che il 75 % circa della garanzia dell'UE nell'ambito del

### *Emendamento*

(30) Al fine di garantire che gli interventi nell'ambito del comparto dell'UE del Fondo InvestEU si concentrino sui fallimenti del mercato e sulle situazioni di investimento subottimali a livello dell'Unione ma conseguano anche l'obiettivo di una copertura geografica più ampia possibile, la garanzia dell'Unione dovrebbe essere assegnata ai partner esecutivi che, da soli o insieme ad altri partner esecutivi, coprono almeno ***due*** Stati membri. Si prevede tuttavia che il 75 % circa della garanzia dell'UE nell'ambito del

comparto dell'UE sia assegnato al partner esecutivo o ai partner esecutivi in grado di offrire prodotti finanziari del Fondo InvestEU in tutti gli Stati membri.

comparto dell'UE sia assegnato al partner esecutivo o ai partner esecutivi in grado di offrire prodotti finanziari del Fondo InvestEU in tutti gli Stati membri.

Or. en

#### *Motivazione*

*Coprire le operazioni di finanziamento e di investimento in almeno 3 Stati membri richiede consistenti attività di coordinamento e lunghe procedure di accordo; riducendo il numero a 2 si agevola la cooperazione mantenendo inalterato il "valore aggiunto europeo".*

#### **Emendamento 154**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 31**

#### *Testo della Commissione*

***(31) La garanzia dell'UE nell'ambito del comparto degli Stati membri dovrebbe essere assegnata ai partner esecutivi ammissibili ai sensi dell'[articolo 62, paragrafo 1, lettera c),] del [regolamento finanziario], tra cui banche o istituti nazionali o regionali di promozione, la BEI, il Fondo europeo per gli investimenti e altre banche multilaterali di sviluppo. Nella selezione dei partner esecutivi nel comparto degli Stati membri, la Commissione dovrebbe tenere conto delle proposte presentate da ciascuno Stato membro. A norma [dell'articolo 154] del [regolamento finanziario], la Commissione deve procedere a una valutazione delle regole e delle procedure del partner esecutivo al fine di accertare che assicurino un grado di tutela degli interessi finanziari dell'Unione equivalente a quello garantito dalla Commissione.***

#### *Emendamento*

***soppresso***

Or. en



## Emendamento 155

Eva Kaili

### Proposta di regolamento

#### Considerando 31

##### *Testo della Commissione*

(31) La garanzia dell'UE nell'ambito del comparto degli Stati membri dovrebbe essere assegnata ai partner esecutivi ammissibili ai sensi dell'[articolo 62, paragrafo 1, lettera c),] del [regolamento finanziario], tra cui banche o istituti nazionali o regionali di promozione, la BEI, il Fondo europeo per gli investimenti e altre banche multilaterali di sviluppo. Nella selezione dei partner esecutivi nel comparto degli Stati membri, la Commissione dovrebbe tenere conto delle proposte presentate da ciascuno Stato membro. A norma [dell'articolo 154] del [regolamento finanziario], la Commissione deve procedere a una valutazione delle regole e delle procedure del partner esecutivo al fine di accertare che assicurino un grado di tutela degli interessi finanziari dell'Unione equivalente a quello garantito dalla Commissione.

##### *Emendamento*

(31) La garanzia dell'UE nell'ambito del comparto degli Stati membri dovrebbe essere assegnata ai partner esecutivi ammissibili ai sensi dell'[articolo 62, paragrafo 1, lettera c),] del [regolamento finanziario], tra cui banche o istituti nazionali o regionali di promozione, la BEI, il Fondo europeo per gli investimenti e altre banche multilaterali di sviluppo. ***Laddove l'impiego del comparto degli Stati membri sia finalizzato ad azioni strategiche già affrontate dal comparto dell'UE attraverso analoghe operazioni di finanziamento e investimento, il comparto dello Stato membro e il comparto dell'UE devono avere gli stessi partner esecutivi.*** Nella selezione dei partner esecutivi nel comparto degli Stati membri, la Commissione dovrebbe tenere conto delle proposte presentate da ciascuno Stato membro. A norma [dell'articolo 154] del [regolamento finanziario], la Commissione deve procedere a una valutazione delle regole e delle procedure del partner esecutivo al fine di accertare che assicurino un grado di tutela degli interessi finanziari dell'Unione equivalente a quello garantito dalla Commissione.

Or. en

## Emendamento 156

Barbara Kappel

### Proposta di regolamento

#### Considerando 31

##### *Testo della Commissione*

##### *Emendamento*

(31) La garanzia dell'UE nell'ambito del comparto degli Stati membri dovrebbe essere assegnata ai partner esecutivi ammissibili ai sensi dell'[articolo 62, paragrafo 1, lettera c),] del [regolamento finanziario], tra cui banche o istituti nazionali o regionali di promozione, **la BEI, il Fondo europeo per gli investimenti** e altre banche multilaterali di sviluppo. Nella selezione dei partner esecutivi nel comparto degli Stati membri, la Commissione dovrebbe tenere conto delle proposte presentate da ciascuno Stato membro. A norma [dell'articolo 154] del [regolamento finanziario], la Commissione deve procedere a una valutazione delle regole e delle procedure del partner esecutivo al fine di accertare che assicurino un grado di tutela degli interessi finanziari dell'Unione equivalente a quello garantito dalla Commissione.

(31) La garanzia dell'UE nell'ambito del comparto degli Stati membri dovrebbe essere assegnata ai partner esecutivi ammissibili ai sensi dell'[articolo 62, paragrafo 1, lettera c),] del [regolamento finanziario], tra cui banche o istituti nazionali o regionali di promozione, **il Gruppo BEI** e altre banche multilaterali di sviluppo. **Laddove l'impiego del comparto degli Stati membri sia finalizzato ad azioni strategiche già affrontate dal comparto dell'UE attraverso analoghe operazioni di finanziamento e investimento, il comparto dello Stato membro e il comparto dell'UE devono avere gli stessi partner esecutivi.** Nella selezione dei partner esecutivi nel comparto degli Stati membri, la Commissione dovrebbe tenere conto delle proposte presentate da ciascuno Stato membro. A norma [dell'articolo 154] del [regolamento finanziario], la Commissione deve procedere a una valutazione delle regole e delle procedure del partner esecutivo al fine di accertare che assicurino un grado di tutela degli interessi finanziari dell'Unione equivalente a quello garantito dalla Commissione.

Or. en

## **Emendamento 157**

**Patrizia Toia**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 31**

##### *Testo della Commissione*

(31) La garanzia dell'UE nell'ambito del comparto degli Stati membri dovrebbe essere assegnata ai partner esecutivi ammissibili ai sensi dell'[articolo 62, paragrafo 1, lettera c),] del [regolamento finanziario], tra cui banche o istituti nazionali o regionali di promozione, la BEI, il Fondo europeo per gli investimenti

##### *Emendamento*

(31) La garanzia dell'UE nell'ambito del comparto degli Stati membri dovrebbe essere assegnata ai partner esecutivi ammissibili ai sensi dell'[articolo 62, paragrafo 1, lettera c),] del [regolamento finanziario], tra cui banche o istituti nazionali o regionali di promozione, la BEI, il Fondo europeo per gli investimenti

e altre banche multilaterali di sviluppo. Nella selezione dei partner esecutivi nel comparto degli Stati membri, la Commissione dovrebbe tenere conto delle proposte presentate da ciascuno Stato membro. A norma [dell'articolo 154] del [regolamento finanziario], la Commissione deve procedere a una valutazione delle regole e delle procedure del partner esecutivo al fine di accertare che assicurino un grado di tutela degli interessi finanziari dell'Unione equivalente a quello garantito dalla Commissione.

e altre banche multilaterali di sviluppo. Nella selezione dei partner esecutivi nel comparto degli Stati membri, la Commissione dovrebbe tenere conto delle proposte presentate da ciascuno Stato membro. A norma [dell'articolo 154] del [regolamento finanziario], la Commissione deve procedere a una valutazione delle regole e delle procedure del partner esecutivo al fine di accertare che assicurino un grado di tutela degli interessi finanziari dell'Unione equivalente a quello garantito dalla Commissione. ***La valutazione deve garantire limitate barriere burocratiche e costi che non abbiano impatto sulla rendita degli investimenti e incidano sui tassi.***

Or. it

## **Emendamento 158** **Barbara Kappel**

### **Proposta di regolamento** **Considerando 32**

#### *Testo della Commissione*

(32) Le operazioni di finanziamento e di investimento dovrebbero essere decise in ultima analisi dal partner esecutivo in nome proprio, attuate conformemente alle proprie norme e procedure interne ***e contabilizzate nel proprio bilancio.*** La Commissione dovrebbe pertanto contabilizzare esclusivamente le passività finanziarie derivanti dalla garanzia dell'UE e indicare l'importo massimo della garanzia, unitamente a tutte le informazioni pertinenti sulla garanzia fornita.

#### *Emendamento*

(32) Le operazioni di finanziamento e di investimento dovrebbero essere decise in ultima analisi dal partner esecutivo in nome proprio, attuate conformemente alle proprie norme e procedure interne. La Commissione dovrebbe pertanto contabilizzare esclusivamente le passività finanziarie derivanti dalla garanzia dell'UE e indicare l'importo massimo della garanzia, unitamente a tutte le informazioni pertinenti sulla garanzia fornita.

Or. en

## **Emendamento 159** **Eva Kaili**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 32**

*Testo della Commissione*

(32) Le operazioni di finanziamento e di investimento dovrebbero essere decise in ultima analisi dal partner esecutivo in nome proprio, attuate conformemente alle proprie norme e procedure interne **e contabilizzate nel proprio bilancio**. La Commissione dovrebbe pertanto contabilizzare esclusivamente le passività finanziarie derivanti dalla garanzia dell'UE e indicare l'importo massimo della garanzia, unitamente a tutte le informazioni pertinenti sulla garanzia fornita.

*Emendamento*

(32) Le operazioni di finanziamento e di investimento dovrebbero essere decise in ultima analisi dal partner esecutivo in nome proprio, attuate conformemente alle proprie norme e procedure interne. La Commissione dovrebbe pertanto contabilizzare esclusivamente le passività finanziarie derivanti dalla garanzia dell'UE e indicare l'importo massimo della garanzia, unitamente a tutte le informazioni pertinenti sulla garanzia fornita.

Or. en

**Emendamento 160**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 35**

*Testo della Commissione*

(35) Il polo di consulenza InvestEU dovrebbe sostenere lo sviluppo di una solida riserva di progetti di investimento in ciascuna finestra. Inoltre, nell'ambito del programma InvestEU dovrebbe essere prevista una componente intersettoriale al fine di assicurare uno sportello unico e un'assistenza trasversale allo sviluppo di progetti per i programmi dell'Unione gestiti a livello centrale.

*Emendamento*

(35) Il polo di consulenza InvestEU dovrebbe sostenere lo sviluppo di una solida riserva di progetti di investimento in ciascuna finestra **per l'effettiva attuazione della diversificazione geografica nell'ottica di contribuire all'obiettivo di coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione e di ridurre le disuguaglianze a livello regionale. Il polo di consulenza dovrebbe prestare particolare attenzione alla necessità di aggregare i progetti di dimensioni ridotte e riunirli in portafogli più grandi**. Inoltre, nell'ambito del programma InvestEU dovrebbe essere prevista una componente intersettoriale al fine di assicurare uno sportello unico e un'assistenza trasversale allo sviluppo di

progetti per i programmi dell'Unione gestiti a livello centrale.

Or. en

## **Emendamento 161**

**Răzvan Popa**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 36**

##### *Testo della Commissione*

(36) Onde assicurare un'ampia distribuzione geografica dei servizi di consulenza in tutta l'Unione e riuscire a valorizzare le conoscenze locali riguardo al Fondo InvestEU, dovrebbe essere garantita, ove necessario e tenendo conto dei regimi di sostegno esistenti, una presenza locale del polo di consulenza InvestEU, nell'ottica di prestare un'assistenza sul terreno **concreta, proattiva e** su misura.

##### *Emendamento*

(36) Onde assicurare un'ampia distribuzione geografica dei servizi di consulenza in tutta l'Unione e riuscire a valorizzare le conoscenze locali riguardo al Fondo InvestEU, dovrebbe essere garantita, ove necessario e tenendo conto dei regimi di sostegno esistenti, una presenza locale del polo di consulenza InvestEU, nell'ottica di prestare un'assistenza sul terreno su misura **al fine di assistere nella preparazione, nello sviluppo, nella strutturazione e nell'implementazione dei progetti.**

Or. ro

## **Emendamento 162**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 36**

##### *Testo della Commissione*

(36) Onde assicurare un'ampia distribuzione geografica dei servizi di consulenza in tutta l'Unione e riuscire a valorizzare le conoscenze locali riguardo al Fondo InvestEU, dovrebbe essere garantita, **ove necessario e** tenendo conto dei regimi di sostegno esistenti, una presenza **locale** del polo di consulenza

##### *Emendamento*

(36) Onde assicurare un'ampia distribuzione geografica dei servizi di consulenza in tutta l'Unione e riuscire a valorizzare le conoscenze locali riguardo al Fondo InvestEU, dovrebbe essere garantita, tenendo conto dei regimi di sostegno esistenti, una presenza **in ciascuno Stato membro e nelle regioni** del

InvestEU, nell'ottica di prestare un'assistenza sul terreno concreta, proattiva e su misura.

polo di consulenza InvestEU, nell'ottica di prestare un'assistenza sul terreno concreta, proattiva e su misura.

Or. en

### **Emendamento 163**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 36**

###### *Testo della Commissione*

(36) Onde assicurare un'ampia distribuzione geografica dei servizi di consulenza in tutta l'Unione e riuscire a valorizzare le conoscenze locali riguardo al Fondo InvestEU, dovrebbe essere garantita, *ove necessario e* tenendo conto dei regimi di sostegno esistenti, una presenza locale del polo di consulenza InvestEU, nell'ottica di prestare un'assistenza sul terreno concreta, proattiva e su misura.

###### *Emendamento*

(36) Onde assicurare un'ampia distribuzione geografica dei servizi di consulenza in tutta l'Unione e riuscire a valorizzare le conoscenze locali riguardo al Fondo InvestEU, dovrebbe essere garantita *in ogni Stato membro*, tenendo conto dei regimi di sostegno esistenti, una presenza locale del polo di consulenza InvestEU, nell'ottica di prestare un'assistenza sul terreno concreta, proattiva e su misura.

Or. en

### **Emendamento 164**

**Gesine Meissner, Pavel Telička, Angelika Mlinar**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Considerando 36**

###### *Testo della Commissione*

(36) Onde assicurare un'ampia distribuzione geografica dei servizi di consulenza in tutta l'Unione e riuscire a valorizzare le conoscenze locali riguardo al Fondo InvestEU, dovrebbe essere garantita, *ove necessario e* tenendo conto dei regimi di sostegno esistenti, una presenza locale del polo di consulenza

###### *Emendamento*

(36) Onde assicurare un'ampia distribuzione geografica dei servizi di consulenza in tutta l'Unione e riuscire a valorizzare le conoscenze locali riguardo al Fondo InvestEU, dovrebbe essere garantita *in ogni Stato membro*, tenendo conto dei regimi di sostegno esistenti, una presenza locale del polo di consulenza InvestEU, *e*

InvestEU, nell'ottica di prestare un'assistenza sul terreno concreta, proattiva e su misura.

*che tale presenza sia effettiva nelle regioni che incontrano difficoltà nello sviluppare progetti nell'ambito del Fondo InvestEU, nell'ottica di prestare un'assistenza sul terreno concreta, proattiva e su misura.*

Or. en

## **Emendamento 165**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 37 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(37 bis) Considerato il bilancio positivo registrato dalle banche di promozione nazionali nei progetti di generazione, raggruppamento e finanziamento, ad esempio su progetti di efficienza energetica e di energia rinnovabile su scala locale e regionale, le loro competenze dovrebbero essere raggruppate in poli di consulenza, valorizzandone il ruolo di partner.*

Or. en

## **Emendamento 166**

**Răzvan Popa**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 38**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(38) Il portale InvestEU dovrebbe essere istituito al fine di **fornire ai** partner esecutivi una banca dati sui progetti facilmente accessibile e di facile utilizzo per promuovere la visibilità dei progetti di investimento in cerca di finanziamenti, **con**

(38) Il portale InvestEU dovrebbe essere istituito al fine di **mettere a disposizione dei** partner esecutivi una banca dati sui progetti facilmente accessibile e di facile utilizzo per promuovere la visibilità dei progetti di investimento in cerca di

*una maggiore attenzione a un'eventuale riserva di progetti di investimento compatibili con la normativa e le politiche dell'Unione.*

finanziamenti *e consentire agli investitori di individuare opportunità di investimento nel loro settore o area di interesse.*

Or. ro

**Emendamento 167**  
**Patrizia Toia**

**Proposta di regolamento**  
**Considerando 47 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(47 bis) Il programma deve essere accessibile ai beneficiari attraverso maggiore pubblicità e trasparenza, anche da parte degli intermediari finanziari e bancari. È pertanto necessaria una maggiore informazione e un monitoraggio costante dell'implementazione delle azioni.*

Or. it

**Emendamento 168**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 1 – comma 1**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

Il presente regolamento istituisce il Fondo InvestEU, per la concessione della garanzia dell'UE a favore di operazioni di finanziamento e di investimento effettuate dai partner esecutivi a sostegno delle politiche interne dell'Unione.

Il presente regolamento istituisce il Fondo InvestEU, per la concessione della garanzia dell'UE a favore di operazioni di finanziamento e di investimento effettuate dai partner esecutivi a sostegno delle politiche interne dell'Unione, *in particolare gli obiettivi in materia di cambiamenti climatici e gli obiettivi di sviluppo sostenibile, in linea con l'obiettivo della transizione verso un'economia a zero emissioni di gas serra entro il 2050.*

Or. en



## **Emendamento 169**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 1 – comma 1**

##### *Testo della Commissione*

Il presente regolamento istituisce il Fondo InvestEU, per la concessione della garanzia dell'UE a favore di operazioni di finanziamento e di investimento effettuate **dai** partner esecutivi **a sostegno delle politiche interne dell'Unione.**

##### *Emendamento*

Il presente regolamento istituisce il Fondo InvestEU, per la concessione della garanzia dell'UE a favore di operazioni di finanziamento e di investimento effettuate **da** partner esecutivi.

Or. en

## **Emendamento 170**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 2 – punto 1**

##### *Testo della Commissione*

(1) **"operazione di finanziamento misto": operazione sostenuta dal bilancio dell'Unione che combina forme di aiuto non rimborsabile o forme di aiuto rimborsabile o entrambi del bilancio dell'Unione con forme di aiuto rimborsabile di istituzioni di finanziamento allo sviluppo o altri istituti di finanziamento pubblici, nonché di istituti di finanziamento commerciali e investitori; ai fini della presente definizione, i programmi dell'Unione finanziati da fonti diverse dal bilancio dell'Unione, come il Fondo per l'innovazione del sistema di scambio delle quote di emissioni dell'UE (ETS), possono essere assimilati a programmi dell'Unione finanziati dal bilancio dell'Unione;**

##### *Emendamento*

(1) **"addizionalità": l'addizionalità quale definita all'articolo 8 bis (nuovo);**

**Emendamento 171**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 2 – punto 1 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(1 bis) "principio dell'efficienza energetica al primo posto": prevede di dare priorità, nelle decisioni di pianificazione energetica, di politica e di investimento, a misure volte a rendere più efficienti la domanda e la fornitura di energia, in particolare per mezzo di risparmi negli usi finali dell'energia efficienti in termini di costi, iniziative di gestione sul versante della domanda e una maggiore efficienza nella conversione, trasmissione e distribuzione di energia, come stabilito dall'articolo 2 del regolamento [sulla governance dell'Unione dell'energia];*

Or. en

**Emendamento 172**  
**Tilly Metz**  
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 2 – punto 1 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(1 bis) "operazione di finanziamento misto": operazione sostenuta dal bilancio dell'Unione che combina forme di aiuto non rimborsabile o forme di aiuto rimborsabile o entrambi del bilancio dell'Unione con forme di aiuto rimborsabile di istituzioni di finanziamento allo sviluppo o altri istituti di finanziamento pubblici, nonché di*

*istituti di finanziamento commerciali e investitori;*

Or. en

**Emendamento 173**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**

**Articolo 2 – punto 1 ter (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(1 ter) "efficienza energetica al primo posto": principio che prevede di tenere nella massima considerazione, nelle decisioni di pianificazione energetica, di politica e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi volte a rendere più efficienti la domanda e la fornitura di energia, in particolare per mezzo di risparmi negli usi finali dell'energia efficienti in termini di costi, iniziative di gestione sul versante della domanda e una maggiore efficienza nella conversione, trasmissione e distribuzione di energia, che consentano comunque di conseguire gli obiettivi di tali decisioni;*

Or. en

*([Regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia])*

**Emendamento 174**

**Eva Kaili**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 2 – punto 4 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(4 bis) "piattaforme d'investimento", società veicolo, conti gestiti, accordi di cofinanziamento o di condivisione dei*

*rischi basati su contratti oppure accordi stabiliti con altri mezzi tramite i quali le entità incanalano un contributo finanziario al fine di finanziare una serie di progetti di investimento e che possono includere:*

*(a) piattaforme nazionali o subnazionali che raggruppano più progetti di investimento sul territorio di un dato Stato membro;*

*(b) piattaforme multinazionali o regionali che raggruppano partner di più Stati membri o paesi terzi interessati a progetti in una determinata zona geografica;*

*(c) piattaforme tematiche che riuniscono progetti di investimento in un dato settore;*

Or. en

#### **Emendamento 175**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Articolo 2 – punto 7**

###### *Testo della Commissione*

(7) "partner esecutivo": la controparte ammissibile, *quale un'istituzione finanziaria o altro intermediario*, con la quale la Commissione sottoscrive un accordo di garanzia e/o un accordo per l'attuazione del polo di consulenza InvestEU;

###### *Emendamento*

(7) "partner esecutivo": la controparte ammissibile, *ovvero la Banca europea per gli investimenti (BEI), o altre banche o istituti di promozione nazionali*, con la quale la Commissione sottoscrive un accordo di garanzia e/o un accordo per l'attuazione del polo di consulenza InvestEU;

Or. en

#### **Emendamento 176**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Articolo 2 – punto 12**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(12) "impresa a media capitalizzazione": entità che conta un massimo di 3 000 dipendenti e che non è una PMI o una piccola impresa a media capitalizzazione;**

**soppresso**

Or. en

#### **Emendamento 177**

**Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Patrizia Toia**

#### **Proposta di regolamento**

**Articolo 2 – punto 12**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(12) "impresa a media capitalizzazione": entità che conta un massimo di 3 000 dipendenti e che non è una PMI o una piccola impresa a media capitalizzazione;**

**soppresso**

Or. en

#### **Emendamento 178**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

#### **Proposta di regolamento**

**Articolo 2 – punto 15**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(15) "piccola impresa a media capitalizzazione": entità che contano un massimo di 499 dipendenti e che non sono PMI;**

**soppresso**

Or. en

**Emendamento 179**

**Gesine Meissner, Pavel Telička, Angelika Mlinar, Fredrick Federley**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 2 – punto 15 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(15 bis) "start-up": aziende spesso esperte nell'uso delle tecnologie più recenti, presentano in genere una combinazione di caratteristiche: rapida crescita, forte propensione all'innovazione dei prodotti, dei processi e dei finanziamenti, grande attenzione ai nuovi sviluppi tecnologici e ampio uso di modelli commerciali innovativi, spesso basati su piattaforme collaborative<sup>1 bis</sup>;**

---

<sup>1 bis</sup> COM (2016) 733.

Or. en

**Emendamento 180**

**Eva Kaili**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 2 – punto 17 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**(17 bis) "BEI": la Banca europea per gli investimenti, il Fondo europeo per gli investimenti o una società controllata della Banca europea per gli investimenti.**

Or. en

**Emendamento 181**

**Barbara Kappel**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 2 – punto 17 bis (nuovo)**

(17 bis) **"BEI": la Banca europea per gli investimenti, il Fondo europeo per gli investimenti o una società controllata della Banca europea per gli investimenti.**

Or. en

**Emendamento 182**  
**Christian Ehler, Seán Kelly**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera a**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(a) alla competitività dell'Unione, ivi comprese l'innovazione e la digitalizzazione;

(a) alla competitività dell'Unione, ivi comprese **la ricerca**, l'innovazione e la digitalizzazione;

Or. en

**Emendamento 183**  
**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera a**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(a) alla **competitività dell'Unione**, ivi comprese l'innovazione e la digitalizzazione;

(a) alla **coesione sociale e regionale**, ivi comprese l'innovazione e la digitalizzazione;

Or. en

**Emendamento 184**  
**Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Kathleen Van Brempt, Patrizia Toia, Carlos Zorrinho**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) alla *sostenibilità dell'economia dell'Unione e alla sua crescita*;

*Emendamento*

(b) alla *crescita di un'economia sostenibile, che consenta all'Unione di conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile e gli obiettivi dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici*;

Or. en

#### **Emendamento 185**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

#### **Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera b**

*Testo della Commissione*

(b) *alla sostenibilità* dell'economia dell'Unione *e alla sua crescita*;

*Emendamento*

(b) *allo sviluppo sostenibile* dell'economia dell'Unione;

Or. en

#### **Emendamento 186**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

#### **Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera d**

*Testo della Commissione*

(d) *all'integrazione dei mercati dei capitali dell'Unione e al rafforzamento del mercato unico, comprese soluzioni per rimediare alla frammentazione dei mercati dei capitali dell'Unione, per diversificare le* fonti di finanziamento delle imprese dell'Unione e per promuovere la finanza sostenibile.

*Emendamento*

(d) *alla diversificazione delle* fonti di finanziamento delle imprese dell'Unione e per promuovere la finanza sostenibile.

Or. en



**Emendamento 187**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera d bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*d bis) al conseguimento degli obiettivi in materia di clima, e di benefici a livello sia ambientale che sociale.*

Or. en

**Emendamento 188**

**Kathleen Van Brempt, Jeppe Kofod, Theresa Griffin**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera a**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(a) sostenere le operazioni di finanziamento e di investimento in infrastrutture sostenibili nei settori di cui all'articolo 7, paragrafo 1, **lettera a)**;

(a) sostenere le operazioni di finanziamento e di investimento in infrastrutture sostenibili **e di ristrutturazione di immobili** nei settori di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettere a) e a bis);

Or. en

**Emendamento 189**

**Barbara Kappel**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(b) sostenere le operazioni di finanziamento e di investimento nei settori della ricerca, dell'innovazione e della digitalizzazione;

(b) sostenere le operazioni di finanziamento e di investimento nei settori della ricerca, dell'innovazione e della digitalizzazione, **incluso il sostegno alla crescita delle imprese innovative e**

*all'introduzione delle tecnologie sul mercato;*

Or. en

### **Emendamento 190**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

#### **Proposta di regolamento**

##### **Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b**

###### *Testo della Commissione*

(b) sostenere le operazioni di finanziamento e di investimento nei settori della ricerca, dell'innovazione e della digitalizzazione;

###### *Emendamento*

(b) sostenere le operazioni di finanziamento e di investimento nei settori della ricerca ***etica e inclusiva, dello sviluppo di prodotti***, dell'innovazione e della digitalizzazione;

Or. en

###### *Motivazione*

??

### **Emendamento 191**

**Christian Ehler, Seán Kelly**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b**

###### *Testo della Commissione*

(b) sostenere le operazioni di finanziamento e di investimento nei settori della ricerca, dell'innovazione e della digitalizzazione;

###### *Emendamento*

(b) sostenere le operazioni di finanziamento e di investimento nei settori della ricerca, dell'innovazione e della digitalizzazione ***in tutte le finestre delle politiche***;

Or. en

### **Emendamento 192**

**Patrizia Toia**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) aumentare la disponibilità e migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI e, in casi debitamente giustificati, per le piccole imprese a media capitalizzazione;

*Emendamento*

(c) aumentare la disponibilità e migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI e, in casi debitamente giustificati, **attraverso la previsione di specifici criteri di riferimento**, per le piccole imprese a media capitalizzazione;

Or. it

**Emendamento 193**

**Christian Ehler, Seán Kelly**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) aumentare la disponibilità e migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI e, in casi debitamente giustificati, per le piccole imprese a media capitalizzazione;

*Emendamento*

(c) aumentare la disponibilità e migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI e, in casi debitamente giustificati, per le piccole imprese a media capitalizzazione, **ivi comprese quelle innovative**;

Or. en

**Emendamento 194**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) aumentare la disponibilità e migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI **e, in casi debitamente giustificati, per**

*Emendamento*

(c) aumentare la disponibilità e migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI;

*le piccole imprese a media  
capitalizzazione;*

Or. en

**Emendamento 195**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) aumentare la disponibilità e migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI *e, in casi debitamente giustificati, per le piccole imprese a media capitalizzazione;*

*Emendamento*

(c) aumentare la disponibilità e migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI;

Or. en

**Emendamento 196**

**Gesine Meissner, Pavel Telička, Angelika Mlinar, Fredrick Federley**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) aumentare la disponibilità e *migliorare* l'accesso ai finanziamenti per le PMI e, in casi debitamente giustificati, per le piccole imprese a media capitalizzazione;

*Emendamento*

(c) aumentare la disponibilità e *semplificare* l'accesso ai finanziamenti per le PMI e, in casi debitamente giustificati, per le piccole imprese a media capitalizzazione;

Or. en

**Emendamento 197**

**Barbara Kappel**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) aumentare la disponibilità e migliorare l'accesso ai finanziamenti *per le* PMI e, *in casi debitamente giustificati, per le* piccole imprese a media capitalizzazione;

*Emendamento*

(c) aumentare la disponibilità e migliorare l'accesso ai finanziamenti *e potenziare la competitività globale delle* PMI e *delle* piccole imprese a media capitalizzazione;

Or. en

**Emendamento 198**

**Eva Kaili**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c**

*Testo della Commissione*

(c) aumentare la disponibilità e migliorare l'accesso ai finanziamenti *per le* PMI e, *in casi debitamente giustificati, per le* piccole imprese a media capitalizzazione;

*Emendamento*

(c) aumentare la disponibilità e migliorare l'accesso ai finanziamenti *per le start-up innovative, le* PMI e *per le* piccole imprese a media capitalizzazione;

Or. en

**Emendamento 199**

**Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Kathleen Van Brempt, Patrizia Toia, Carlos Zorrinho**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*d bis) contribuire all'obiettivo generale di almeno il 30 % delle spese a carico del bilancio dell'UE a sostegno degli obiettivi in materia di clima e assegnare a tal fine almeno il 40 % della dotazione finanziaria complessiva del programma InvestEU per sostenere gli investimenti che contribuiranno a conseguire gli impegni dell'UE assunti nel quadro dell'accordo di Parigi, gli obiettivi dell'UE per il 2030 in*

*materia di energia e di clima e gli obiettivi monitorati dal regolamento UE (XX) [sulla governance dell'Unione dell'energia] e un'economia a zero emissioni di gas serra entro il 2050;*

Or. en

**Emendamento 200**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*d bis) aumentare gli investimenti in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, assicurando che il Fondo InvestEU contribuisca per una quota pari ad almeno il 60 % della sua dotazione al conseguimento degli obiettivi in materia di clima.*

Or. en

**Emendamento 201**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*d bis) aumentare gli investimenti in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, contribuendo al conseguimento degli obiettivi in materia di clima per una quota pari ad almeno il 40% della sua dotazione finanziaria complessiva.*

Or. en

## Emendamento 202

Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Kathleen Van Brempt, Patrizia Toia, Carlos Zorrinho

### Proposta di regolamento

#### Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d ter (nuova)

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*d ter) aumentare gli investimenti in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, contribuendo al conseguimento degli obiettivi in materia di clima per una quota pari ad almeno il 40% della sua dotazione finanziaria complessiva.*

Or. en

## Emendamento 203

Markus Pieper

### Proposta di regolamento

#### Articolo 4 – paragrafo 1 – comma 1

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

La garanzia dell'UE ai fini del comparto dell'UE di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera a), ammonta a 38 000 000 000 EUR (a prezzi correnti). La relativa copertura è pari al 40 %.

La garanzia dell'UE ai fini del comparto dell'UE di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera a), ammonta a 38 000 000 000 EUR (a prezzi correnti), **di cui almeno 28 500 000 000 EUR saranno destinati al Gruppo BEI.** La relativa copertura è pari al 40 %. **Il Gruppo BEI è tenuto**

**– a garantire l'accesso alla garanzia dell'UE agli istituti nazionali o regionali di promozione quali partner esecutivi;**

**– a intrattenere un dialogo strutturato con gli istituti nazionali e regionali di promozione nello sviluppo e nell'attuazione di strumenti e di progetti finanziari;**

Or. de

## Motivazione

Wenn mindestens 75% der EU-Garantie der EIB-Gruppe zugewiesen werden, sollte sichergestellt sein, dass nationale Förderbanken (NPBI) auch über die EIB-Gruppe direkten Zugang zur EU-Garantie erhalten. Dies bedeutet einen leichteren Zugang zu der Garantie für NPBIs, insbesondere für kleinere und / oder regionale Förderbanken. Die Europäische Kommission schlug die Einbeziehung solcher "NPBIs" als "Durchführungspartner" vor. Darüber hinaus sollte die Einbeziehung von NPBI durch die EIB-Gruppe obligatorisch sein und erheblich verbessert werden, da dies ein "fehlendes Glied" im Rahmen des EFSI ist, insb. des Infrastrukturfensters. Die obligatorische Beteiligung von NPBI würde eine wirtschaftliche Hebelwirkung sowie eine angemessene Markt- und geografische Durchdringung bieten.

### Emendamento 204

**Jeppe Kofod, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Carlos Zorrinho**

#### Proposta di regolamento

##### Articolo 4 – paragrafo 1 – comma 1

###### *Testo della Commissione*

La garanzia dell'UE ai fini del comparto dell'UE di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera a), ammonta a 38 000 000 000 EUR (a prezzi correnti). La relativa copertura è pari al 40 %.

###### *Emendamento*

La garanzia dell'UE ai fini del comparto dell'UE di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera a), ammonta a 38 000 000 000 EUR (a prezzi correnti). La relativa copertura è pari al 40 %. ***La Commissione ha la facoltà di selezionare un istituto finanziario con un'ampia copertura in tutta l'Unione e conoscenza delle politiche dell'UE.***

Or. en

### Emendamento 205

**Barbara Kappel**

#### Proposta di regolamento

##### Articolo 4 – paragrafo 1 – comma 1

###### *Testo della Commissione*

La garanzia dell'UE ai fini del comparto dell'UE di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera a), ammonta a 38 000 000 000 EUR (a prezzi correnti). La relativa copertura è pari al 40 %.

###### *Emendamento*

La garanzia dell'UE ai fini del comparto dell'UE di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera a), ammonta a 38 000 000 000 EUR (a prezzi correnti), ***di cui almeno 28 500 000 000 EUR saranno destinati al Gruppo BEI.*** La relativa copertura è pari al 40 %.



*Motivazione*

*Poiché la BEI è l'unica istituzione finanziaria che copre tutti gli Stati membri e tutte le politiche dell'UE, e tenuto conto in particolare che la BEI e il FEI hanno sostenuto con successo le PMI e i progetti dedicati all'energia e alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione in tutta Europa nell'ambito del FEIS, al fine di garantire un'attuazione equilibrata di InvestEU in termini settoriali e geografici il regolamento deve prevedere un chiaro impegno normativo in base al quale un importo è messo a frutto dal Gruppo BEI: in quanto istituto di credito, il Gruppo BEI può investire capitale, risorse umane e processi soltanto nella misura convenuta per garantire, come già nell'ambito del FEIS, un'attuazione incentrata sul principio dell'addizionalità.*

**Emendamento 206****Jeppe Kofod****Proposta di regolamento****Articolo 4 – paragrafo 1 – comma 1***Testo della Commissione*

La garanzia dell'UE ai fini del comparto dell'UE di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera a), ammonta a 38 000 000 000 EUR (a prezzi **correnti**). La relativa copertura è pari al **40** %.

*Emendamento*

La garanzia dell'UE ai fini del comparto dell'UE di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera a), ammonta a 38 000 000 000 EUR (a prezzi **costanti**). La relativa copertura è pari al **25** %.

**Emendamento 207****Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento****Articolo 4 – paragrafo 1 – comma 2***Testo della Commissione*

Un importo aggiuntivo per la garanzia dell'UE può essere previsto per il comparto degli Stati membri di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera b), **subordinatamente all'assegnazione dei corrispondenti importi da parte degli Stati membri, ai sensi [dell'articolo 10, paragrafo 1,] del**

*Emendamento*

Un importo aggiuntivo per la garanzia dell'UE può essere previsto per il comparto degli Stati membri di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera b).

*regolamento [[RDC] numero]<sup>28</sup>  
dell'articolo [75, paragrafo 1,] del  
regolamento [[piano PAC] numero]<sup>29</sup>.*

---

28

29

Or. en

### **Emendamento 208**

**Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Răzvan Popa, Carlos Zorrinho**

#### **Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 1 – comma 2 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***I progetti finanziati da importi aggiuntivi sono esclusivamente dedicati alle azioni ammissibili secondo i criteri di ammissibilità stabiliti dalle norme relative al programma dell'Unione a titolo del quale gli importi sono stati concessi.***

Or. en

### **Emendamento 209**

**Barbara Kappel**

#### **Proposta di regolamento**

**Articolo 4 – paragrafo 2**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

2. La ripartizione indicativa dell'importo di cui al paragrafo 1, primo comma, è riportata nell'allegato I. Per ciascun obiettivo la Commissione può, se opportuno, modificare fino ad un massimo del **15** % gli importi di cui all'allegato I. Essa informa il Parlamento europeo e il Consiglio di ogni modifica.

2. La ripartizione indicativa dell'importo di cui al paragrafo 1, primo comma, è riportata nell'allegato I. Per ciascun obiettivo la Commissione può, se opportuno, modificare fino ad un massimo del **20** % gli importi di cui all'allegato I. Essa informa il Parlamento europeo e il Consiglio di ogni modifica.

### Emendamento 210

**Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Patrizia Toia, Carlos Zorrinho, Răzvan Popa, Patrizia Toia**

#### Proposta di regolamento Articolo 4 – paragrafo 2

##### *Testo della Commissione*

2. La ripartizione *indicativa* dell'importo di cui al paragrafo 1, primo comma, è riportata nell'allegato I. Per ciascun obiettivo la Commissione può, se opportuno, modificare fino ad un massimo del 15 % gli importi di cui all'allegato I. Essa informa il Parlamento europeo e il Consiglio di ogni modifica.

##### *Emendamento*

2. La ripartizione dell'importo di cui al paragrafo 1, primo comma, è riportata nell'allegato I. Per ciascun obiettivo la Commissione può, se opportuno, modificare fino ad un massimo del 15 % gli importi di cui all'allegato I. Essa informa il Parlamento europeo e il Consiglio di ogni modifica.

Or. en

### Emendamento 211

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

#### Proposta di regolamento Articolo 4 – paragrafo 3

##### *Testo della Commissione*

3. La dotazione finanziaria per l'attuazione delle misure di cui *ai capi V e VI* ammonta a **525 000 000** EUR (a prezzi correnti).

##### *Emendamento*

3. La dotazione finanziaria per l'attuazione delle misure di cui *al capo V* ammonta a **725 000 000** EUR (a prezzi correnti).

Or. en

### Emendamento 212

**Patrizia Toia**

#### Proposta di regolamento Articolo 4 – paragrafo 4

*Testo della Commissione*

4. L'importo di cui al paragrafo 3 può finanziare anche l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma InvestEU, quali le attività di preparazione, monitoraggio, audit, controllo e valutazione, compresi i sistemi informatici istituzionali.

*Emendamento*

4. L'importo di cui al paragrafo 3 può finanziare anche l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma InvestEU, quali le attività di preparazione, monitoraggio, audit, controllo e valutazione, compresi i sistemi informatici istituzionali. ***Tali attività sono volte a ridurre gli oneri burocratici e economici per i beneficiari.***

Or. it

**Emendamento 213**

**Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, Patrizia Toia, José Blanco López, Theresa Griffin**

**Proposta di regolamento  
Articolo 4 – paragrafo 4**

*Testo della Commissione*

4. L'importo di cui al paragrafo 3 può finanziare anche l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma InvestEU, quali le attività di preparazione, monitoraggio, audit, controllo e valutazione, compresi i sistemi informatici istituzionali.

*Emendamento*

4. L'importo di cui al paragrafo 3 può finanziare anche l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma InvestEU, quali le attività di preparazione, monitoraggio, audit, controllo e valutazione, compresi i sistemi informatici istituzionali, ***ma non può superare il 5 % della dotazione finanziaria di cui al paragrafo 1.***

Or. en

**Emendamento 214**

**Christelle Lechevalier**

**Proposta di regolamento  
Articolo 5 – punto 2**

*Testo della Commissione*

***(b) i paesi in via di adesione, i paesi candidati e potenziali candidati***

*Emendamento*

***soppresso***

*conformemente ai principi e alle condizioni generali per la partecipazione di tali paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro e nelle rispettive decisioni dei consigli di associazione o in accordi analoghi, e alle condizioni specifiche stabilite negli accordi tra l'Unione e tali paesi;*

Or. fr

**Emendamento 215**  
**Christelle Lechevalier**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 5 – punto 3**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*(c) i paesi interessati dalla politica europea di vicinato conformemente ai principi e alle condizioni generali per la partecipazione di tali paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro e nelle rispettive decisioni dei consigli di associazione o in accordi analoghi, e alle condizioni specifiche stabilite negli accordi tra l'Unione e tali paesi;*

*soppresso*

Or. fr

**Emendamento 216**  
**Kathleen Van Brempt, Jeppe Kofod, Theresa Griffin**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 6 – paragrafo 2 – lettera a**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(a) sono in linea con gli obiettivi delle politiche e soddisfano i criteri di ammissibilità stabiliti dalle norme relative al programma dell'Unione a titolo del quale è concesso il sostegno;

(a) sono in linea con gli obiettivi delle politiche e soddisfano i criteri di ammissibilità stabiliti dalle norme relative al programma dell'Unione a titolo del quale è concesso il sostegno; *nessuna*

*operazione di finanziamento o di investimento coperta dalla garanzia dell'UE può compromettere o risultare contraria all'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile, degli impegni dell'UE assunti nel quadro dell'accordo di Parigi, degli obiettivi per il 2030 in materia di energia e di clima e del conseguimento di un'economia a zero emissioni di gas serra entro il 2050;*

Or. en

**Emendamento 217**  
**Barbara Kappel**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera a**

*Testo della Commissione*

(a) finestra per le infrastrutture sostenibili: vi rientrano gli investimenti sostenibili per trasporti, energia, connettività digitale, approvvigionamento e trasformazione delle materie prime, spazio, oceani e acqua, rifiuti, ambiente e altre infrastrutture ambientali, attrezzature, beni mobili e diffusione di tecnologie innovative che contribuiscono a conseguire, o che soddisfano, gli obiettivi dell'Unione di sostenibilità ambientale o di sostenibilità sociale, o entrambi;

*Emendamento*

(a) finestra per le infrastrutture sostenibili: vi rientrano gli investimenti sostenibili per trasporti, energia, ***in particolare la maggiore diffusione dell'energia rinnovabile, gli investimenti nell'efficienza energetica e il miglioramento dei livelli di interconnessione***, connettività digitale e ***accesso alla rete, soprattutto nelle aree rurali***, approvvigionamento e trasformazione delle materie prime, spazio, oceani e acqua, rifiuti ***ed economia circolare***, ambiente e altre infrastrutture ambientali, attrezzature, beni mobili e diffusione di tecnologie innovative che contribuiscono a conseguire, o che soddisfano, gli obiettivi dell'Unione di sostenibilità ambientale o di sostenibilità sociale, o entrambi;

Or. en

**Emendamento 218**  
**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera a**

##### *Testo della Commissione*

(a) finestra per le infrastrutture sostenibili: vi rientrano gli investimenti sostenibili per trasporti, energia, connettività digitale, **approvvigionamento** e trasformazione delle materie prime, spazio, **oceani e** acqua, rifiuti, ambiente e altre infrastrutture ambientali, attrezzature, beni mobili e diffusione di tecnologie innovative che contribuiscono a conseguire, **o che soddisfano**, gli obiettivi dell'Unione di sostenibilità ambientale o di sostenibilità sociale, o entrambi;

##### *Emendamento*

(a) finestra per le infrastrutture sostenibili: vi rientrano gli investimenti sostenibili per trasporti, energia - **in particolare la maggiore diffusione dell'energia rinnovabile, gli investimenti nell'efficienza energetica** - connettività digitale, **adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione, riciclaggio** e trasformazione delle materie prime, spazio, acqua, **riciclaggio, riduzione e astensione dalla produzione di** rifiuti, **economia circolare**, ambiente e altre infrastrutture ambientali, attrezzature, beni mobili e diffusione di tecnologie innovative che contribuiscono a conseguire gli obiettivi dell'Unione di sostenibilità ambientale o di sostenibilità sociale, o entrambi.

Or. en

### **Emendamento 219**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera a**

##### *Testo della Commissione*

(a) finestra per le infrastrutture sostenibili: vi rientrano gli investimenti sostenibili per trasporti, energia, connettività digitale, approvvigionamento e trasformazione delle materie prime, spazio, oceani e acqua, rifiuti, ambiente e altre infrastrutture ambientali, attrezzature, beni mobili e diffusione di tecnologie innovative che contribuiscono a conseguire, o che soddisfano, gli obiettivi dell'Unione di sostenibilità ambientale o di sostenibilità sociale, o entrambi;

##### *Emendamento*

(a) finestra per le infrastrutture sostenibili: vi rientrano gli investimenti sostenibili per trasporti **a basse emissioni**, energia **rinnovabile, efficienza energetica**, connettività digitale **e accesso anche nelle zone rurali**, approvvigionamento e trasformazione delle materie prime, spazio, oceani e acqua, rifiuti, **economia circolare**, ambiente e altre infrastrutture ambientali, attrezzature, beni mobili e diffusione di tecnologie innovative che contribuiscono a conseguire, o che soddisfano, gli obiettivi

dell'Unione di sostenibilità ambientale o di  
sostenibilità sociale, o entrambi;

Or. en

### **Emendamento 220**

**Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, Carlos Zorrinho, Patrizia Toia, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera a**

###### *Testo della Commissione*

(a) finestra per le infrastrutture sostenibili: vi rientrano gli investimenti sostenibili per trasporti, energia, connettività digitale, approvvigionamento e trasformazione delle materie prime, spazio, oceani e acqua, rifiuti, ambiente e altre infrastrutture ambientali, **attrezzature**, beni mobili e diffusione di tecnologie innovative che contribuiscono a conseguire, o che soddisfano, gli obiettivi dell'Unione di sostenibilità ambientale o di sostenibilità sociale, o entrambi;

###### *Emendamento*

(a) finestra per le infrastrutture sostenibili: vi rientrano gli investimenti sostenibili per trasporti, energia **rinnovabile, investimenti nell'efficienza energetica, in linea con i quadri per il 2030 e 2050 in materia di energia;** connettività digitale, approvvigionamento e trasformazione delle materie prime, spazio, oceani e acqua, rifiuti, ambiente e altre infrastrutture ambientali, beni mobili e diffusione di tecnologie innovative che contribuiscono a conseguire, o che soddisfano, gli obiettivi dell'Unione di sostenibilità ambientale o di sostenibilità sociale, o entrambi;

Or. en

### **Emendamento 221**

**Gesine Meissner, Pavel Telička, Angelika Mlinar, Fredrick Federley**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera a**

###### *Testo della Commissione*

(a) finestra per le infrastrutture sostenibili: vi rientrano gli investimenti sostenibili per trasporti, energia, connettività digitale, approvvigionamento e trasformazione delle materie prime, spazio,

###### *Emendamento*

(a) finestra per le infrastrutture sostenibili: vi rientrano gli investimenti sostenibili per trasporti, energia, connettività digitale, approvvigionamento e trasformazione delle materie prime, spazio,



oceani **e acqua**, rifiuti, ambiente e altre infrastrutture ambientali, attrezzature, beni mobili e diffusione di tecnologie innovative che contribuiscono a conseguire, o che soddisfano, gli obiettivi dell'Unione di sostenibilità ambientale o di sostenibilità sociale, o entrambi;

oceani, **acque interne**, rifiuti, ambiente e altre infrastrutture ambientali, attrezzature, beni mobili e diffusione di tecnologie innovative che contribuiscono a conseguire, o che soddisfano, gli obiettivi dell'Unione di sostenibilità ambientale o di sostenibilità sociale, o entrambi;

Or. en

## Emendamento 222

Kathleen Van Brempt, Jeppe Kofod, Theresa Griffin

### Proposta di regolamento

Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera a bis (nuova)

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***a bis) finestra per la ristrutturazione di immobili: vi rientrano i finanziamenti per progetti di ristrutturazione singoli o aggregati, piattaforme di investimento, strumenti di pre-finanziamento con rimborsi su fattura o rimborsi fiscali che contribuiscono alla ristrutturazione di immobili in un'ottica di risparmio energetico, alla diffusione delle energie rinnovabili decentralizzate e all'integrazione degli immobili nel settore dell'energia, approvvigionamento, digitale e trasporti;***

Or. en

### *Motivazione*

*According to the International Energy Agency 75% of EU actions needed to reduce GHG emissions by 2030 should come from energy efficiency. The IEA estimates that the EU will have to invest a further \$1.3 trillion in energy efficiency in buildings from 2014-2035. A lot of energy saving measures in buildings are cost-effective over the life-cycle of the building. But a huge part of that potential remains untapped because of specific barriers like split-incentives, lack of investment means on the part of tenants or occupants and investors uncertainty due to uncertainty on future energy prices and saved benefits. A new policy window on building renovation can help to overcome these barriers and market failures for instance by foreseeing an EU guarantee for projects and programmes with third party pre-financing and repayment schemes where the repayment is linked to the building instead of the lender or occupant (pre-financing with on-bill or on-tax repayment). EU guarantees for that*

*kind of investment(schemes) will unlock the huge potential on energy efficiency in buildings, create a lot of macro-economic benefits (instead of spending money on imports of fossil fuels, money is spent on energy saving investments at home), lead to millions of additional jobs, improve air quality and living conditions and, if well organized, tackle energy poverty. It will help Member States in their long-term renovations strategies aimed at a complete decarbonisation of the building stock by 2050 in line with the revised Energy Performance of Buildings Directive.*

## **Emendamento 223**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera b**

##### *Testo della Commissione*

(b) finestra per la ricerca, l'innovazione e la digitalizzazione: vi rientrano le attività di ricerca e di innovazione, il trasferimento al mercato dei risultati della ricerca, la dimostrazione e la diffusione di soluzioni innovative e il sostegno alla crescita delle imprese innovative diverse dalle PMI, nonché la digitalizzazione dell'industria dell'Unione;

##### *Emendamento*

(b) finestra per la ricerca, l'innovazione e la digitalizzazione: vi rientrano le attività di ricerca, **di sviluppo di prodotti** e di innovazione, il trasferimento al mercato dei risultati **della tecnologia e** della ricerca, **il sostegno agli operatori che favoriscono lo sviluppo del mercato e la cooperazione tra aziende, ivi compresi i sistemi normativi**, la dimostrazione e la diffusione di soluzioni innovative e il sostegno alla crescita delle imprese innovative diverse dalle PMI **verso un'economia a zero emissioni di carbonio, la resilienza e l'adattamento ai cambiamenti climatici e l'economia circolare**, nonché la digitalizzazione dell'industria dell'Unione.

Or. en

## **Emendamento 224**

**Barbara Kappel**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera b**

##### *Testo della Commissione*

(b) finestra per la ricerca, l'innovazione e la digitalizzazione: vi rientrano le attività

##### *Emendamento*

(b) finestra per la ricerca, l'innovazione e la digitalizzazione: vi rientrano le attività

di ricerca e di innovazione, il trasferimento al mercato dei risultati della ricerca, la dimostrazione e la diffusione di soluzioni innovative e il sostegno alla crescita delle imprese innovative *diverse dalle PMI*, nonché la digitalizzazione dell'industria dell'Unione;

di ricerca e di innovazione, il trasferimento al mercato dei risultati della ricerca, la dimostrazione, la diffusione *e l'adattamento* di soluzioni innovative e il sostegno alla crescita delle imprese innovative, nonché la digitalizzazione dell'industria dell'Unione *in base all'esperienza maturata con gli strumenti finanziari di Orizzonte 2020, primo fra tutti InnovFin*;

Or. en

## **Emendamento 225**

**Eva Kaili**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera b**

##### *Testo della Commissione*

(b) finestra per la ricerca, l'innovazione e la digitalizzazione: vi rientrano le attività di ricerca e di innovazione, il trasferimento al mercato dei risultati della ricerca, la dimostrazione e la diffusione di soluzioni innovative e il sostegno alla crescita delle *imprese* innovative *diverse dalle PMI*, nonché la digitalizzazione dell'industria dell'Unione;

##### *Emendamento*

(b) finestra per la ricerca, l'innovazione e la digitalizzazione: vi rientrano le attività di ricerca e di innovazione, il trasferimento al mercato dei risultati della ricerca, la dimostrazione e la diffusione di soluzioni innovative e il sostegno alla crescita delle *aziende* innovative, *incluse start-up e PMI*, nonché la digitalizzazione dell'industria dell'Unione;

Or. en

## **Emendamento 226**

**Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, Patrizia Toia, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Kathleen Van Brempt**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera b**

##### *Testo della Commissione*

(b) finestra per la ricerca, l'innovazione e la digitalizzazione: vi rientrano le attività di ricerca e di innovazione, il trasferimento

##### *Emendamento*

(b) finestra per la ricerca, l'innovazione e la digitalizzazione: vi rientrano le attività di ricerca e di innovazione, il trasferimento

al mercato dei risultati della ricerca, la dimostrazione e la diffusione di soluzioni innovative e il sostegno alla crescita delle imprese innovative **diverse dalle PMI**, nonché la digitalizzazione dell'industria dell'Unione;

al mercato dei risultati della ricerca, la dimostrazione e la diffusione di soluzioni innovative e il sostegno alla crescita delle imprese innovative, nonché la digitalizzazione dell'industria dell'Unione;

Or. en

#### **Emendamento 227**

**Seán Kelly, Paul Rübzig**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera b**

##### *Testo della Commissione*

(b) finestra per la ricerca, l'innovazione e la digitalizzazione: vi rientrano le attività di ricerca e di innovazione, il trasferimento al mercato dei risultati della ricerca, la dimostrazione e la diffusione di soluzioni innovative e il sostegno alla crescita delle imprese innovative **diverse dalle PMI**, nonché la digitalizzazione dell'industria dell'Unione;

##### *Emendamento*

(b) finestra per la ricerca, l'innovazione e la digitalizzazione: vi rientrano le attività di ricerca e di innovazione, il trasferimento al mercato dei risultati della ricerca, la dimostrazione e la diffusione di soluzioni innovative e il sostegno alla crescita delle imprese innovative, nonché la digitalizzazione dell'industria dell'Unione;

Or. en

#### **Emendamento 228**

**Barbara Kappel**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera c**

##### *Testo della Commissione*

(c) finestra per le PMI: accesso e disponibilità di finanziamenti per le PMI e, **in casi debitamente giustificati**, per le **piccole** imprese a media capitalizzazione;

##### *Emendamento*

(c) finestra per le PMI: accesso e disponibilità di finanziamenti per le PMI e per le imprese a media capitalizzazione, **iniziative volte a migliorarne la competitività globale, la digitalizzazione e la capacità d'innovazione, a stimolare l'ambiente e la cultura imprenditoriali e a**

*promuovere la creazione e la crescita di queste realtà imprenditoriali.*

Or. en

### **Emendamento 229**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

#### **Proposta di regolamento**

##### **Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera c**

###### *Testo della Commissione*

(c) finestra per le PMI: accesso e disponibilità di finanziamenti per le PMI *e, in casi debitamente giustificati, per le piccole imprese a media capitalizzazione;*

###### *Emendamento*

(c) finestra per le PMI: accesso e disponibilità di finanziamenti per le PMI, *in particolare ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente, all'efficienza energetica e delle risorse nelle PMI e altri progetti rilevanti in materia di clima, e l'imprenditorialità femminile;*

Or. en

### **Emendamento 230**

**Patrizia Toia**

#### **Proposta di regolamento**

##### **Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera c**

###### *Testo della Commissione*

c) finestra per le PMI: accesso e disponibilità di finanziamenti per le PMI e, in casi debitamente giustificati, per le piccole imprese a media capitalizzazione;

###### *Emendamento*

c) finestra per le PMI: accesso e disponibilità di finanziamenti per le PMI e, in casi debitamente giustificati, *attraverso la previsione di specifici criteri di riferimento*, per le piccole imprese a media capitalizzazione *e per i cluster e le reti di impresa;*

Or. it

## Emendamento 231

Gesine Meissner, Pavel Telička, Angelika Mlinar, Fredrick Federley

### Proposta di regolamento

#### Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera c

*Testo della Commissione*

(c) finestra per le PMI: accesso e disponibilità di finanziamenti per le PMI e, in casi debitamente giustificati, per le piccole imprese a media capitalizzazione;

*Emendamento*

(c) finestra per le PMI: accesso ***semplificato*** e disponibilità di finanziamenti per le PMI e, in casi debitamente giustificati, per le piccole imprese a media capitalizzazione;

Or. en

## Emendamento 232

Christian Ehler, Seán Kelly

### Proposta di regolamento

#### Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera c

*Testo della Commissione*

(c) finestra per le PMI: accesso e disponibilità di finanziamenti per le PMI e, in casi debitamente giustificati, per le piccole imprese a media capitalizzazione;

*Emendamento*

(c) finestra per le PMI: accesso e disponibilità di finanziamenti per le PMI, ***ivi comprese quelle innovative***, e, in casi debitamente giustificati, per le piccole imprese a media capitalizzazione;

Or. en

## Emendamento 233

Eva Kaili

### Proposta di regolamento

#### Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera c

*Testo della Commissione*

(c) finestra per le PMI: accesso e disponibilità di finanziamenti per le PMI e, ***in casi debitamente giustificati***, per le ***piccole*** imprese a media capitalizzazione;

*Emendamento*

(c) finestra per le PMI: accesso e disponibilità di finanziamenti per ***le start-up***, le PMI e per le imprese a media capitalizzazione;

Or. en

## Emendamento 234

Patrizia Toia

### Proposta di regolamento

#### Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera d

##### *Testo della Commissione*

d) finestra per gli investimenti sociali e le competenze: vi rientrano la microfinanza, l'imprenditoria sociale e l'economia sociale; le competenze, la formazione e i servizi connessi; le infrastrutture sociali (compresi l'edilizia popolare e gli alloggi per studenti); l'innovazione sociale; le cure mediche e l'assistenza di lunga durata; l'inclusione e l'accessibilità; le attività culturali aventi un obiettivo sociale; l'integrazione delle persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi.

##### *Emendamento*

d) finestra per gli investimenti sociali e le competenze: vi rientrano la microfinanza, l'imprenditoria sociale e l'economia sociale; le competenze, la formazione, **inclusa la formazione manageriale per le PMI e per il workers buyout** e i servizi connessi; le infrastrutture sociali (compresi l'edilizia popolare e gli alloggi per studenti); l'innovazione sociale; le cure mediche e l'assistenza di lunga durata; l'inclusione e l'accessibilità; le attività culturali aventi un obiettivo sociale; l'integrazione delle persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi.

Or. it

## Emendamento 235

Christelle Lechevalier

### Proposta di regolamento

#### Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera d

##### *Testo della Commissione*

d) finestra per gli investimenti sociali e le competenze: vi rientrano la microfinanza, l'imprenditoria sociale e l'economia sociale; le competenze, la formazione e i servizi connessi; **le infrastrutture sociali (compresi l'edilizia popolare e gli alloggi per studenti);** l'innovazione sociale; le cure mediche e l'assistenza di lunga durata; l'inclusione e l'accessibilità; le attività culturali aventi un obiettivo sociale; l'integrazione delle

##### *Emendamento*

d) finestra per gli investimenti sociali e le competenze: vi rientrano la microfinanza, l'imprenditoria sociale e l'economia sociale; le competenze, la formazione e i servizi connessi; l'innovazione sociale; le cure mediche e l'assistenza di lunga durata; l'inclusione e l'accessibilità; le attività culturali aventi un obiettivo sociale; l'integrazione delle persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi.

persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi.

Or. fr

### **Emendamento 236**

**Gesine Meissner, Pavel Telička, Angelika Mlinar, Fredrick Federley**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera d**

##### *Testo della Commissione*

(d) finestra per gli investimenti sociali e le competenze: vi rientrano la microfinanza, l'imprenditoria sociale e l'economia sociale; le competenze, la formazione e i servizi connessi; le infrastrutture sociali (compresi l'edilizia popolare e gli alloggi per studenti); l'innovazione sociale; le cure mediche e l'assistenza di lunga durata; l'inclusione e l'accessibilità; le attività culturali aventi un obiettivo sociale; l'integrazione delle persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi.

##### *Emendamento*

(d) finestra per gli investimenti sociali e le competenze: vi rientrano la microfinanza, l'imprenditoria sociale, ***l'imprenditorialità femminile*** e l'economia sociale; le competenze, la formazione e i servizi connessi; le infrastrutture sociali (compresi l'edilizia popolare e gli alloggi per studenti); l'innovazione sociale; le cure mediche e l'assistenza di lunga durata; l'inclusione e l'accessibilità; le attività culturali aventi un obiettivo sociale; l'integrazione delle persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi.

Or. en

### **Emendamento 237**

**Seán Kelly, Paul Rübzig**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera d**

##### *Testo della Commissione*

(d) finestra per gli investimenti sociali e le competenze: vi rientrano la microfinanza, l'imprenditoria sociale e l'economia sociale; le competenze, la formazione e i servizi connessi; le infrastrutture sociali (compresi l'edilizia popolare e gli alloggi per studenti); l'innovazione sociale; le cure mediche e

##### *Emendamento*

(d) finestra per gli investimenti sociali e le competenze: vi rientrano la microfinanza, l'imprenditoria sociale e l'economia sociale; le competenze, la formazione e i servizi connessi, ***ivi compresi i prestiti agli studenti***; le infrastrutture sociali (compresi l'edilizia popolare e gli alloggi per studenti);



l'assistenza di lunga durata; l'inclusione e l'accessibilità; le attività culturali aventi un obiettivo sociale; l'integrazione delle persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi.

l'innovazione sociale; le cure mediche e l'assistenza di lunga durata; l'inclusione e l'accessibilità; le attività culturali aventi un obiettivo sociale; l'integrazione delle persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi.

Or. en

## **Emendamento 238**

**Eva Kaili**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera d**

##### *Testo della Commissione*

(d) finestra per gli investimenti sociali e le competenze: vi rientrano la microfinanza, l'imprenditoria sociale e l'economia sociale; le competenze, la formazione e i servizi connessi; le infrastrutture sociali (compresi l'edilizia popolare e gli alloggi per studenti); l'innovazione sociale; le cure mediche e l'assistenza di lunga durata; l'inclusione e l'accessibilità; le attività culturali aventi un obiettivo sociale; l'integrazione delle persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi.

##### *Emendamento*

(d) finestra per gli investimenti sociali e le competenze: vi rientrano la microfinanza, l'imprenditoria sociale e l'economia sociale; le competenze, la formazione e i servizi connessi; le infrastrutture sociali (compresi l'edilizia popolare e gli alloggi per studenti); l'innovazione sociale; le cure mediche e l'assistenza di lunga durata; l'inclusione e l'accessibilità; le attività culturali ***in particolare quelle*** aventi un obiettivo sociale; l'integrazione delle persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi.

Or. en

## **Emendamento 239**

**Christelle Lechevalier**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera d**

##### *Testo della Commissione*

d) finestra per gli investimenti sociali e le competenze: vi rientrano la microfinanza, l'imprenditoria sociale e

##### *Emendamento*

d) finestra per gli investimenti sociali e le competenze: vi rientrano la microfinanza, l'imprenditoria sociale e

l'economia sociale; le competenze, la formazione e i servizi connessi; le infrastrutture sociali (compresi l'edilizia popolare e gli alloggi per studenti); l'innovazione sociale; le cure mediche e l'assistenza di lunga durata; l'inclusione e l'accessibilità; le attività culturali aventi un obiettivo sociale; l'integrazione delle persone vulnerabili, **compresi i cittadini di paesi terzi**.

l'economia sociale; le competenze, la formazione e i servizi connessi; le infrastrutture sociali (compresi l'edilizia popolare e gli alloggi per studenti); l'innovazione sociale; le cure mediche e l'assistenza di lunga durata; l'inclusione e l'accessibilità; le attività culturali aventi un obiettivo sociale; l'integrazione delle persone vulnerabili.

Or. fr

**Emendamento 240**  
**Barbara Kappel**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera d**

*Testo della Commissione*

(d) finestra per gli investimenti sociali e le competenze: vi rientrano la microfinanza, l'imprenditoria sociale e l'economia sociale; le competenze, la formazione e i servizi connessi; le infrastrutture sociali (compresi l'edilizia popolare e gli alloggi per studenti); l'innovazione sociale; le cure mediche e l'assistenza di lunga durata; l'inclusione e l'accessibilità; le attività culturali aventi un obiettivo sociale; l'integrazione delle persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi.

*Emendamento*

(d) finestra per gli investimenti sociali e le competenze: vi rientrano la microfinanza, l'imprenditoria sociale e l'economia sociale; le competenze, la formazione e i servizi connessi; le infrastrutture sociali (compresi l'edilizia popolare e gli alloggi per studenti); l'innovazione sociale; le cure mediche e l'assistenza di lunga durata; l'inclusione e l'accessibilità; le attività culturali **in particolare quelle** aventi un obiettivo sociale; l'integrazione delle persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi.

Or. en

**Emendamento 241**  
**Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, Carlos Zorrinho, Patrizia Toia, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Kathleen Van Brempt**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 7 – paragrafo 3 – comma 1**

### *Testo della Commissione*

Le operazioni di finanziamento e di investimento nell'ambito della finestra per le infrastrutture sostenibili di cui al paragrafo 1, lettera a), sono oggetto di verifica sotto il profilo della sostenibilità ambientale e sociale, al fine di ridurre al minimo l'impatto negativo e sfruttarne al massimo i benefici per il clima, l'ambiente e la dimensione sociale. A tal fine, i promotori che richiedono il finanziamento forniscono informazioni adeguate conformemente agli orientamenti elaborati dalla Commissione. I progetti le cui dimensioni non superano una determinata soglia definita negli orientamenti sono esclusi dalla verifica.

### *Emendamento*

Le operazioni di finanziamento e di investimento nell'ambito della finestra per le infrastrutture sostenibili di cui al paragrafo 1, lettera a), sono oggetto di verifica sotto il profilo della sostenibilità ambientale e sociale, al fine di ridurre al minimo l'impatto negativo e sfruttarne al massimo i benefici per il clima, l'ambiente e la dimensione sociale. A tal fine, i promotori che richiedono il finanziamento forniscono informazioni adeguate conformemente agli orientamenti elaborati dalla Commissione, ***applicando i criteri stabiliti dal [regolamento relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili], per determinare la sostenibilità ambientale di un'attività economica***. I progetti le cui dimensioni non superano una determinata soglia definita negli orientamenti sono esclusi dalla verifica, ***ma devono dimostrare il loro positivo contributo agli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale dell'Unione***

Or. en

### **Emendamento 242**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – paragrafo 3 – comma 1**

### *Testo della Commissione*

Le operazioni di finanziamento e di investimento ***nell'ambito della finestra per le infrastrutture sostenibili*** di cui al paragrafo 1, lettera a), sono oggetto di verifica sotto il profilo della sostenibilità ambientale e sociale, al fine di ridurre al minimo l'impatto negativo e sfruttarne al massimo i benefici per il clima, l'ambiente e la dimensione sociale. A tal fine, i

### *Emendamento*

Le operazioni di finanziamento e di investimento ***in tutte e quattro le finestre*** di cui al paragrafo 1, lettera a), sono oggetto di verifica ***e monitoraggio*** sotto il profilo della sostenibilità ambientale e sociale, al fine di ridurre al minimo l'impatto negativo e sfruttarne al massimo i benefici per il clima, l'ambiente e la dimensione sociale. A tal fine, i promotori

promotori che richiedono il finanziamento forniscono informazioni adeguate conformemente agli orientamenti elaborati dalla Commissione. ***I progetti le cui dimensioni non superano una determinata soglia definita negli orientamenti sono esclusi dalla verifica.***

che richiedono il finanziamento forniscono informazioni adeguate conformemente agli orientamenti elaborati dalla Commissione ***in forma di atto delegato che quest'ultima ha la facoltà di adottare in virtù dell'articolo 26, tenendo pienamente conto dei criteri stabiliti dal [regolamento relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili], per determinare la sostenibilità ambientale di un'attività economica, e in linea con gli obiettivi dell'UE in materia di clima.***

Or. en

**Emendamento 243**  
**Kathleen Van Brempt**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 7 – paragrafo 3 – comma 1**

*Testo della Commissione*

Le operazioni di finanziamento e di investimento nell'ambito ***della finestra per le infrastrutture sostenibili*** di cui al paragrafo 1, ***lettera a)***, sono oggetto di verifica sotto il profilo della sostenibilità ambientale e sociale, al fine di ridurre al minimo l'impatto negativo e sfruttarne al massimo i benefici per il clima, l'ambiente e la dimensione sociale. A tal fine, i promotori che richiedono il finanziamento forniscono informazioni adeguate conformemente agli orientamenti elaborati dalla Commissione. I progetti le cui dimensioni non superano una determinata soglia definita negli orientamenti sono esclusi dalla verifica.

*Emendamento*

Le operazioni di finanziamento e di investimento nell'ambito ***di tutte le finestre*** di cui al paragrafo 1, sono oggetto di verifica sotto il profilo della sostenibilità ambientale e sociale, al fine di ridurre al minimo l'impatto negativo e sfruttarne al massimo i benefici per il clima, l'ambiente e la dimensione sociale. A tal fine, i promotori che richiedono il finanziamento forniscono informazioni adeguate conformemente agli orientamenti elaborati dalla Commissione, ***applicando i criteri stabiliti dal [regolamento relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili COM(2018)353]***. I progetti le cui dimensioni non superano una determinata soglia definita negli orientamenti sono esclusi dalla verifica.

Or. en

## Motivazione

*La verifica della sostenibilità ambientale e sociale dovrebbe applicarsi a tutti gli investimenti, basandosi sugli orientamenti della Commissione europea.*

### Emendamento 244

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

#### Proposta di regolamento

#### Articolo 7 – paragrafo 3 – comma 1

##### *Testo della Commissione*

Le operazioni di finanziamento e di investimento nell'ambito della finestra per le infrastrutture sostenibili di cui al paragrafo 1, lettera a), sono oggetto di verifica sotto il profilo della sostenibilità ambientale e sociale, al fine di ridurre al minimo l'impatto negativo e sfruttarne al massimo i benefici per il clima, l'ambiente e la dimensione sociale. A tal fine, i promotori che richiedono il finanziamento forniscono informazioni adeguate conformemente agli orientamenti elaborati dalla Commissione. I progetti le cui dimensioni non superano una determinata soglia definita negli orientamenti sono esclusi dalla verifica.

##### *Emendamento*

Le operazioni di finanziamento e di investimento nell'ambito della finestra per le infrastrutture sostenibili di cui al paragrafo 1, lettera a), sono oggetto di verifica sotto il profilo della sostenibilità ambientale e sociale, al fine di ridurre al minimo l'impatto negativo e sfruttarne al massimo i benefici per il clima, l'ambiente e la dimensione sociale. A tal fine, i promotori che richiedono il finanziamento forniscono informazioni adeguate conformemente agli orientamenti elaborati dalla Commissione ***ed evitando qualsiasi operazione che implichi infrastrutture ad uso intensivo di combustibile fossile***. I progetti le cui dimensioni non superano una determinata soglia definita negli orientamenti sono esclusi dalla verifica.

Or. en

### Emendamento 245

**Kathleen Van Brempt, Jeppe Kofod, Theresa Griffin**

#### Proposta di regolamento

#### Articolo 7 – paragrafo 3 – comma 2 – lettera b bis (nuova)

##### *Testo della Commissione*

##### *Emendamento*

***b bis) di dimostrare la coerenza del progetto con gli obiettivi e le traiettorie dell'UE e degli Stati membri in materia di energia e di clima, come stabilito dal***

*regolamento UE (XX) [sulla governance dell'Unione dell'energia], allo scopo di conseguire un'economia a zero emissioni di gas a effetto serra entro il 2050;*

Or. en

**Emendamento 246**  
**Christelle Lechevalier**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 7 – paragrafo 3 – comma 2 – lettera c**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*c) di stimare l'impatto sull'inclusione sociale di determinate regioni o popolazioni.*      *soppresso*

Or. fr

**Emendamento 247**  
**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 7 – paragrafo 3 – comma 2 – lettera c bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*c bis) di dimostrare il contributo dei progetti in termini di conseguimento degli obiettivi in materia di energia e di clima, ivi compresa la transizione a un'economia a zero emissioni di gas a effetto serra entro il 2050.*

Or. en

**Emendamento 248**  
**Barbara Kappel**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 7 – paragrafo 3 – comma 2 – lettera c bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*c bis) di dimostrare il contributo e i benefici previsti del progetto in termini di obiettivi in materia di clima ed energia.*

Or. en

**Emendamento 249**

**Jeppe Kofod, Carlos Zorrinho, Miapetra Kumpula-Natri, Patrizia Toia, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Kathleen Van Brempt**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 7 – paragrafo 3 – comma 2 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*di stimare l'impatto sull'occupazione e la creazione di posti di lavoro;*

Or. en

**Emendamento 250**

**Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, Carlos Zorrinho, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Kathleen Van Brempt**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 7 – paragrafo 3 – comma 2 ter (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*di contribuire al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.*

Or. en

**Emendamento 251**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di regolamento**

**Articolo 7 – paragrafo 4**

*Testo della Commissione*

4. I partner esecutivi forniscono le informazioni necessarie per il monitoraggio degli investimenti che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi dell'Unione in materia di clima e ambiente, conformemente agli orientamenti che saranno definiti dalla Commissione.

*Emendamento*

4. I partner esecutivi forniscono le informazioni necessarie per il monitoraggio degli investimenti che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi dell'Unione in materia di clima e ambiente, conformemente agli orientamenti che saranno definiti dalla Commissione, ***applicando in maniera adeguata i criteri stabiliti dal [regolamento relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili] per determinare la sostenibilità ambientale di un'attività economica, in complementarietà con il ruolo della piattaforma sui finanziamenti sostenibili, che monitora e fornisce regolari informazioni alla Commissione sul flusso di capitali in investimenti sostenibili.***

Or. en

**Emendamento 252**

**Jeppé Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, Carlos Zorrinho, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Kathleen Van Brempt**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 7 – paragrafo 4**

*Testo della Commissione*

4. I partner esecutivi forniscono le informazioni necessarie per il monitoraggio degli investimenti che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi dell'Unione in materia di clima e ambiente, conformemente agli orientamenti che saranno definiti dalla Commissione.

*Emendamento*

4. I partner esecutivi forniscono le informazioni necessarie per il monitoraggio degli investimenti che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ***sociali*** dell'Unione e in materia di clima e ambiente, conformemente agli orientamenti che saranno definiti dalla Commissione.

Or. en

**Emendamento 253**



Christian Ehler, Silvia Costa, Eva Kaili, Angelika Mlinar, Pervenche Berès, Martina Dlabajová, Paul Rübig, Sabine Verheyen

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 7 – paragrafo 4 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

**4 bis.** *Nell'ambito della finestra per le PMI, è opportuno sviluppare ulteriormente i diversi strumenti di garanzia dell'UE, fusi nell'ambito di InvestEU, in particolare lo strumento di garanzia per i settori culturali e creativi del programma Europa creativa.*

Or. en

**Emendamento 254**  
**Christian Ehler, Seán Kelly**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 7 – paragrafo 5**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

5. I partner esecutivi stabiliscono come obiettivo che almeno il 50 % degli investimenti nel quadro della finestra per le infrastrutture sostenibili contribuisca a realizzare gli obiettivi dell'Unione in materia di clima e ambiente.

5. ***Ai fini della sinergia con gli altri programmi dell'Unione, i partner esecutivi stabiliscono come obiettivo che:***  
- almeno il 50 % degli investimenti nel quadro della finestra per le infrastrutture sostenibili contribuisca a realizzare gli obiettivi dell'Unione in materia di clima e ambiente ***e gli obiettivi del fondo per l'innovazione.***  
- ***almeno il 35 % degli investimenti nel quadro della finestra per la ricerca, l'innovazione e la digitalizzazione contribuisca a realizzare gli obiettivi di Orizzonte Europa.***  
- ***almeno il 70 % della garanzia offerta alle PMI e alle imprese a media capitalizzazione nel quadro della finestra per le PMI sia dedicato al sostegno alle PMI innovative;***  
- ***almeno il 30 % degli investimenti nel quadro della finestra per gli investimenti***

*sociali e le competenze contribuisca a realizzare gli obiettivi di Orizzonte Europa e di Erasmus+.*

Or. en

#### **Emendamento 255**

**Jeppe Kofod, Miapetra Kumpula-Natri, Carlos Zorrinho, José Blanco López, Theresa Griffin, Edouard Martin, Kathleen Van Brempt**

#### **Proposta di regolamento Articolo 7 – paragrafo 5**

##### *Testo della Commissione*

5. I partner esecutivi **stabiliscono come obiettivo** che almeno il **50%** degli investimenti nel quadro della finestra per le infrastrutture sostenibili contribuisca a realizzare gli obiettivi dell'Unione in materia di clima e ambiente.

##### *Emendamento*

5. I partner esecutivi **garantiscono** che almeno il **75%** degli investimenti nel quadro della finestra per le infrastrutture sostenibili contribuisca **significativamente** a realizzare gli obiettivi dell'Unione in materia di clima e ambiente, **in linea con gli impegni assunti dall'UE alla 21<sup>a</sup> Conferenza delle Parti della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.**

Or. en

#### **Emendamento 256**

**Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

#### **Proposta di regolamento Articolo 7 – paragrafo 5**

##### *Testo della Commissione*

5. I partner esecutivi **stabiliscono come obiettivo** che almeno il **50%** degli investimenti nel quadro della finestra per le infrastrutture sostenibili contribuisca a realizzare gli obiettivi dell'Unione in materia di clima e ambiente.

##### *Emendamento*

5. I partner esecutivi **garantiscono** che almeno il **50%** degli investimenti nel quadro della finestra per le infrastrutture sostenibili contribuisca a realizzare gli obiettivi dell'Unione in materia di clima e ambiente, **in linea con gli impegni assunti nel quadro dell'accordo di Parigi.**

Or. en

## **Emendamento 257**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – paragrafo 5**

##### *Testo della Commissione*

5. I partner esecutivi stabiliscono come obiettivo che **almeno il 50% degli** investimenti nel quadro della finestra per le infrastrutture sostenibili **contribuisca** a realizzare gli obiettivi dell'Unione in materia di clima e ambiente.

##### *Emendamento*

5. I partner esecutivi stabiliscono come obiettivo che **tutti gli** investimenti nel quadro della finestra per le infrastrutture sostenibili **contribuiscano** a realizzare gli obiettivi dell'Unione in materia di clima e ambiente, **in linea con gli impegni assunti nel quadro dell'accordo di Parigi**.

Or. en

## **Emendamento 258**

**Sofia Sakorafa, Neoklis Sylikiotis, Marisa Matias**

### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 8**

##### *Testo della Commissione*

##### *Articolo 8*

##### *Comparti*

**1. Ogni finestra delle politiche di cui all'articolo 7, paragrafo 1, si compone di due comparti, dedicati a specifici fallimenti del mercato o a specifiche situazioni di investimento subottimali, come segue:**

**(a) il comparto dell'UE si occuperà delle seguenti situazioni:**

**(i) fallimenti del mercato o situazioni di investimento subottimali connessi alle priorità politiche dell'Unione affrontati a livello dell'Unione;**

##### *Emendamento*

**soppresso**

*(ii) fallimenti del mercato o situazioni di investimento subottimali che interessano tutta l'Unione; o*

*(iii) fallimenti del mercato o situazioni di investimento subottimali nuovi o complessi, con l'obiettivo di sviluppare nuove soluzioni finanziarie e strutture di mercato;*

*(b) il comparto degli Stati membri si occuperà dei fallimenti del mercato o delle situazioni di investimento subottimali che interessano uno o più Stati membri, per realizzare gli obiettivi dei fondi di finanziamento in regime di gestione concorrente.*

*2. I comparti di cui al paragrafo 1 possono essere usati in maniera complementare a sostegno di operazioni di finanziamento o di investimento, anche combinando il sostegno di entrambi i comparti.*

Or. en

#### **Emendamento 259**

**Tilly Metz**

a nome del gruppo Verts/ALE

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 8 – paragrafo 1 – lettera b**

##### *Testo della Commissione*

(b) il comparto degli Stati membri si occuperà dei fallimenti del mercato o delle situazioni di investimento subottimali che interessano uno o più Stati membri, *per realizzare gli obiettivi dei fondi di finanziamento in regime di gestione concorrente.*

##### *Emendamento*

(b) il comparto degli Stati membri si occuperà dei fallimenti del mercato o delle situazioni di investimento subottimali che interessano uno o più Stati membri.

Or. en

#### **Emendamento 260**

**Patrizia Toia**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 8 – paragrafo 2**

*Testo della Commissione*

2. I comparti di cui al paragrafo 1 possono essere usati in maniera complementare a sostegno di operazioni di finanziamento o di investimento, anche combinando il sostegno di entrambi i comparti.

*Emendamento*

2. I comparti di cui al paragrafo 1 possono essere usati in maniera complementare a sostegno di operazioni di finanziamento o di investimento, anche combinando il sostegno di entrambi i comparti. ***I comparti non dovrebbero inoltre duplicare i finanziamenti privati al fine di non alterare la concorrenza nel mercato interno.***

Or. it